

BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI PERGOLA SOC. COOPERATIVA

in qualità di Emittente



Sede Legale in Viale Martiri della Libertà, 46/b – Pergola (PU),
Iscritta all'Albo delle Banche al n. 4703.50, all'Albo delle Società Cooperative al n. A160507
e al Registro delle Imprese di Pesaro Codice Fiscale e Partita IVA 00141120410
Capitale Sociale: € 92.622 al 31/12/2006
Riserve: € 23.352.282 al 31/12/2006

PROSPETTO DI BASE

**per il programma di emissione denominato
“Bcc di Pergola - Tasso Variabile – Step up/step down –
Tasso Fisso – Zero Coupon ”**

L'adempimento di pubblicazione del Prospetto di Base non comporta alcun giudizio della CONSOB sull'opportunità dell'investimento proposto e sul merito dei dati e delle notizie allo stesso relativi.

Il presente Prospetto di Base, è a disposizione del pubblico gratuitamente presso gli sportelli della Banca di Credito Cooperativo di Pergola, società cooperativa, con sede in Viale Martiri della Libertà, 46/b – 61045 Pergola (PU) ed è altresì consultabile sul sito internet della banca all'indirizzo web www.pergola.bcc.it.

Si invita l'investitore a leggere il presente Prospetto di Base relativo al programma di prestiti obbligazionari “Bcc di Pergola – Tasso Variabile - Step up/Step down – Tasso Fisso – Zero Coupon”, depositato presso la CONSOB in data 16/10/2007 a seguito dell'autorizzazione comunicata con nota n. 7090920 del, 11/10/2007 al fine di ottenere informazioni complete sull'Emittente e sulle Obbligazioni.

INDICE

	SEZIONE I	11
	DICHIARAZIONE DI RESPONSABILITA'	11
	SEZIONE II	12
	FATTORI DI RISCHIO	12
	SEZIONE III	13
	NOTA DI SINTESI	13
1	FATTORI DI RISCHIO	14
2	INFORMAZIONI SULL'EMITTENTE	18
2.1	Storia ed evoluzione dell'Emittente	18
2.2	Rating	18
2.3	Panoramica delle attività	18
2.4	Struttura organizzativa	19
2.5	Principali mercati	19
3	TENDENZE PREVISTE	19
3.1	Prospettive	19
3.2	Informazioni su tendenze, incertezze, richieste, impegni o fatti noti che potrebbero ragionevolmente avere ripercussioni significative sulle prospettive dell'Emittente almeno per l'esercizio in corso	19
4	INFORMAZIONI FINANZIARIE	19
4.1	Dati, indicatori (ratios) ed altre informazioni finanziarie	19
4.2	Cambiamenti significativi	20
5	IDENTITA' DEGLI AMMINISTRATORI, DEGLI ALTI DIRIGENTI, DEI CONSULENTI E DEI REVISORI CONTABILI	21
5.1	Consiglio d'Amministrazione e Direzione	21
5.2	Organo di Controllo	21
5.3	Società di Revisione	21
6	PRINCIPALI AZIONISTI	22
6.1	Assetto di controllo dell'Emittente	22
6.2	Variazione dell'assetto di controllo	22
7	CAPITALE SOCIALE	22
8	CARATTERISTICHE ESSENZIALI DELLE OBBLIGAZIONI	22
8.1	Dettagli dell'offerta	22
8.1.1	"Bcc di Pergola – Tasso Fisso"	22
8.1.2	"Bcc di Pergola – Tasso Variabile"	23
8.1.3	"Bcc Pergola – Step Up/Step Down"	23
8.1.4	"Bcc Pergola – Zero Coupon"	23
8.2	Collocamento	23
8.3	Categorie di potenziali investitori	23
8.4	Criteri di riparto	23
8.5	Spese legate all'emissione	23
8.6	Ammissione alla negoziazione	23
8.7	Regime fiscale	24
8.8	Garanzie e limiti d'intervento	24
8.9	Restrizioni alla trasferibilità	24
9	DOCUMENTI ACCESSIBILI AL PUBBLICO	25
	SEZIONE IV	26
	DOCUMENTO DI REGISTRAZIONE	26

1	REVISORI LEGALI DEI CONTI	26
1.1	Nome e indirizzo dei Revisori dell'Emittente	26
2	Fattori di rischio	27
2.1	Indicazione dei fattori di rischio che possono influire sulla capacità dell'emittente di adempiere agli obblighi nei confronti degli investitori	27
2.1.1	Rischio di credito	27
2.1.2	Rischio legale	27
2.1.3	Rischio di mercato	28
2.1.4	Rischio operativo e malfunzionamento dei sistemi	28
2.2	Dati finanziari e patrimoniali selezionati riferiti all'Emittente	29
3	INFORMAZIONI SULL'EMITTENTE	30
3.1	Storia ed evoluzione dell'Emittente	30
3.1.1	Denominazione legale e commerciale dell'Emittente	32
3.1.2	Luogo di registrazione dell'Emittente e suo numero di registrazione	32
3.1.3	Data di costituzione e durata dell'Emittente, ad eccezione del caso in cui la durata sia indeterminata	33
3.1.4	Domicilio e forma giuridica dell'Emittente, legislazione in base alla quale opera, paese di costituzione, nonché indirizzo e numero di telefono della sede sociale	33
3.1.5	Eventi recenti verificatisi nella vita dell'Emittente sostanzialmente rilevanti per la vita della società	33
4	PANORAMICA DELLE ATTIVITA'	33
4.1	Principali attività	33
4.1.1	Breve descrizione delle principali attività Emittente con indicazione delle principali categorie di prodotti venduti e/o servizi prestati	33
4.1.2	Indicazione dei nuovi prodotti e/o delle nuove attività, se significativi	34
4.1.3	Principali mercati	34
5	STRUTTURA ORGANIZZATIVA	35
5.1	Breve descrizione del gruppo	35
6	INFORMAZIONI SULLE TENDENZE PREVISTE	35
6.1	Dichiarazione attestante che non si sono verificati cambiamenti negativi sostanziali	35
6.2	Informazioni su tendenze, incertezze, richieste, impegni o fatti noti che potrebbero ragionevolmente avere ripercussioni significative sulle prospettive dell'Emittente almeno per l'esercizio in corso	35
7	PREVISIONI O STIME DEGLI UTILI	35
8	ORGANI DI AMMINISTRAZIONE, DI DIREZIONE E DI VIGILANZA	36
8.1	Nome, indirizzo e funzioni presso l'Emittente	36
8.2	Conflitto di interessi degli Organi di Amministrazione, di Direzione e di Vigilanza	36
9	PRINCIPALI AZIONISTI	37
9.1	Azioni di controllo	37
9.2	Eventuali accordi, noti all'Emittente, dalla cui attuazione possa scaturire ad una data successiva una variazione dell'assetto di controllo dell'Emittente	37
10	INFORMAZIONI FINANZIARIE RIGUARDANTI LE ATTIVITA' E LE PASSIVITA', LA SITUAZIONE FINANZIARIA E I PROFITTI E LE PERDITE DELL'EMITTENTE	37
10.1	Informazioni finanziarie relative agli esercizi passati	37
10.2	Bilanci	38
10.3	Revisioni delle informazioni finanziarie annuali relative agli esercizi passati	38

10.3.1	Dichiarazione attestante che le informazioni finanziarie relative agli esercizi passati sono state sottoposte a revisione	38
10.3.2	Indicazione di altre informazioni contenute nel documento di registrazione	38
10.4	Data delle ultime informazioni finanziarie	38
10.5	Informazioni finanziarie infrannuali	38
10.6	Procedimenti giudiziari e arbitrari	38
10.7	Cambiamenti significativi nella situazione finanziaria dell'Emittente	39
11	CONTRATTI IMPORTANTI	39
12	INFORMAZIONI PROVENIENTI DA TERZI, PARERI DI ESPERTI E DICHIARAZIONI DI INTERESSI	39
13	DOCUMENTI ACCESSIBILI AL PUBBLICO	39
	SEZIONE V	40
	NOTA INFORMATIVA "BCC PERGOLA – TASSO FISSO"	40
1	FATTORI DI RISCHIO	40
2	ESEMPLIFICAZIONE DEI RENDIMENTI	43
2.1	Confronto tra il presente prestito obbligazionario e un Btp di pari scadenza	44
3	INFORMAZIONI FONDAMENTALI	45
3.1	Interessi di persone fisiche e giuridiche partecipanti all'emissione/all'offerta	45
3.2	Ragioni dell'offerta e impiego dei proventi	45
4	INFORMAZIONI RIGUARDANTI GLI STRUMENTI FINANZIARI DA OFFRIRE	45
4.1	Descrizione degli strumenti finanziari	45
4.2	La legislazione in base alla quale gli strumenti finanziari sono stati creati	45
4.3	Forma degli strumenti finanziari e soggetto incaricato della tenuta dei registri	45
4.4	Valuta di emissione degli strumenti finanziari	46
4.5	Ranking degli strumenti finanziari	46
4.6	Diritti connessi agli strumenti finanziari	46
4.7	Tasso di interesse nominale e le disposizioni relative agli interessi da pagare	46
4.7.1	Data di godimento e di scadenza degli interessi	46
4.7.2	Termine di prescrizione degli interessi e del capitale	46
4.7.3	Descrizione del metodo di calcolo degli interessi	46
4.8	Data di scadenza e modalità di ammortamento del prestito e procedura di rimborso del capitale	46
4.9	Il rendimento effettivo	47
4.10	Rappresentanza degli obbligazionisti	47
4.11	Delibere, autorizzazioni e approvazioni	47
4.12	Data di emissione degli strumenti finanziari	47
4.13	Restrizioni alla libera trasferibilità degli strumenti finanziari	47
4.14	Regime fiscale	47
5	CONDIZIONI DELL'OFFERTA	48
5.1	Statistiche relative all'offerta, calendario previsto e modalità di sottoscrizione dell'offerta	48
5.1.1	Condizioni alle quali l'offerta è subordinata	48
5.1.2	Ammontare totale dell'offerta	48
5.1.3	Periodo di validità dell'offerta	48
5.1.4	Possibilità di riduzione dell'ammontare delle sottoscrizioni	49
5.1.5	Ammontare minimo e massimo dell'importo sottoscrivibile	49

5.1.6	Modalità e termini per il pagamento e la consegna degli strumenti finanziari	49
5.1.7	Diffusione dei risultati dell'offerta	49
5.1.8	Eventuali diritti di prelazione	49
5.2	Piano di ripartizione e di assegnazione	49
5.2.1	Destinatari dell'offerta	49
5.2.2	Comunicazione ai sottoscrittori dell'ammontare assegnato e della possibilità di iniziare le negoziazioni prima della comunicazione	49
5.3	Fissazione del prezzo	50
5.3.1	Prezzo d'offerta	50
5.4	Collocamento e sottoscrizione	50
5.4.1	I soggetti incaricati del collocamento	50
5.4.2	Denominazione e indirizzo degli organismi incaricati del servizio finanziario	50
6	AMMISSIONE ALLA NEGOZIAZIONE E MODALITA' DI NEGOZIAZIONE	50
6.1	Mercati presso i quali è stata richiesta l'ammissione alle negoziazioni degli strumenti finanziari	50
6.2	Quotazione su altri mercati	50
7	INFORMAZIONI SUPPLEMENTARI	50
7.1	Consulenti legati all'emissione	50
7.2	Informazioni contenute nella nota informativa sottoposte a revisione	50
7.3	Pareri o relazione di esperti, indirizzo e qualifica	51
7.4	Informazioni provenienti da terzi	51
7.5	Rating dell'emittente e dello strumento finanziario	51
7.6	Condizioni definitive	51
8	GARANZIA DEL FONDO DEGLI OBBLIGAZIONISTI DEL CREDITO COOPERATIVO	51
8.1	Natura della garanzia	51
8.2	Campo d'applicazione della garanzia	52
8.3	Informazioni da comunicare riguardo al garante	52
8.4	Documenti accessibili al pubblico	52
9	REGOLAMENTO DEL PROGRAMMA DI EMISSIONE "BCC PERGOLA – TASSO FISSO"	53
	MODELLO DELLE CONDIZIONI DEFINITIVE	57
	SEZIONE VI	64
	NOTA INFORMATIVA "BCC PERGOLA – ZERO COUPON"	64
1	FATTORI DI RISCHIO	64
2	ESEMPLIFICAZIONE DEI RENDIMENTI	67
2.1	Confronto tra il presente prestito obbligazionario e un Btp di pari scadenza	68
3	INFORMAZIONI FONDAMENTALI	68
3.1	Interessi di persone fisiche e giuridiche partecipanti all'emissione/all'offerta	68
3.2	Ragioni dell'offerta e impiego dei proventi	68
4	INFORMAZIONI RIGUARDANTI GLI STRUMENTI FINANZIARI DA OFFRIRE	69
4.1	Descrizione degli strumenti finanziari	69
4.2	La legislazione in base alla quale gli strumenti finanziari sono stati creati	69
4.3	Forma degli strumenti finanziari e soggetto incaricato della tenuta dei registri	69

4.4	Valuta di emissione degli strumenti finanziari	69
4.5	Ranking degli strumenti finanziari	69
4.6	Diritti connessi agli strumenti finanziari	69
4.7	Tasso di interesse nominale e le disposizioni relative agli interessi da pagare	69
4.7.1	Data di godimento e di scadenza degli interessi	70
4.7.2	Termine di prescrizione degli interessi e del capitale	70
4.7.3	Descrizione del metodo di calcolo degli interessi	70
4.8	Data di scadenza e modalità di ammortamento del prestito e procedura di rimborso del capitale	70
4.9	Il rendimento effettivo	70
4.10	Rappresentanza degli obbligazionisti	70
4.11	Delibere, autorizzazioni e approvazioni	70
4.12	Data di emissione degli strumenti finanziari	70
4.13	Restrizioni alla libera trasferibilità degli strumenti finanziari	71
4.14	Regime fiscale	71
5	CONDIZIONI DELL'OFFERTA	71
5.1	Statistiche relative all'offerta, calendario previsto e modalità di sottoscrizione dell'offerta	71
5.1.1	Condizioni alle quali l'offerta è subordinata	71
5.1.2	Ammontare totale dell'offerta	71
5.1.3	Periodo di validità dell'offerta	72
5.1.4	Possibilità di riduzione dell'ammontare delle sottoscrizioni	72
5.1.5	Ammontare minimo e massimo dell'importo sottoscrivibile	72
5.1.6	Modalità e termini per il pagamento e la consegna degli strumenti finanziari	72
5.1.7	Diffusione dei risultati dell'offerta	73
5.1.8	Eventuali diritti di prelazione	73
5.2	Piano di ripartizione e di assegnazione	73
5.2.1	Destinatari dell'offerta	73
5.2.2	Comunicazione ai sottoscrittori dell'ammontare assegnato e della possibilità di iniziare le negoziazioni prima della comunicazione	73
5.3	Fissazione del prezzo	73
5.3.1	Prezzo d'offerta	73
5.4	Collocamento e sottoscrizione	73
5.4.1	I soggetti incaricati del collocamento	73
5.4.2	Denominazione e indirizzo degli organismi incaricati del servizio finanziario	73
6	AMMISSIONE ALLA NEGOZIAZIONE E MODALITA' DI NEGOZIAZIONE	74
6.1	Mercati presso i quali è stata richiesta l'ammissione alle negoziazioni degli strumenti finanziari	74
6.2	Quotazione su altri mercati	74
7	INFORMAZIONI SUPPLEMENTARI	74
7.1	Consulenti legati all'emissione	74
7.2	Informazioni contenute nella nota informativa sottoposte a revisione	74
7.3	Pareri o relazione di esperti, indirizzo e qualifica	74
7.4	Informazioni provenienti da terzi	74
7.5	Rating dell'emittente e dello strumento finanziario	74
7.6	Condizioni definitive	74

8	GARANZIA DEL FONDO DEGLI OBBLIGAZIONISTI DEL CREDITO COOPERATIVO	75
8.1	Natura della garanzia	75
8.2	Campo d'applicazione della garanzia	75
8.3	Informazioni da comunicare riguardo al garante	76
8.4	Documenti accessibili al pubblico	76
9	REGOLAMENTO DEL PROGRAMMA DI EMISSIONE "BCC PERGOLA – ZERO COUPON"	76
	MODELLO DELLE CONDIZIONI DEFINITIVE	81
	SEZIONE VII	88
	NOTA INFORMATIVA "BCC PERGOLA – STEP UP/STEP DOWN"	88
1	FATTORI DI RISCHIO	88
2	ESEMPLIFICAZIONE DEI RENDIMENTI	91
2.1	Confronto tra il presente prestito obbligazionario e un Btp di pari scadenza	93
3	INFORMAZIONI FONDAMENTALI	93
3.1	Interessi di persone fisiche e giuridiche partecipanti all'emissione/all'offerta	93
3.2	Ragioni dell'offerta e impiego dei proventi	93
4	INFORMAZIONI RIGUARDANTI GLI STRUMENTI FINANZIARI DA OFFRIRE	94
4.1	Descrizione degli strumenti finanziari	94
4.2	La legislazione in base alla quale gli strumenti finanziari sono stati creati	94
4.3	Forma degli strumenti finanziari e soggetto incaricato della tenuta dei registri	94
4.4	Valuta di emissione degli strumenti finanziari	94
4.5	Ranking degli strumenti finanziari	94
4.6	Diritti connessi agli strumenti finanziari	94
4.7	Tasso di interesse nominale e le disposizioni relative agli interessi da pagare	95
4.7.1	Data di godimento e di scadenza degli interessi	95
4.7.2	Termine di prescrizione degli interessi e del capitale	95
4.7.3	Descrizione del metodo di calcolo degli interessi	95
4.8	Data di scadenza e modalità di ammortamento del prestito e procedura di rimborso del capitale	95
4.9	Il rendimento effettivo	95
4.10	Rappresentanza degli obbligazionisti	95
4.11	Delibere, autorizzazioni e approvazioni	96
4.12	Data di emissione degli strumenti finanziari	96
4.13	Restrizioni alla libera trasferibilità degli strumenti finanziari	96
4.14	Regime fiscale	96
5	CONDIZIONI DELL'OFFERTA	96
5.1	Statistiche relative all'offerta, calendario previsto e modalità di sottoscrizione dell'offerta	96
5.1.1	Condizioni alle quali l'offerta è subordinata	97
5.1.2	Ammontare totale dell'offerta	97
5.1.3	Periodo di validità dell'offerta	97
5.1.4	Possibilità di riduzione dell'ammontare delle sottoscrizioni	97
5.1.5	Ammontare minimo e massimo dell'importo sottoscrivibile	97
5.1.6	Modalità e termini per il pagamento e la consegna degli strumenti finanziari	98

5.1.7	Diffusione dei risultati dell'offerta	98
5.1.8	Eventuali diritti di prelazione	98
5.2	Piano di ripartizione e di assegnazione	98
5.2.1	Destinatari dell'offerta	98
5.2.2	Comunicazione ai sottoscrittori dell'ammontare assegnato e della possibilità di iniziare le negoziazioni prima della comunicazione	98
5.3	Fissazione del prezzo	98
5.3.1	Prezzo d'offerta	98
5.4	Collocamento e sottoscrizione	99
5.4.1	I soggetti incaricati del collocamento	99
5.4.2	Denominazione e indirizzo degli organismi incaricati del servizio finanziario	99
6	AMMISSIONE ALLA NEGOZIAZIONE E MODALITA' DI NEGOZIAZIONE	99
6.1	Mercati presso i quali è stata richiesta l'ammissione alle negoziazioni degli strumenti finanziari	99
6.2	Quotazione su altri mercati	99
7	INFORMAZIONI SUPPLEMENTARI	99
7.1	Consulenti legati all'emissione	99
7.2	Informazioni contenute nella nota informativa sottoposte a revisione	99
7.3	Pareri o relazione di esperti, indirizzo e qualifica	99
7.4	Informazioni provenienti da terzi	99
7.5	Rating dell'emittente e dello strumento finanziario	100
7.6	Condizioni definitive	100
8	GARANZIA DEL FONDO DEGLI OBBLIGAZIONISTI DEL CREDITO COOPERATIVO	100
8.1	Natura della garanzia	100
8.2	Campo d'applicazione della garanzia	101
8.3	Informazioni da comunicare riguardo al garante	101
8.4	Documenti accessibili al pubblico	101
9	REGOLAMENTO DEL PROGRAMMA DI EMISSIONE "BCC PERGOLA – STEP UP/STEP UP"	101
	MODELLO DELLE CONDIZIONI DEFINITIVE	106
	SEZIONE VIII	113
	NOTA INFORMATIVA "BCC PERGOLA – TASSO VARIABILE"	113
1	FATTORI DI RISCHIO	113
2	ESEMPLIFICAZIONE DEI RENDIMENTI	117
2.1	Confronto tra il presente prestito obbligazionario e un Cct di pari scadenza	119
2.2	Simulazione retrospettiva obbligazione Tasso Variabile	120
2.3	Evoluzione storica del parametro d'indicizzazione	120
3	INFORMAZIONI FONDAMENTALI	121
3.1	Interessi di persone fisiche e giuridiche partecipanti all'emissione/all'offerta	121
3.2	Ragioni dell'offerta e impiego dei proventi	121
4	INFORMAZIONI RIGUARDANTI GLI STRUMENTI FINANZIARI DA OFFRIRE	121
4.1	Descrizione degli strumenti finanziari	121
4.2	La legislazione in base alla quale gli strumenti finanziari sono stati creati	122
4.3	Forma degli strumenti finanziari e soggetto incaricato della tenuta dei registri	122

4.4	Valuta di emissione degli strumenti finanziari	122
4.5	Ranking degli strumenti finanziari	122
4.6	Diritti connessi agli strumenti finanziari	122
4.7	Tasso di interesse nominale e le disposizioni relative agli interessi da pagare	122
4.7.1	Data di godimento e di scadenza degli interessi	123
4.7.2	Termine di prescrizione degli interessi e del capitale	123
4.7.3	Descrizione del metodo di calcolo degli interessi	123
4.8	Data di scadenza e modalità di ammortamento del prestito e procedura di rimborso del capitale	124
4.9	Il rendimento effettivo	124
4.10	Rappresentanza degli obbligazionisti	124
4.11	Delibere, autorizzazioni e approvazioni	124
4.12	Data di emissione degli strumenti finanziari	124
4.13	Restrizioni alla libera trasferibilità degli strumenti finanziari	125
4.14	Regime fiscale	125
5	CONDIZIONI DELL'OFFERTA	125
5.1	Statistiche relative all'offerta, calendario previsto e modalità di sottoscrizione dell'offerta	125
5.1.1	Condizioni alle quali l'offerta è subordinata	125
5.1.2	Ammontare totale dell'offerta	125
5.1.3	Periodo di validità dell'offerta	126
5.1.4	Possibilità di riduzione dell'ammontare delle sottoscrizioni	126
5.1.5	Ammontare minimo e massimo dell'importo sottoscrivibile	126
5.1.6	Modalità e termini per il pagamento e la consegna degli strumenti finanziari	126
5.1.7	Diffusione dei risultati dell'offerta	127
5.1.8	Eventuali diritti di prelazione	127
5.2	Piano di ripartizione e di assegnazione	127
5.2.1	Destinatari dell'offerta	127
5.2.2	Comunicazione ai sottoscrittori dell'ammontare assegnato e della possibilità di iniziare le negoziazioni prima della comunicazione	127
5.3	Fissazione del prezzo	127
5.3.1	Prezzo d'offerta	127
5.4	Collocamento e sottoscrizione	127
5.4.1	I soggetti incaricati del collocamento	127
5.4.2	Denominazione e indirizzo degli organismi incaricati del servizio finanziario	127
6	AMMISSIONE ALLA NEGOZIAZIONE E MODALITA' DI NEGOZIAZIONE	128
6.1	Mercati presso i quali è stata richiesta l'ammissione alle negoziazioni degli strumenti finanziari	128
6.2	Quotazione su altri mercati	128
7	INFORMAZIONI SUPPLEMENTARI	128
7.1	Consulenti legati all'emissione	128
7.2	Informazioni contenute nella nota informativa sottoposte a revisione	128
7.3	Pareri o relazione di esperti, indirizzo e qualifica	128
7.4	Informazioni provenienti da terzi	128
7.5	Rating dell'emittente e dello strumento finanziario	128
7.6	Condizioni definitive	128

8	GARANZIA DEL FONDO DEGLI OBBLIGAZIONISTI DEL CREDITO COOPERATIVO	129
8.1	Natura della garanzia	129
8.2	Campo d'applicazione della garanzia	129
8.3	Informazioni da comunicare riguardo al garante	130
8.4	Documenti accessibili al pubblico	130
9	REGOLAMENTO DEL PROGRAMMA DI EMISSIONE "BCC PERGOLA – STEP UP/STEP UP"	130
	MODELLO DELLE CONDIZIONI DEFINITIVE	136

SEZIONE I

DICHIARAZIONE DI RESPONSABILITA'

PERSONE RESPONSABILI

Persone responsabili del prospetto di base

La Banca di Credito Cooperativo di Pergola, Società Cooperativa, con sede legale in viale Martiri della Libertà, 46/b, 61045 Pergola (PU), legalmente rappresentata ai sensi dell'art. 40 dello Statuto dal Presidente del Consiglio di Amministrazione, Dr. Dario Bruschi, si assume la responsabilità di tutte le informazioni contenute nel presente Prospetto di Base.

Dichiarazione di responsabilità

La Banca di Credito Cooperativo di Pergola, Società Cooperativa, in persona del suo legale rappresentante Presidente del Consiglio di Amministrazione Dr. Dario Bruschi, dichiara di aver adottato la ragionevole diligenza richiesta ai fini della redazione del presente Prospetto di Base e attesta che le informazioni ivi contenute sono, per quanto a propria conoscenza, conformi ai fatti e non presentano omissioni tali da alterarne il senso.

Il presente Prospetto di Base è conforme al modello depositato in Consob in data 16/10/2007 a seguito dell'approvazione comunicata con nota n. 7090920 del 11/10/2007.

BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI PERGOLA SOCIETÀ COOPERATIVA

Il Presidente del Collegio Sindacale
(Debora Arcangeli)



Il Presidente
(Dario Bruschi)



SEZIONE II FATTORI DI RISCHIO

Fattori di rischio relativi all'emittente

In riferimento ai fattori di rischio relativi all'emittente si rinvia al documento di registrazione sezione IV paragrafo 2 pagg. 18 e 19.

Fattori di rischio relativi ai singoli strumenti finanziari offerti

In riferimento ai fattori di rischio relativi agli strumenti finanziari offerti si rinvia alle diverse sezioni contenute nelle singole note informative.

In particolare si invitano gli investitori a leggere attentamente le citate sezioni al fine di comprendere i fattori di rischio generali e specifici collegati all'acquisto delle obbligazioni:

Tasso Fisso (Sezione V Par. 1 – Pag. 40)

Tasso Zero Coupon (Sezione VI Par.1 – Pag. 64)

Step Up / Step Down (Sezione VII Par.1 – Pag. 88)

Tasso Variabile (Sezione VIII Par. 1 – Pag. 113)

SEZIONE III

NOTA DI SINTESI

La presente Nota di Sintesi (la “Nota di Sintesi”) è stata redatta ai sensi dell’art. 5, comma 2, della Direttiva 2003/71/CE (la “Direttiva sul prospetto informativo”) e deve essere letta come introduzione al prospetto di base predisposto dall’emittente (come di seguito definito) in relazione al programma di prestiti obbligazionari denominato:

**Bcc di Pergola - Tasso Variabile – Step up/step down –
*Tasso Fisso – Zero Coupon***

AVVERTENZE PER L' INVESTITORE

LA NOTA DI SINTESI RIPORTA BREVEMENTE I RISCHI E LE CARATTERISTICHE ESSENZIALI CONNESSI ALL' EMITTENTE "BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI PERGOLA", CON SEDE IN PERGOLA, VIALE MARTIRI DELLA LIBERTÀ 46/B, ED AGLI STRUMENTI FINANZIARI OGGETTO DELL' OFFERTA.

LA STESSA VA LETTA QUINDI COME UN' INTRODUZIONE AL PROSPETTO DI BASE PREDISPOSTO DALL'EMITTENTE IN RELAZIONE AL PROGRAMMA, DI UNA O PIÙ SERIE DI EMISSIONI DI PRESTITI OBBLIGAZIONARI, DENOMINATO "BCC DI PERGOLA – TASSO VARIABILE – STEP UP/STEP DOWN – TASSO FISSO – ZERO COUPON". QUALSIASI DECISIONE DI INVESTIRE NEGLI STRUMENTI FINANZIARI DOVREBBE BASARSI SULL' ESAME DA PARTE DELL' INVESTITORE DEL PROSPETTO DI BASE COMPLETO E DEI RELATIVI ALLEGATI, TENENDO DEBITAMENTE IN CONSIDERAZIONE TUTTE LE NOTIZIE ED INFORMAZIONI IN ESSO CONTENUTE.

QUALORA SIA PROPOSTO UN RICORSO DINANZI ALL' AUTORITÀ GIUDIZIARIA IN MERITO ALLE INFORMAZIONI CONTENUTE NEL PROSPETTO, L' INVESTITORE RICORRENTE POTREBBE ESSERE TENUTO A SOSTENERE LE SPESE DI TRADUZIONE DEL PROSPETTO, QUALORA RICHiesto, PRIMA DELL' INIZIO DEL PROCEDIMENTO E LA RESPONSABILITÀ CIVILE INCOMBE ALLE PERSONE CHE HANNO PRESENTATO LA NOTA DI SINTESI CHIEDENDONE LA NOTIFICA, COMPRESA LA SUA EVENTUALE TRADUZIONE, MA SOLTANTO SE LA NOTA DI SINTESI RISULTA FUORVIANTE, IMPRECISA O INCOERENTE SE LETTA INSIEME CON LE ALTRE PARTI DEL PROSPETTO.

1. FATTORI DI RISCHIO

SI INDICANO I FATTORI DI RISCHIO RELATIVI ALL'EMITTENTE ED ALLE OBBLIGAZIONI OFFERTE CHE SARANNO EMESSE NELL'AMBITO DEL PROGRAMMA, PER I QUALI SI RIMANDA ALLA SEZIONE IV (DOCUMENTO DI REGISTRAZIONE), ED ALLE DIVERSE NOTE INFORMATIVE V (TASSO FISSO), VI (ZERO COUPON), VII (STEP UP / STEP DOWN), VIII (TASSO VARIABILE).

RISCHI CONNESSI ALL'EMITTENTE

IN RELAZIONE AI RISCHI CONNESSI ALL'INVESTIMENTO NEGLI STRUMENTI FINANZIARI, RILEVIAMO CHE NON ESISTONO PARTICOLARI FATTORI DI RISCHIO CHE POSSONO INFLUIRE SULLA CAPACITÀ DELL'EMITTENTE DI ADEMPIERE AGLI OBBLIGHI DERIVANTI DALL'EMISSIONE DEI PRESTITI OBBLIGAZIONARI NEI CONFRONTI DEGLI INVESTITORI. INOLTRE SI RILEVA CHE, A DECORRERE DALL'ULTIMO DOCUMENTO CONTABILE PERIODICO PUBBLICATO, NON VI SONO STATI DETERIORAMENTI DELLA SOLVIBILITÀ AZIENDALE.

QUINDI, ANCHE CONSIDERANDO I RISCHI NATURALMENTE CONNESSI ALL'ATTIVITÀ BANCARIA, DETTAGLIATAMENTE DESCRITTI NEL PARAGRAFO 2 DEL DOCUMENTO DI REGISTRAZIONE QUALI:

- ✚ RISCHIO CREDITO;
- ✚ RISCHIO LEGALE;
- ✚ RISCHIO DI MERCATO ED OPERATIVO E DI MALFUNZIONAMENTO DEI SISTEMI;

SI RITIENE CHE LA COMPOSIZIONE FINANZIARIA DELL'EMITTENTE SIA TALE DA GARANTIRE L'ADEMPIMENTO NEI CONFRONTI DEGLI INVESTITORI DEGLI OBBLIGHI DERIVANTI DALL'EMISSIONE DI STRUMENTI FINANZIARI.

RISCHI RELATIVI AI TITOLI OFFERTI

RISCHIO LIQUIDITA'

(per le obbligazioni tasso fisso, tasso variabile, zero coupon e step up/step down)

NON E' PREVISTA LA NEGOZIAZIONE DELLE OBBLIGAZIONI SU ALCUN MERCATO REGOLAMENTO, PERTANTO IL RISCHIO È RAPPRESENTATO DALLA DIFFICOLTÀ O IMPOSSIBILITÀ PER UN INVESTITORE DI VENDERE LE OBBLIGAZIONI PRONTAMENTE PRIMA DELLA SCADENZA. GLI OBBLIGAZIONISTI POTREBBERO AVERE DIFFICOLTÀ A LIQUIDARE IL LORO INVESTIMENTO E POTREBBERO DOVER ACCETTARE UN PREZZO INFERIORE A QUELLO DI SOTTOSCRIZIONE, INDIPENDENTEMENTE DALL'EMITTENTE E DALL'AMMONTARE DELLE OBBLIGAZIONI, IN CONSIDERAZIONE DEL FATTO CHE LE RICHIESTE DI VENDITA POSSANO NON TROVARE PRONTAMENTE UNA CONTROPARTE DISPOSTA ALL'ACQUISTO.

ASSOLTE LE FORMALITÀ PREVISTE DALLA VIGENTE NORMATIVA, LE OBBLIGAZIONI EMESSE NELL'AMBITO DEL PRESENTE PROGRAMMA DI EMISSIONE POTRANNO ESSERE NEGOZiate SU SISTEMI MULTILATERALI DI NEGOZIAZIONE ("MULTILATERAL TRADE FACILITIES" – "MTF").

NON VI È, TUTTAVIA, ALCUNA GARANZIA CHE I TITOLI SIANO EFFETTIVAMENTE INSERITI NEL SISTEMA DI NEGOZIAZIONE E, COMUNQUE, ANCHE A SEGUITO DI TALE INSERIMENTO L'INVESTITORE POTREBBE AVERE PROBLEMI DI LIQUIDITÀ NEL DISINVESTIRE I TITOLI PRIMA DELLA LORO SCADENZA NATURALE; LE RICHIESTE DI VENDITA POTREBBERO, INFATTI, NON TROVARE TEMPESTIVA ED ADEGUATA CONTROPARTITA.

PERTANTO L'INVESTITORE, NELL'ELABORARE LA PROPRIA STRATEGIA FINANZIARIA DEVE AVER CONSAPEVOLEZZA CHE L'ORIZZONTE TEMPORALE DELL'INVESTIMENTO, PARI ALLA DURATA DELLE OBBLIGAZIONI STESSE ALL'ATTO DELL'EMISSIONE, DEVE ESSERE IN LINEA CON LE SUE FUTURE ESIGENZE DI LIQUIDITÀ.

RISCHIO DI PREZZO

È IL RISCHIO DI "OSCILLAZIONE" DEL PREZZO DI MERCATO DEL TITOLO DURANTE LA VITA DELL'OBBLIGAZIONE. TALI OSCILLAZIONI DI PREZZO DIPENDONO ESSENZIALMENTE, SEBBENE NON IN VIA ESCLUSIVA, DALL'ANDAMENTO DEI TASSI DI INTERESSE. SE IL RISPARMIATORE VOLESSE PERTANTO VENDERE LE OBBLIGAZIONI PRIMA DELLA SCADENZA NATURALE, IL LORO VALORE POTREBBE RISULTARE INFERIORE AL PREZZO DI SOTTOSCRIZIONE.

RISCHIO DI TASSO

(per le obbligazioni tasso fisso, zero coupon e step up/step down)

L'INVESTIMENTO NELLE OBBLIGAZIONI COMPORTA I RISCHI PROPRI DI UN INVESTIMENTO OBBLIGAZIONARIO A TASSO FISSO. FLUTTUAZIONI DEI TASSI D'INTERESSE SUI MERCATI FINANZIARI SI RIPERCUOTONO SUI PREZZI E QUINDI SUI RENDIMENTI DEI TITOLI IN MODO TANTO PIÙ ACCENTUATO QUANTO PIÙ LUNGA È LA LORO VITA RESIDUA. CONSEGUENTEMENTE, QUALORA L'INVESTITORE DECIDESSE DI VENDERE I TITOLI, PRIMA DELLA SCADENZA, IL VALORE DI MERCATO POTREBBE RISULTARE INFERIORE ANCHE IN MANIERA SIGNIFICATIVA AL PREZZO DI SOTTOSCRIZIONE DEI TITOLI, IL RICAVO DI TALE VENDITA POTREBBE QUINDI ESSERE INFERIORE ANCHE IN MANIERA SIGNIFICATIVA ALL'IMPORTO INIZIALMENTE INVESTITO OVVERO IL RENDIMENTO EFFETTIVO DELL'INVESTIMENTO POTREBBE RISULTARE ANCHE SIGNIFICATIVAMENTE DIVERSO OVVERO SIGNIFICATIVAMENTE INFERIORE A QUELLO ATTRIBUITO AL TITOLO AL MOMENTO DELL'ACQUISTO, IPOTIZZANDO DI MANTENERE L'INVESTIMENTO FINO ALLA SCADENZA.

(per le obbligazioni tasso variabile)

L'INVESTIMENTO NELLE OBBLIGAZIONI COMPORTA I RISCHI PROPRI DI UN INVESTIMENTO OBBLIGAZIONARIO A TASSO VARIABILE. IN GENERALE IL RISCHIO TASSO È CORRELATO ALL'ANDAMENTO DEL PARAMETRO DI INDICIZZAZIONE PRESCELTO PER IL SINGOLO PRESTITO. AD UN AUMENTO DEL VALORE DI TALE PARAMETRO CORRISPONDERÀ UN AUMENTO DEL TASSO DI INTERESSE NOMINALE DELLE OBBLIGAZIONI. SIMILMENTE, AD UNA DIMINUZIONE DEL PARAMETRO DI INDICIZZAZIONE CORRISPONDERÀ UNA DIMINUZIONE DEL TASSO DI INTERESSE NOMINALE TITOLI.

RISCHIO DI CAMBIAMENTO DEL REGIME FISCALE APPLICATO AI RENDIMENTI

È IL RISCHIO RAPPRESENTATO DA POSSIBILI VARIAZIONI – IN AUMENTO – DEL REGIME FISCALE CUI SOGGIACCIONO I REDDITI DERIVANTI DALLE OBBLIGAZIONI.

RISCHIO CORRELATO ALL'ASSENZA DI RATING

NON È INTENDIMENTO DELL'EMITTENTE RICHIEDERE L'ATTRIBUZIONE DI RATING.

COINCIDENZA DELL' EMITTENTE CON L'AGENTE DI CALCOLO

(per le obbligazioni tasso variabile)

POICHÉ L' EMITTENTE OPERERÀ ANCHE QUALE RESPONSABILE PER IL CALCOLO, CIOÈ SOGGETTO INCARICATO DELLA DETERMINAZIONE DEGLI INTERESSI E DELLE ATTIVITÀ CONNESSE, TALE COINCIDENZA DI RUOLI (EMITTENTE ED AGENTE DI CALCOLO) POTREBBE DETERMINARE UNA SITUAZIONE DI CONFLITTO DI INTERESSI NEI CONFRONTI DEGLI INVESTITORI.

RISCHIO CORRELATO ALL' EVENTUALE SPREAD NEGATIVO SUL PARAMETRO DI RIFERIMENTO

(per le obbligazioni tasso variabile)

L'AMMONTARE DEGLI INTERESSI CUI DANNO DIRITTO LE OBBLIGAZIONI DI CUI ALLA PRESENTE NOTA INFORMATIVA È DETERMINATO IN RAGIONE DI UN TASSO DI INTERESSE VARIABILE CALCOLATO SULLA BASE DI UN PARAMETRO DI INDICIZZAZIONE (EURIBOR) CON LA POSSIBILITÀ DI APPLICARE ALLO STESSO UN MARGINE POSITIVO O NEGATIVO (“**SPREAD**”), COME SARÀ INDICATO NELLE CONDIZIONI DEFINITIVE PER CIASCUN PRESTITO. SI EVIDENZIA CHE L'EVENTUALE APPLICAZIONE DI UN MARGINE NEGATIVO COMPORTEREBBE CHE IL TASSO DI INTERESSE ED IL CORRISPONDENTE RENDIMENTO DELLE OBBLIGAZIONI RISULTINO NECESSARIAMENTE INFERIORI AL PARAMETRO DI INDICIZZAZIONE. NEL CASO IN CUI IL VALORE DEL PARAMETRO DI INDICIZZAZIONE SIA PARI ALLO SPREAD, QUEST'ULTIMO ANDRÀ A DECURTARE IL PARAMETRO DI INDICIZZAZIONE E LA CEDOLA POTREBBE AVERE UN VALORE PARI A ZERO.

RISCHIO CORRELATO ALLA ASSENZA DI INFORMAZIONI

(per le obbligazioni tasso variabile)

L' EMITTENTE NON FORNIRÀ, SUCCESSIVAMENTE ALL'EMISSIONE, ALCUNA INFORMAZIONE RELATIVAMENTE ALL'ANDAMENTO DEL PARAMETRO DI INDICIZZAZIONE PRESCELTO O COMUNQUE AL VALORE CORRENTE DELLE OBBLIGAZIONI.

RISCHIO DI EVENTI DI TURBATIVA RIGUARDANTI IL PARAMETRO DI INDICIZZAZIONE

(per le obbligazioni tasso variabile)

IL REGOLAMENTO DEI TITOLI PREVEDE, NELL'IPOTESI DI NON DISPONIBILITÀ DEL PARAMETRO DI INDICIZZAZIONE DEGLI INTERESSI, PARTICOLARI MODALITÀ DI DETERMINAZIONE DELLO STESSO E QUINDI DEGLI INTERESSI A CURA DELL' EMITTENTE OPERANTE QUALE AGENTE DI CALCOLO. LE MODALITÀ DI DETERMINAZIONE DEGLI INTERESSI NEL CASO DI NON DISPONIBILITÀ DEL PARAMETRO DI INDICIZZAZIONE SONO RIPORTATE IN MANIERA DETTAGLIATA NELL' ARTICOLO 8 DEL REGOLAMENTO DEL PRESTITO ED AL SUCCESSIVO PUNTO 4.7. DELLA NOTA INFORMATIVA DEL PROGRAMMA “BCC PERGOLA – TASSO VARIABILE”

APPARTENENZA DELL' EMITTENTE E DELLA CONTROPARTE DI COPERTURA AL MEDESIMO GRUPPO BANCARIO

(per le obbligazioni tasso fisso, zero coupon e step up/step down)

POICHÉ L' EMITTENTE SI È COPERTO/SI COPRIRÀ DAL RISCHIO DI INTERESSE STIPULANDO CONTRATTI DI COPERTURA CON CONTROPARTI INTERNE AL GRUPPO [ICCREA BANCA SPA], TALE COMUNE APPARTENENZA (DELL'EMITTENTE E DELLA CONTROPARTE) ALLO STESSO GRUPPO BANCARIO POTREBBE DETERMINARE UNA SITUAZIONE DI CONFLITTO DI INTERESSI NEI CONFRONTI DEGLI INVESTITORI.

LIMITI DELLA GARANZIA

LE OBBLIGAZIONI SONO GARANTITE DAL FONDO GARANZIA DEGLI OBBLIGAZIONISTI. IL FONDO DI GARANZIA DEGLI OBBLIGAZIONISTI E' UN CONSORZIO COSTITUITO TRA BANCHE DI CREDITO COOPERATIVO IL CUI SCOPO E' LA TUTELA DEI PORTATORI DI TITOLI OBBLIGAZIONARI EMESSI DALLE BANCHE CONSORZiate. IL DIRITTO ALL'INTERVENTO DEL FONDO PUO' ESSERE ESERCITATO SOLO NEL CASO IN CUI IL PORTATORE DIMOSTRI L'ININTERROTTO POSSESSO DEI TITOLI NEI TRE MESI ANTECEDENTI L'EVENTO DI DEFAULT E PER UN AMMONTARE MASSIMO COMPLESSIVO NON SUPERIORE A € 103.291,38 INDIPENDENTEMENTE DALLA LORO DERIVAZIONE DA UNA O PIU' EMISSIONI OBBLIGAZIONARIE GARANTITE. SONO COMUNQUE ESCLUSI DALLA GARANZIA I TITOLI DETENUTI DALLE BANCHE CONSORZiate, E QUELLI DETENUTI, DIRETTAMENTE O INDIRETTAMENTE PER INTERPOSTA PERSONA, DAGLI AMMINISTRATORI, DAI SINDACI E DALL'ALTA DIREZIONE DELLE BANCHE CONSORZiate.

2. INFORMAZIONI SULL'EMITTENTE

2.1 STORIA ED EVOLUZIONE DELL'EMITTENTE

La società emittente gli strumenti finanziari, avente denominazione legale "Banca di Credito Cooperativo di Pergola" e denominazione commerciale "Bcc di Pergola", è una Società Cooperativa costituita in data 19/06/1966 per atto del Notaio Cavalaglio dr. Francesca, repertorio n. 4639 con durata fino al 31 dicembre 2050 e con possibilità di una o più proroghe deliberate attraverso Assemblea Straordinaria ai sensi dell'art. 5 dello Statuto.

La Banca di Credito Cooperativo di Pergola è iscritta nel Registro delle Imprese di Pesaro al numero 1493, codice fiscale e partita IVA 00141120410. È inoltre iscritta all'Albo delle Banche tenuto dalla Banca d'Italia al n. 4703.50 (Cod. Abi 8731) e all'Albo delle Società Cooperative al n.A160507.

La Banca di Credito Cooperativo di Pergola è una società cooperativa, costituita in Italia, nel comune di Pergola (provincia di Pesaro e Urbino), regolata ed operante in base al diritto italiano che svolge la sua attività nel territorio di competenza secondo quanto espressamente previsto nello statuto agli artt. 17/18. Essa ha sede legale in Pergola, Viale Martiri della Libertà n. 46/b, recapito telefonico 0721/73981.

2.2 RATING

La Banca di Credito Cooperativo di Pergola non è fornita di rating. Per i titoli oggetto della presente nota di sintesi non è intendimento dell'emittente richiedere l'attribuzione di rating.

2.3 PANORAMICA DELLE ATTIVITÀ

La Banca di Credito Cooperativo di Pergola ha per oggetto la raccolta del risparmio e l'esercizio del credito nelle sue varie forme. Essa può compiere, con l'osservanza delle disposizioni vigenti, tutte le operazioni e i servizi bancari e finanziari consentiti, nonché ogni altra operazione strumentale o comunque connessa al raggiungimento dello scopo sociale, in conformità alle disposizioni emanate dall'Autorità di Vigilanza. La Banca è autorizzata a prestare al pubblico i seguenti servizi di investimento: negoziazione per conto proprio, collocamento senza preventiva sottoscrizione o acquisto a fermo, ricezione e

trasmissione ordini nonché mediazione. Le principali categorie di prodotti venduti sono quelli bancari, assicurativi e prodotti finanziari nonché i servizi connessi e strumentali. L'emittente, in quanto Banca di Credito Cooperativo è obbligata per statuto a reinvestire le somme raccolte presso i risparmiatori nello stesso territorio in cui opera. Attraverso la sua attività creditizia promuove lo sviluppo economico e sociale della comunità in cui opera e la crescita professionale dei suoi Soci, servendosi di una rete di sportelli bancari.

2.4 STRUTTURA ORGANIZZATIVA

La BCC di Pergola non appartiene ad un gruppo ai sensi dell'art. 60 del D. Lgs.385/93 e dichiara di godere di autonomia decisionale.

2.5 PRINCIPALI MERCATI

L'istituto opera esclusivamente all'interno del territorio del comune di Pergola e zone limitrofe.

La rete distributiva

Il numero degli sportelli della Banca è pari attualmente a 7 unità.

3. TENDENZE PREVISTE

3.1 PROSPETTIVE

La Bcc di Pergola, attesta che a partire dalla data dell'ultimo bilancio pubblicato e sottoposto a revisione contabile da parte del Collegio Sindacale, non si sono verificati cambiamenti tali da incidere negativamente sulle sue prospettive.

3.2 INFORMAZIONI SU TENDENZE, INCERTEZZE, RICHIESTE, IMPEGNI O FATTI NOTI CHE POTREBBERO RAGIONEVOLMENTE AVERE RIPERCUSSIONI SIGNIFICATIVE SULLE PROSPETTIVE DELL' EMITTENTE ALMENO PER L' ESERCIZIO IN CORSO.

La Bcc di Pergola dichiara che non è in possesso d'informazioni su tendenze, incertezze, richieste, impegni o fatti noti che potrebbero ragionevolmente incidere in misura significativa sulla situazione finanziaria, patrimoniale ed economica attuale e prospettica della stessa.

4. INFORMAZIONI FINANZIARIE

4.1 DATI, INDICATORI (RATIOS) ED ALTRE INFORMAZIONI FINANZIARIE.

Di seguito una sintesi degli indicatori patrimoniali più significativi dell'Emittente tratti dai bilanci alla data del 31 dicembre 2006 e 31 dicembre 2005

Margini di conto economico e informazioni finanziarie/patrimoniali

DATI	ESERCIZIO CHIUSO AL 31/12/ 2006 (migliaia di euro)* Redatto secondo i principi contabili internazionali Ias	ESERCIZIO CHIUSO AL 31/12/ 2005 (migliaia di euro)* Redatto secondo i principi contabili internazionali Ias
MARGINE DI INTERESSE	8.146	7.262
MARGINE DI INTERMEDIAZIONE	9.551	8.726
RISULTATO DI GESTIONE	4.405	3.143
UTILE NETTO D'ESERCIZIO	3.558	2.632
RACCOLTA DIRETTA	256.752	221.396
RACCOLTA INDIRETTA	11.013	11.580
TOTALE IMPIEGHI	222.019	195.595
TOTALE ATTIVO DI BILANCIO	292.092	252.702
PATRIMONIO NETTO (senza utile d' esercizio)	24.783	22.657
CAPITALE SOCIALE	93	84

I bilanci Relativi agli esercizi 2005 e 2006 sono stati sottoposti alla revisione contabile da parte del Collegio Sindacale ai sensi dell'articolo 2409 bis del codice civile e dell'art.52, comma 2-bis, del D.Lgs. n.385 del 1993 (TUB). Da tali revisioni non sono emersi rilievi.

RATIOS	2006	2005
Tier one capital ratio ¹	12,77%	12,47%
Total capital ratio ¹	13,68%	13,46%
Rapporto sofferenze / crediti lordi	1,97%	2,08%
Rapporto sofferenze nette / crediti netti	1,36%	1,42%
Partite anomale lorde/impieghi lordi	8,49%	8,08%
Patrimonio di vigilanza	28.145	25.117

4.2 CAMBIAMENTI SIGNIFICATIVI

La Banca di Credito Cooperativo di Pergola, quale soggetto responsabile della presente Nota di Sintesi, in persona del suo legale rappresentante Presidente del Consiglio di Amministrazione Dr. Dario Bruschi attesta che non si sono verificati cambiamenti tali da incidere negativamente sulla situazione finanziaria e commerciale dell'emittente a partire dal 1 gennaio 2007.

¹ Dato non rielaborato secondo i principi contabili internazionali Ias ma secondo principi civilistici (D.Lgs 87/92)

5. IDENTITA' DEGLI AMMINISTRATORI, DEGLI ALTI DIRIGENTI, DEI CONSULENTI E DEI REVISORI CONTABILI

5.1 CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE E DIREZIONE

NOME COGNOME	CARICA RICOPERTA IN BCC
Dario Bruschi	Presidente
Renzo Moretti	Vice Presidente
Livio Costantini	Consigliere
Fausto Fiorani	Consigliere
Sauro Grottaroli	Consigliere
Paolo Marroni	Consigliere
Giuliano Rossi	Consigliere
Antonio Piersimoni	Consigliere
Augusto Verzelli	Consigliere

NOME COGNOME	CARICA RICOPERTA IN BCC
Franco di Colli	Direttore Generale
Mario Montesi	Vice Direttore Generale

5.2 ORGANO DI CONTROLLO

NOME COGNOME	CARICA RICOPERTA IN BCC
Debora Arcangeli	Presidente
Milena Montesi	Sindaco effettivo
Raffaello Tomassetti	Sindaco effettivo
Denis Bernabucci	Sindaco supplente
Roberto Paradisi	Sindaco supplente

I membri del Consiglio di Amministrazione, dell'Organo di Direzione e del Collegio Sindacale sono tutti domiciliati per la carica presso la sede legale della Banca di Credito Cooperativo di Pergola, sita in Pergola, viale Martiri della Libertà 46/b.

5.3 SOCIETA' DI REVISIONE

Le informazioni finanziarie relative all'esercizio 2006 sono state sottoposte a revisione contabile del Collegio Sindacale ai sensi dell'articolo 2409 bis del codice civile e dell'art. 52, comma 2-bis, del D. Lgs. n. 385 del 1993 (TUB) come indicato, tra l'altro, nella relazione dello stesso Collegio, dalla quale non emergono rilievi o clausole di esclusione di responsabilità.

6. PRINCIPALI AZIONISTI

6.1 ASSETTO DI CONTROLLO DELL'EMITTENTE

L'emittente è costituita al 31/12/2006 da 2.026 Soci (persone fisiche e giuridiche) che per statuto sociale devono risiedere o svolgere la loro attività nel territorio in cui opera, ovvero nei comuni di competenza territoriale della Banca. La particolare natura di Banca di Credito Cooperativo impone che non possano esistere partecipazioni di controllo.

6.2 VARIAZIONE DELL'ASSETTO DI CONTROLLO

Non si è a conoscenza di accordi dalla cui attestazione possa scaturire, ad una data successiva, una variazione dell'assetto di controllo dell'emittente.




7. CAPITALE SOCIALE

Alla data del 31 dicembre 2006 il capitale sociale dell'Emittente, interamente sottoscritto e versato, era pari ad Euro 92.622, posseduto da 2.026 soci.

8. CARATTERISTICHE ESSENZIALI DELLE OBBLIGAZIONI

8.1 DETTAGLI DELL'OFFERTA

Le obbligazioni oggetto della presente nota di sintesi sono titoli di debito che garantiscono il rimborso del 100% del valore nominale a scadenza. La durata del Periodo di Offerta sarà indicata nelle Condizioni Definitive e potrà essere fissata dall'Emittente in modo tale che detto periodo abbia termine ad una data successiva alla Data di Godimento. In qualsiasi momento durante il Periodo di Offerta, l'Emittente potrà, dandone comunicazione mediante apposito avviso da pubblicarsi sul proprio sito internet e, contestualmente, trasmettendo tale avviso alla CONSOB:

-  estendere la durata del Periodo di Offerta;
-  procedere alla chiusura anticipata dell'offerta, sospendendo immediatamente l'accettazione di ulteriori richieste qualora le stesse raggiungano l'ammontare totale;
-  aumentare l'ammontare totale del singolo Prestito Obbligazionario.

Di seguito si elencano le descrizioni sintetiche delle caratteristiche dei diversi strumenti finanziari oggetto del Prospetto di Base:

8.1.1 "BCC DI PERGOLA – TASSO FISSO"

Le obbligazioni a tasso fisso sono titoli di debito che garantiscono il rimborso del 100% del valore nominale. Le Obbligazioni danno, inoltre, diritto al pagamento di cedole il cui importo è calcolato applicando al Valore Nominale un tasso di interesse fisso la cui misura, assieme alla frequenza delle cedole, sarà indicata nelle Condizioni Definitive per ciascuna emissione (ciascuna un "Prestito Obbligazionario" o un "Prestito").

8.1.2 “BCC DI PERGOLA - TASSO VARIABILE”

Le obbligazioni a tasso variabile sono titoli di debito che garantiscono il rimborso del 100% del valore nominale. Le obbligazioni danno, inoltre, diritto al pagamento di cedole il cui ammontare è determinato in ragione dell'andamento del parametro di indicizzazione prescelto (il tasso Euribor a tre, sei o dodici mesi), aumentato ovvero diminuito di uno spread. Il parametro di indicizzazione e l'eventuale spread saranno indicati nelle condizioni definitive per ciascun prestito.

8.1.3 “BCC PERGOLA – STEP UP/STEP DOWN”

Le obbligazioni step-up/step-down sono titoli di debito che garantiscono il rimborso del 100% del valore nominale. Le obbligazioni danno, inoltre, diritto al pagamento di cedole il cui ammontare è determinato in ragione di un tasso di interesse prefissato alla data di emissione, che aumenterà (step-up) o diminuirà (step-down) durante la vita del prestito nella misura indicata nelle condizioni definitive per ciascun prestito.

8.1.4 “BCC PERGOLA – ZERO COUPON”

Le Obbligazioni Zero Coupon danno diritto al rimborso del 100% del capitale alla scadenza, nonché al pagamento di interessi a tasso fisso, corrisposti con un'unica cedola alla scadenza. L'interesse corrisposto, quindi, è dato dalla differenza tra il valore nominale e il prezzo di emissione (“Prezzo di Emissione”) pagato dall'investitore al momento della sottoscrizione. Il tasso di interesse, il Prezzo di Emissione, il valore nominale e la durata delle obbligazioni verranno determinati in occasione delle emissioni di ciascun Prestito e indicati nelle relative Condizioni Definitive.

8.2 COLLOCAMENTO

Le obbligazioni saranno collocate esclusivamente dalla Banca di Credito Cooperativo di Pergola presso la propria sede e presso le proprie filiali ed eventualmente fuori sede tramite i promotori finanziari.

8.3 CATEGORIE DI POTENZIALI INVESTITORI

Le obbligazioni sono emesse e offerte al pubblico indistinto in Italia. La Banca di Credito Cooperativo di Pergola potrà emettere prestiti obbligazionari destinati ai soli Soci e loro familiari. Tale evenienza sarà indicata nelle Condizioni Definitive.

8.4 CRITERI DI RIPARTO

L'assegnazione delle obbligazioni emesse avverrà in base alla priorità cronologica delle richieste di sottoscrizione entro il limite rappresentato dall'Ammontare Totale. Non sono previsti criteri di riparto.

8.5 SPESE LEGATE ALL'EMISSIONE

Non è previsto alcun aggravio per commissioni a carico del sottoscrittore.

8.6 AMMISSIONE ALLA NEGOZIAZIONE

Le Obbligazioni non saranno oggetto di domanda per l'ammissione alla negoziazione su mercati regolamentati; tuttavia l'Emittente potrà riacquistare su richiesta del cliente il titolo a prezzi di mercato. Assolte le formalità previste dalla vigente normativa, le

obbligazioni emesse nell'ambito del presente programma di emissione potranno essere negoziate su sistemi multilaterali di negoziazione ("Multilateral trade facilities" – "MTF). In tal caso la Banca si impegna a fornire su base continuativa prezzi di acquisto e di vendita, secondo le regole proprie di tale sistema, così come saranno comunicate alla Consob. La Banca s'impegna altresì a riacquistare, attraverso il proprio sistema, qualunque quantitativo rivenduto in qualunque momento dall'investitore, ad un prezzo calcolato prendendo come riferimento il rendimento di titoli similare quotati sui mercati regolamentati.

8.7 REGIME FISCALE

Gli interessi, i premi ed altri frutti delle obbligazioni, alla data del presente Prospetto, sono soggetti alle disposizioni di cui al D.Lgs. 1 aprile 1996 n.239 (applicazione di una imposta sostitutiva nei casi previsti dalla legge, attualmente nella misura del 12,50%) e successive modifiche e integrazioni. Ricorrendone i presupposti, alle eventuali plusvalenze realizzate mediante cessione a titolo oneroso ed equiparate, ovvero rimborso delle obbligazioni, saranno applicabili le disposizioni del citato D. Lgs 461/97. Le imposte e tasse che in futuro dovessero colpire le obbligazioni, i relativi interessi, i premi e gli altri frutti saranno a carico dei possessori dei titoli e dei loro aventi causa. Sono a carico degli obbligazionisti le imposte e tasse presenti e future che per legge colpiscono o dovessero colpire le presenti Obbligazioni, i relativi interessi ed ogni altro provento ad esse collegato.

8.8 GARANZIE E LIMITI D'INTERVENTO

Il rimborso del capitale ed il pagamento degli interessi sono garantiti dal patrimonio dell'Emittente. Ove il singolo Prestito Obbligazionario venga ammesso alla garanzia specifica del Fondo di Garanzia degli Obbligazionisti, il rimborso del capitale e il pagamento degli interessi, nei limiti prestabiliti, verranno altresì garantiti dal Fondo di Garanzia degli Obbligazionisti. L'eventuale ammissione delle obbligazioni al fondo di garanzia degli obbligazionisti del credito cooperativo sarà specificata nelle Condizioni Definitive della singola emissione obbligazionaria.

Il Fondo di Garanzia degli Obbligazionisti è un consorzio costituito tra Banche di Credito Cooperativo. Scopo del Fondo, attraverso l'apprestamento di un meccanismo di garanzia collettiva da parte delle banche consorziate, è la tutela dei portatori, persone fisiche o giuridiche, di titoli obbligazionari emessi dalle Banche consorziate. Il diritto all'intervento del Fondo può essere esercitato solo nel caso in cui il portatore dimostri l'ininterrotto possesso dei titoli nei tre mesi antecedenti l'evento di default e per un ammontare massimo complessivo dei titoli posseduti da ciascun portatore non superiore a € 103.291,38, indipendentemente dallo loro derivazione da una o più emissioni obbligazionarie garantite.

8.9 RESTRIZIONI ALLA TRASFERIBILITA'

Le Obbligazioni non sono strumenti registrati nei termini richiesti dai testi in vigore del "United States Securities Act" del 1933: conformemente alle disposizioni del "United States Commodity Exchange Act", la negoziazione delle Obbligazioni non è autorizzata dal "United States Commodity Futures Trading Commission" ("CFTC"). Le Obbligazioni non possono in nessun modo essere proposte, vendute o consegnate direttamente o indirettamente negli Stati Uniti d'America o a cittadini statunitensi.

9. DOCUMENTI ACCESSIBILI AL PUBBLICO

Possono essere consultati e/o richiesti gratuitamente presso la sede legale della Banca di Credito Cooperativo di Pergola, Viale Martiri della Libertà, 46/b – 61045 Pergola(Pu), i seguenti documenti in formato cartaceo:

- ✚ Atto costitutivo;
- ✚ Statuto vigente;
- ✚ Il bilancio di esercizio 2005 e allegati;
- ✚ Il bilancio di esercizio 2006 e allegati;
- ✚ Il Prospetto di Base.

I documenti di cui sopra possono essere consultati anche sul sito internet www.pergola.bcc.it.

SEZIONE IV

DOCUMENTO DI REGISTRAZIONE

1 REVISORI LEGALI DEI CONTI

1.1 NOME E INDIRIZZO DEI REVISORI DELL'EMITTENTE

La Banca di Credito Cooperativo di Pergola, Società Cooperativa, ai sensi dell'art. 43 dello Statuto Sociale ha demandato al Collegio Sindacale la funzione di controllo contabile del proprio bilancio di esercizio. I membri del Collegio Sindacale sono singolarmente iscritti al Registro dei Revisori Contabili.

A partire dall'anno 2005 il controllo contabile da parte del Collegio Sindacale è stato svolto ai sensi ex art. 2409 bis del Codice Civile e 52, comma 2-bis, del D. Lgs. n. 385 del 1993 (TUB).

Di seguito l'indicazione dei membri costituenti il Collegio Sindacale:

<i>Nome</i>	<i>Cognome</i>	<i>Carica</i>
Debora	Arcangeli	Presidente
Milena	Montesi	Sindaco Effettivo
Raffaello	Tomassetti	Sindaco Effettivo
Denis	Bernabucci	Sindaco Supplente
Roberto	Paradisi	Sindaco Supplente

Tutti i membri del Collegio Sindacale sono domiciliati per la carica presso la Sede legale della Banca di Credito Cooperativo di Pergola, Società Cooperativa, in Viale Martiri della Libertà, 46/b - 61045 Pergola (PU).

Le relazioni del Collegio Sindacale sono incluse nei relativi bilanci messi a disposizione del pubblico come indicato nel successivo capitolo 14 "Documentazione a disposizione del pubblico", cui si rinvia.

2 FATTORI DI RISCHIO

LA BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI PERGOLA, SOCIETÀ COOPERATIVA, IN QUALITÀ DI “EMITTENTE”, INVITA GLI INVESTITORI A PRENDERE ATTENTA VISIONE DEL PRESENTE DOCUMENTO DI REGISTRAZIONE, AL FINE DI COMPRENDERE I FATTORI DI RISCHIO CHE POSSONO INFLUIRE SULLA CAPACITÀ DELL’EMITTENTE DI ADEMPIERE AGLI OBBLIGHI AD ESSO DERIVANTI DAGLI STRUMENTI FINANZIARI.

I PRESTITI OBBLIGAZIONARI EMESSI DALLA BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI PERGOLA, NON SONO COPERTI DALLA GARANZIA DEL FONDO INTERBANCARIO DI TUTELA DEI DEPOSITANTI DEL CREDITO COOPERATIVO.

IL RIMBORSO DEL CAPITALE ED IL PAGAMENTO DEGLI INTERESSI SONO GARANTITI DAL PATRIMONIO DELLA BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI PERGOLA. INOLTRE LA BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI PERGOLA POTRÀ RICHIEDERE, RIGUARDO AD OGNI SINGOLO PRESTITO OBBLIGAZIONARIO LA GARANZIA DEL FONDO DI GARANZIA DEGLI OBBLIGAZIONISTI COME DETTAGLIATA NELLE INFORMAZIONI MINIME RELATIVE ALLE GARANZIE.

2.1 INDICAZIONE DEI FATTORI DI RISCHIO CHE POSSONO INFLUIRE SULLA CAPACITÀ DELL’EMITTENTE DI ADEMPIERE AGLI OBBLIGHI NEI CONFRONTI DEGLI INVESTITORI

I FATTORI DI RISCHIO CHE POSSONO INFLUIRE SULLA CAPACITÀ DELLA BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI PERGOLA DI ADEMPIERE ALLE PROPRIE OBBLIGAZIONI SI RICONDUCONO PRINCIPALMENTE AL RISCHIO DI CREDITO, AI RISCHI DI MERCATO ED AL RISCHIO OPERATIVO CUI SI AGGIUNGONO ALTRI RISCHI TIPICI DELL’ATTIVITÀ BANCARIA.

2.1.1 RISCHIO DI CREDITO

IL RISCHIO DI CREDITO È CONNESSO ALL’EVENTUALITÀ CHE LA BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI PERGOLA, PER EFFETTO DI UN DETERIORAMENTO DELLA SUA SOLIDITÀ PATRIMONIALE, NON SIA IN GRADO DI PAGARE GLI INTERESSI E/O RIMBORSARE IL CAPITALE.

TALE DECADIMENTO PUÒ ESSERE SOSTANZIALMENTE RICONDOTTO AL RISCHIO DI PERDITE DERIVANTI DALL’INADEMPIMENTO DI SOGGETTI DEBITORI NON PIÙ IN GRADO DI ADEMPIERE ALLE OBBLIGAZIONI CUI SONO TENUTI NEI CONFRONTI DELLA BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI PERGOLA.

2.1.2 RISCHIO LEGALE

IL RISCHIO LEGALE È RAPPRESENTATO PRINCIPALMENTE DAL POSSIBILE ESITO SFAVOREVOLE DELLE VERTENZE GIUDIZIALI CUI LA BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI PERGOLA È CONVENUTA IN RAGIONE DELL’ESERCIZIO DELLA PROPRIA ATTIVITÀ BANCARIA. IN PROPOSITO RISULTANO PENDENTI DUE LIMITATE VERTENZE GIUDIZIARIE RELATIVE A REVOCATORIE FALLIMENTARI NONCHE’ UNA RICHIESTA DI RISARCIMENTO DANNI DA PARTE

DELL'AMMINISTRAZIONE FINANZIARIA. PER MAGGIORI DETTAGLI SI VEDA IL SUCCESSIVO PARAGRAFO 11.6 "PROCEDIMENTI GIUDIZIARI E ARBITRALI".

2.1.3 RISCHIO DI MERCATO

IL RISCHIO DI MERCATO È IL RISCHIO DERIVANTE DALLA VARIAZIONE DEL VALORE DI MERCATO (PER EFFETTO DI MOVIMENTI DEI TASSI DI INTERESSE E DELLE VALUTE) A CUI È ESPOSTA LA BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI PERGOLA PER I SUOI STRUMENTI FINANZIARI.

2.1.4 RISCHIO OPERATIVO E MALFUNZIONAMENTO DEI SISTEMI

IL RISCHIO IN ESAME, NON QUANTIFICABILE A PRIORI, È RAPPRESENTATO DALL'EVENTUALITÀ DI SUBIRE PERDITE IN CONSEGUENZA DI INADEGUATEZZE, ANOMALIE O MALFUNZIONAMENTI DI PROCEDURE O SISTEMI INTERNI, CARENZE NEI PROCESSI E NEI COMPORTAMENTI DELLE RISORSE UMANE. IL RISCHIO OPERATIVO È INOLTRE OCCASIONATO ANCHE DA EVENTI ESTERNI, QUALI AD ESEMPIO CATASTROFI NATURALI, ATTACCHI TERRORISTICI, EPIDEMIE, FRODI.

LA BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI PERGOLA È ESPOSTA AL RISCHIO OPERATIVO SIA NELL'AMBITO DELLE PROPRIE ATTIVITÀ COMMERCIALI (COME LE ATTIVITÀ DI VENDITA E COMMERCIO) CHE NELLE FUNZIONI DI SUPPORTO (GESTIONE DEI SERVIZI, E TECNOLOGIE DELL'INFORMAZIONE).

QUESTA BANCA ADERISCE AL CENTRO CONSORTILE DELLA FEDERAZIONE MARCHIGIANA BANCHE DI CREDITO COOPERATIVO CON SEDE IN ANCONA, LA QUALE, AL FINE DI MITIGARE L'EVENTO DEL RISCHIO INFORMATICO, HA ATTIVATO RECENTEMENTE UNA PROCEDURA DI BACK-UP DEL DISASTER RECOVERING.

I suddetti fattori rischio sono controllati e monitorati attraverso le procedure interne di controllo dei rischi e le esposizioni sono costantemente rilevate. Periodicamente sono inviate segnalazioni agli Organi di Vigilanza e al Consiglio di Amministrazione circa la copertura patrimoniale a fronte di tali rischi.

Si riporta nella tabella di cui al punto 2.2. un indicatore sintetico espressivo della quota di patrimonio impegnata a fronte dei rischi sottesi alla Banca di Credito Cooperativo Di Pergola.

2.2 DATI FINANZIARI E PATRIMONIALI SELEZIONATI RIFERITI ALL'EMITTENTE

Le seguenti tabelle contengono una sintesi degli indicatori patrimoniali ed indici di rischio significativi dell'Emittente alla data di chiusura degli esercizi 2005 ed al e 2006.

RATIOS	2006 Ias²	2005 Ias¹
Tier one capital ratio ³	12,77%	12,47%
Total capital ratio ²	13,68%	13,46%
Rapporto sofferenze / crediti lordi	1,97%	2,08%
Rapporto sofferenze nette / crediti netti	1,36%	1,42%
Partite anomale lorde/impieghi lordi	8,49%	8,08%
Patrimonio di vigilanza	28.145	25.117

Dati economico-patrimoniali di sintesi

DATI	ESERCIZIO CHIUSO AL 31/12/ 2006⁴ (migliaia di euro)	ESERCIZIO CHIUSO AL 31/12/ 2005¹ (migliaia di euro)
MARGINE DI INTERESSE	8.146	7.262
MARGINE DI INTERMEDIAZIONE	9.551	8.726
RISULTATO DI GESTIONE	4.405	3.143
UTILE NETTO D'ESERCIZIO	3.558	2.632
RACCOLTA DIRETTA	256.752	221.396
RACCOLTA INDIRETTA	11.013	11.580
TOTALE IMPIEGHI	222.019	195.595
TOTALE ATTIVO DI BILANCIO	292.092	252.702
PATRIMONIO NETTO (senza utile esercizio)	24.783	22.657
CAPITALE SOCIALE	93	84

I dati e gli indicatori sopra riportati sono tratti dai Bilanci individuali della Banca di Credito Cooperativo di Pergola degli esercizi 2005 e 2006. (cfr. paragrafo 11 del presente documento)

² Si precisa che la Banca ha redatto il bilancio chiuso al 31.12.2006 applicando i nuovi principi contabili internazionali Ias; è stata pertanto effettuata la riesposizione del bilancio 2005.

³ Dato non rielaborato secondi i principi contabili internazionali Ias ma secondo principi civilistici (D.Lgs 87/92)

⁴ Si precisa che la banca ha redatto il bilancio chiuso al 31.12.2006 applicando i nuovi principi contabili internazionali Ias; è stata pertanto effettuata la riesposizione del bilancio 2005.

3 INFORMAZIONI SULL'EMITTENTE

3.1 STORIA ED EVOLUZIONE DELL'EMITTENTE

La Banca di Credito Cooperativo di Pergola appartiene al Sistema delle Banche di Credito Cooperativo. Tali Banche sono società cooperative senza finalità di lucro dove si vive la rara esperienza della democrazia economica in una logica di imprenditorialità. Il loro obiettivo è quello di favorire la partecipazione alla vita economica e sociale, di porre ciascun socio nelle condizioni di essere, almeno in parte, autore del proprio sviluppo come persona.

Originariamente, le Banche di Credito Cooperativo vedono la luce come Casse Rurali ed Artigiane nel periodo a cavallo tra la fine dell'800 e il nuovo secolo ad opera di operatori ispirati dal Magistero sociale della Chiesa cattolica che ebbe un ruolo determinante nello stimolare le fasce umili delle popolazioni rurali (soprattutto agricoltori ed artigiani, allora categorie prevalenti e particolarmente fragili) per affrancarsi dalla miseria e dal fenomeno diffuso dell'usura. Le Banche di Credito Cooperativo nascono dunque da una necessità e da un'utopia. La necessità di permettere al maggior numero possibile di persone di ottenere prestiti a condizioni più vantaggiose rispetto a quelle praticate dalle banche tradizionali. L'utopia di riuscire a far procedere insieme, ogni giorno, impresa e solidarietà, attenzione alle persone e capacità di autofinanziamento.

Da allora, le Casse Rurali ed Artigiane hanno mantenuto uno strettissimo rapporto con il territorio di riferimento, intrecciando la propria storia con quella delle comunità, tanto da conquistarsi a pieno titolo l'appellativo di "banca locale". Le Banche di Credito Cooperativo, per non perdere i vantaggi legati alla piccola dimensione, si sono strutturate nel Sistema nazionale del Credito Cooperativo, che si articola su due versanti, uno associativo (con le Federazioni Regionali e Nazionale) ed uno imprenditoriale (con il Gruppo Bancario Iccrea), volti ad assicurare l'integrazione, le sinergie e le economie di scala tra le singole banche, aumentandone progressivamente l'efficienza e la competitività.



Le Banche di Credito Cooperativo italiane sono inoltre inserite nel più ampio sistema del Credito Cooperativo internazionale.

Le origini della Bcc di Pergola risalgono alla trasformazione di un “Monte frumentario” fondato nel lontanissimo 1618, esisteva a Pergola all’inizio del XX secolo una “Cassa di prestiti per la classe agricola”, che nei primi decenni del secolo cambiò nome assumendo quello più moderno di Cassa Comunale di Credito Agrario, l’ultimo antenato dell’odierna Banca di Credito Cooperativo. La prima guerra mondiale e l’avvento del Fascismo segnarono in profondità la situazione economica pergolese e con essa l’operatività degli istituti finanziari locali, compresa quella della Cassa di Risparmio di Pergola la quale perse la sua identità e divenne filiale della più forte Cassa di Risparmio di Pesaro. La seconda guerra mondiale ridimensionò ancora di più la già fragilissima Cassa Comunale di Credito Agrario, che limitava i suoi interventi all’esercizio del credito agrario in natura, secondo la facoltà concessa dalla legge e dal proprio statuto. In sostanza la Cassa Comunale svolgeva una vera e propria attività commerciale, di rappresentanza e di ammasso dei prodotti agricoli e di quelli necessari all’agricoltura. Le limitazioni normative sulla concessione di credito a basso tasso di interesse stavano decretando la sua fine se non fossero provvidenzialmente intervenute nuove proposte. Nel 1966, dopo altri tentativi falliti, venne costituita la nuova Cassa Rurale ed Artigiana di Pergola, che sostituiva l’ormai asfittica Cassa Comunale di Credito Agrario. L’Avvocato Luigi Cini, nominato liquidatore della Cassa Comunale, pensò di trasformarla in una Cassa Rurale proponendone la costituzione alle competenti autorità bancarie e in particolare alla Banca d’Italia di Pesaro. Venne costituito un apposito “comitato promotore” del quale a diverso titolo facevano parte con l’avvocato Cini e con il Dott. Armido Brunella, poi nominato primo Presidente,

altri dieci illuminati pergolesi di diversa estrazione e ruolo sociale. L'impegno di tutti era di ricercare nuovi soci per la sottoscrizione di quote, ciascuno in rapporto alle rispettive possibilità, con lo spirito di creare una nuova struttura bancaria adeguata alle esigenze economiche di Pergola e della limitrofa zona di competenza che arrivava fino a San Lorenzo in Campo e Fratte Rosa. Fu così che il 19 giugno 1966, notaio rogante la Dott.ssa Francesca Cavalaglio, si giunse alla sottoscrizione dell'atto costitutivo della Cassa Rurale ed Artigiana di Pergola: si partiva con 198 soci, depositi per 45 milioni di lire e un patrimonio sociale che non raggiungeva i cinque milioni. Primo Presidente veniva eletto il Dott. Armido Brunella, un medico che conosceva bene la situazione pergolese e che mantenne la carica sino alla fine dei suoi giorni, avvenuta nel 1983. Dopo pochi mesi dall'inizio della sua attività, alla direzione della Cassa Rurale ed Artigiana venne nominata una donna, la Sig.ra Anna Maria Bartolini, la cui vita professionale di fatto coincide con la storia stessa della banca, avendola guidata sino al 30 giugno 2001. Le capacità professionali, la conoscenza della piazza, l'impegno costante della direzione e del personale che man mano trovava lavoro alle dipendenze dell'Istituto, hanno trovato fertile terreno nella stima e nella fiducia della clientela, dimostrata da un costante e progressivo successo della Cassa Rurale, che negli anni ha continuato a crescere e a divenire parte integrante e determinante del tessuto sociale di tutta la zona. L'area di competenza oggi conta ben 34 comuni compresi fra le province di Pesaro, Ancona, Macerata e Perugia. Di seguito alcune importanti tappe che segnano la breve storia dei primi 40 anni di vita della BCC di Pergola:

1973 – la massa fiduciaria supera largamente il primo miliardo di lire

1977 – inaugurazione della prima sede sociale

1980 – il numero dei soci supera i 500

1987 – apertura della prima filiale sulla piazza di San Lorenzo in Campo

1991 – apertura della filiale di Sassoferrato

1994 – apertura della Filiale di Cagli

1994 – variazione della denominazione sociale da Cassa Rurale ed Artigiana di Pergola a

Banca di Credito Cooperativo – Soc. Coop. a Resp. Limitata

1995 – inaugurazione della nuova sede sociale e apertura dell'Agenzia di Città nei locali della vecchia sede

2003 – apertura della filiale di Fabriano

2004 – apertura della filiale di Acqualagna

2005 – trasferimento della filiale di Sassoferrato nei nuovi locali di proprietà

2005 – variazione dello statuto sociale per adeguamento al nuovo diritto societario con variazione della denominazione in “Banca di Credito Cooperativo di Pergola – Società Cooperativa”

2007 – variazione dell' art. 33 dello statuto sociale per adeguamento all'indirizzo espresso da Federasse.

3.1.1 DENOMINAZIONE LEGALE E COMMERCIALE DELL'EMITTENTE

La denominazione legale dell'emittente è “Banca di Credito Cooperativo di Pergola - Società Cooperativa” - mentre la denominazione commerciale è “BCC di Pergola”.

3.1.2 LUOGO DI REGISTRAZIONE DELL' EMITTENTE E SUO NUMERO DI REGISTRAZIONE

La Banca di Credito Cooperativo è iscritta nel Registro delle Imprese di Pesaro al numero codice fiscale e partita IVA 00141120410. E' inoltre iscritta all'Albo delle Banche tenuto

dalla Banca d'Italia al n. 4703.50 (Cod.ABI 8731.5) e all'Albo delle Società Cooperative al n. A160507.

3.1.3 DATA DI COSTITUZIONE E DURATA DELL' EMITTENTE, AD ECCEZIONE DEL CASO IN CUI LA DURATA SIA INDETERMINATA

La Banca di Credito Cooperativo di Pergola è una Società Cooperativa costituita in Pergola in data 19/06/1966 a rogito Notaio Cavalaglio Dr. Francesca Rep. N. 4639 e ha durata fino al 31 dicembre 2050, con possibilità di una o più proroghe deliberate attraverso Assemblea Straordinaria ai sensi dell'art. 5 dello Statuto.

3.1.4 DOMICILIO E FORMA GIURIDICA DELL' EMITTENTE, LEGISLAZIONE IN BASE ALLA QUALE OPERA, PAESE DI COSTITUZIONE, NONCHÉ INDIRIZZO E NUMERO DI TELEFONO DELLA SEDE SOCIALE

La Banca di Credito Cooperativo di Pergola è una società cooperativa, costituita in Italia, a Pergola, regolata ed operante in base al diritto italiano. Essa ha sede legale in Pergola (PU), viale Martiri della Libertà, 46/b; è regolata dalla Legge Italiana ed opera e svolge la sua attività nel territorio di competenza secondo quanto espressamente previsto nello statuto agli artt. 17/18. Recapito telefonico 0721/73981.

3.1.5 EVENTI RECENTI VERIFICATISI NELLA VITA DELL'EMITTENTE SOSTANZIALMENTE RILEVANTI PER LA VITA DELLA SOCIETÀ

La Bcc di Pergola attesta che non si è verificato alcun evento recente nella vita dell'emittente sostanzialmente rilevante per la valutazione della solvibilità.

Dichiara inoltre che dalla chiusura dell'ultimo esercizio per il quale sono state pubblicate informazioni finanziarie sottoposte a revisione non si sono verificati cambiamenti significativi della situazione finanziaria o commerciale.

4 PANORAMICA DELLE ATTIVITÀ

4.1 PRINCIPALI ATTIVITÀ

4.1.1 BREVE DESCRIZIONE DELLE PRINCIPALI ATTIVITÀ DELL'EMITTENTE CON INDICAZIONE DELLE PRINCIPALI CATEGORIE DI PRODOTTI VENDUTI E/O SERVIZI PRESTATI

La Banca di Credito Cooperativo di Pergola ha per oggetto la raccolta del risparmio e l'esercizio del credito nelle sue varie forme. Essa può compiere, con l'osservanza delle disposizioni vigenti, tutte le operazioni e i servizi bancari e finanziari consentiti, nonché ogni altra operazione strumentale o comunque connessa al raggiungimento dello scopo sociale, in conformità alle disposizioni emanate dall'Autorità di Vigilanza. La Banca è autorizzata a prestare al pubblico i seguenti servizi di investimento: negoziazione per conto proprio, collocamento senza preventiva sottoscrizione o acquisto a fermo, ricezione e trasmissione ordini nonché mediazione. Le principali categorie di prodotti venduti sono quelli bancari, assicurativi e prodotti finanziari nonché i servizi connessi e strumentali. In particolare i prodotti assicurativi distribuiti sono quelli emessi da Assimoco, (sia ramo vita che ramo danni), Bcc Vita, per la quale si collocano solo prodotti ramo vita ed in particolare polizze index linked e Skandia Vita Spa, per la quale vengono distribuite polizze vita e unit linked, che consentono di sottoscrivere circa 500 fondi comuni d'investimento e sicav delle maggiori case d'investimento mondiali.

Per quanto riguarda invece il risparmio gestito, la Banca colloca i prodotti di Aureo Gestioni Sgrpa, società di gestione del gruppo delle Banche di Credito Cooperativo, di

Morgan Stanley, New Millennium, Raiffeisen, Amex, Franklin Templeton; Caam-Credit Agricole, Pictet e Parvest.

4.1.2 INDICAZIONE DEI NUOVI PRODOTTI E/O DELLE NUOVE ATTIVITÀ, SE SIGNIFICATIVI

Recentemente sono stati approntati i seguenti servizi e prodotti appositamente creati al fine di soddisfare particolari esigenze della clientela di riferimento.

Nello specifico sono:

- +** **Prodotti e servizi per professionisti:** con l'entrata in vigore del "decreto Bersani" che istituisce l'obbligo, per i professionisti, di effettuare le riscossioni delle proprie prestazioni esclusivamente con mezzi di pagamento rintracciabili, la Bcc di Pergola ha istituito una nuova categoria di conto che prevede, per coloro che già sono titolari di un conto personale, interessanti agevolazioni quali movimentazione ed installazione Pos gratuite.
- +** **Prodotti e servizi per operatori economici del settore agricolo:** al riguardo la Bcc di Pergola ha affiancato il già esistente "conto sfera verde" con la versione "leggera" dello stesso. Quest'ultima è finalizzata a recepire esclusivamente i versamenti dei contributi "PAC", non più erogati a mezzo assegno.
- +** **Prodotti e servizi per il risparmio energetico:** al riguardo la Bcc di Pergola ha avviato un finanziamento agevolato a tasso fisso, della durata di 10 o 15 anni, destinato a coloro che intendono installare un impianto fotovoltaico domestico.
- +** **La Bcc di Pergola ha lanciato il servizio "Cambio Automatico"** con il quale il cliente che intenda cambiare Banca, trasferendo presso di noi i suoi rapporti altrove detenuti, sarà sollevato da qualsiasi spesa ed incombenza relativa al trasferimento. La Banca infatti oltre ad offrire un conto corrente a zero spese, si farà anche carico degli oneri richiesti al cliente, dall'Istituto dal quale si trasferiscono i rapporti.

4.1.3 PRINCIPALI MERCATI

La BCC di Pergola opera sui mercati finanziari. La sua attività è però rivolta prevalentemente ai soci e/o ai residenti nella zona di competenza territoriale in ragione di quanto previsto nelle disposizioni di vigilanza e nello Statuto Sociale. La zona di competenza territoriale è il comune di Pergola, ove la BCC di Pergola ha la sede legale, e i comuni dove la banca ha una propria filiale e nei comuni ad essi contigui.

Di seguito si rappresenta un quadro di sintesi della presenza territoriale nella quale opera la BCC di Pergola attraverso un' indicazione della sua rete di vendita e dei comuni nei quali si trovano gli sportelli della Banca.

Tabella 1 - Rete di vendita

ANNO	SPORTELLI
2004	7
2005	7
2006	7

Tabella 2 – Ripartizione per comune della rete di vendita.

COMUNE	SPORTELLI BCC DI PERGOLA	NUMERO ALTRI ISTITUTI DI CREDITO PRESENTI	SPORTELLI POSTALI	TOTALE SPORTELLI	POPOLAZIONE RESIDENTE
Pergola	2	5	3	10	6.789
San Lorenzo in Campo	1	1	2	4	3.440
Sassoferrato	1	3	4	8	7.746
Cagli	1	6	3	10	8.950
Fabriano	1	21	7	29	31.062
Acqualagna	1	3	2	6	4.357
TOTALE GENERALE	7	37	21	65	62.344

Si elencano di seguito i restanti comuni di competenza territoriale operativa della BCC di Pergola oltre a quelli dove la banca è già presente con uno sportello (come sopra indicato): Apecchio, Cantiano, Fermignano, Fossombrone, Fratte Rosa, Frontone, Mondavio, Piobbico, Serra Sant'Abbondio, Urbania, Arcevia, Castelleone di Suasa, Cerreto d'Esi, Corinaldo, Genga, Serra San Quirico, Matelica, Esanatoglia, Fiuminata, Poggio San Vicino, Gubbio, Pietralunga, Scheggia-Pascelupo, Costacciaro, Gualdo Tadino, Fossato di Vico, Sigillo, Nocera Umbra.

5 STRUTTURA ORGANIZZATIVA

5.1 BREVE DESCRIZIONE DEL GRUPPO

La Banca di Credito Cooperativo di Pergola non appartiene ad un gruppo ai sensi dell'art.60 del D.Lgs.385/93.

6 INFORMAZIONI SULLE TENDENZE PREVISTE

6.1 DICHIARAZIONE ATTESTANTE CHE NON SI SONO VERIFICATI CAMBIAMENTI NEGATIVI SOSTANZIALI

La Bcc di Pergola, attesta che non si sono verificati cambiamenti tali da incidere negativamente sulle sue prospettive dalla data dell'ultimo bilancio pubblicato sottoposto a revisione contabile da parte del Collegio Sindacale.

6.2 INFORMAZIONI SU TENDENZE, INCERTEZZE, RICHIESTE, IMPEGNI O FATTI NOTI CHE POTREBBERO RAGIONEVOLMENTE AVERE RIPERCUSSIONI SIGNIFICATIVE SULLE PROSPETTIVE DELL' EMITTENTE ALMENO PER L' ESERCIZIO IN CORSO.

La Bcc di Pergola dichiara che non è in possesso d'informazioni su tendenze, incertezze, richieste, impegni o fatti noti che potrebbero ragionevolmente incidere in misura significativa sulla situazione finanziaria, patrimoniale ed economica attuale e prospettica della stessa almeno per l'esercizio in corso.

7 PREVISIONI O STIME DEGLI UTILI

Il presente Documento di Registrazione non contiene alcuna previsione o stima degli utili.

8 ORGANI DI AMMINISTRAZIONE, DI DIREZIONE E DI VIGILANZA

8.1 NOME, INDIRIZZO E FUNZIONI PRESSO L' EMITTENTE

Di seguito sono indicati i membri del Consiglio di Amministrazione della Bcc di Pergola e i membri della Direzione e del Collegio Sindacale alla data del presente Documento di Registrazione, i loro incarichi all'interno della Banca e le loro principali attività esterne.

Composizione del Consiglio di Amministrazione

NOME COGNOME	CARICA RICOPERTA NELLA BCC DI PERGOLA	CARICA RICOPERTA PRESSO ALTRE SOCIETÀ/ATTIVITÀ ESERCITATA
Dario Bruschi	Presidente	Pensionato
Renzo Moretti	Vice Presidente	Impiegato
Livio Costantini	Consigliere	Coltivatore Diretto/Socio della ditta Il Molino Srl.
Fausto Fiorani	Consigliere	Coltivatore Diretto
Sauro Grottaroli	Consigliere	Agronomo
Paolo Marroni	Consigliere	Avvocato
Giuliano Rossi	Consigliere	Commercialista/Socio della ditta Democar Srl.
Antonio Piersimoni	Consigliere	Medico Veterinario
Augusto Verzelli	Consigliere	Medico chirurgo

Composizione dell' Organo di Direzione

NOME COGNOME	CARICA RICOPERTA IN BCC	CARICA RICOPERTA PRESSO ALTRE SOCIETÀ
Franco Di Colli	Direttore Generale	Nessuna
Mario Montesi	Vice Direttore Generale	Nessuna

Composizione dell' Organo di Controllo

NOME COGNOME	CARICA RICOPERTA IN BCC	CARICA RICOPERTA PRESSO ALTRE SOCIETÀ/ATTIVITÀ ESERCITATA
Debora Arcangeli	Presidente	Commercialista
Milena Montesi	Sindaco effettivo	Funzionario Asur
Raffaello Tomassetti	Sindaco effettivo	Avvocato
Denis Bernabucci	Sindaco supplente	Commercialista
Roberto Paradisi	Sindaco supplente	Commercialista

I membri del Consiglio di Amministrazione, dell'Organo di Direzione e dell'Organo di Controllo sono tutti domiciliati per la carica presso la sede legale della Bcc di Pergola viale Martiri della Libertà, 46/b, 61045 Pergola (PU).

8.2 CONFLITTO DI INTERESSI DEGLI ORGANI DI AMMINISTRAZIONE, DI DIREZIONE E DI VIGILANZA

La Banca di Credito Cooperativo di Pergola, quale soggetto responsabile del presente Documento di Registrazione, in persona del suo legale rappresentante Presidente del Consiglio di Amministrazione Dr. Dario Bruschi attesta che, i membri del Consiglio di

Amministrazione, del Collegio Sindacale e della Direzione ricoprono delle cariche analoghe in altre società/enti e tale situazione potrebbe configurare dei conflitti di interesse. Più segnatamente, si dichiara che esistono rapporti di affidamento diretti ed indiretti, sia agli esponenti aziendali, che ai soggetti giuridici in cui gli stessi ricoprono cariche o posseggono interessenze o rapporti d'affari, in potenziale conflitto d'interesse deliberati in conformità del disposto dell'art. 136 del D. Lgs. n. 385/93 e delle connesse Istruzioni di Vigilanza della Banca d'Italia.

9 PRINCIPALI AZIONISTI

9.1 AZIONI DI CONTROLLO

Non esistono partecipazioni di controllo.

9.2 EVENTUALI ACCORDI, NOTI ALL' EMITTENTE, DALLA CUI ATTUAZIONE POSSA SCATURIRE AD UNA DATA SUCCESSIVA UNA VARIAZIONE DELL' ASSETTO DI CONTROLLO DELL' EMITTENTE

Non si è a conoscenza di accordi della cui attestazione possa scaturire, ad una data successiva, una variazione dell'assetto di controllo dell'emittente.

10 INFORMAZIONI FINANZIARIE RIGUARDANTI LE ATTIVITÀ E LE PASSIVITÀ, LA SITUAZIONE FINANZIARIA E I PROFITTI E LE PERDITE DELL' EMITTENTE

10.1 INFORMAZIONI FINANZIARIE RELATIVE AGLI ESERCIZI PASSATI

La presente sezione incorpora mediante riferimento i dati economico/patrimoniali della Banca per gli anni chiusi il 31/12/2005 e il 31/12/2006. I fascicoli di Bilancio sono consultabili presso la sede, le filiali e sul sito web della Banca.

Informazioni finanziarie	Esercizio anno 2006	Esercizio anno 2005
Stato Patrimoniale	pag. 28	pag. 50-52
Conto Economico	pag. 29	pag. 53
Nota Integrativa	pag. 42-256	pag. 54-120
Prospetto delle variazioni del Patrimonio netto	pag. 30	
Rendiconto finanziario	pag. 31	
Relazione degli Amministratori	pag. 7-24	pag. 7-45
Relazione del Collegio Sindacale	pag. 25-27	pag. 46-48
Allegati di Bilancio	pag. 257-268	pag. 121-133

10.2 BILANCI

La Banca di Credito Cooperativo di Pergola in quanto non appartenente ad un Gruppo non redige il bilancio consolidato.

I bilanci relativi agli esercizi chiusi in data 31 dicembre 2005 e 31 dicembre 2006 sono incorporati mediante riferimento nel presente Documento di Registrazione.

10.3 REVISIONE DELLE INFORMAZIONI FINANZIARIE ANNUALI RELATIVE AGLI ESERCIZI PASSATI

10.3.1 DICHIARAZIONE ATTESTANTE CHE LE INFORMAZIONI FINANZIARIE RELATIVE AGLI ESERCIZI PASSATI SONO STATE SOTTOPOSTE A REVISIONE

Le informazioni finanziarie relative agli esercizi 2005 e 2006 sono state sottoposte a revisione contabile del Collegio Sindacale ai sensi dell'articolo 2409 bis del codice civile e dell'art. 52, comma 2-bis, del D. Lgs. n. 385 del 1993 (TUB) come indicato, tra l'altro, nelle relazioni dello stesso Collegio, dalle quali non emergono rilievi o clausole di esclusione di responsabilità.

Le relazioni del Collegio Sindacale sono incluse nei relativi bilanci messi a disposizione del pubblico come indicato nel successivo capitolo 14 "Documentazione a disposizione del pubblico", cui si rinvia.

10.3.2 INDICAZIONE DI ALTRE INFORMAZIONI CONTENUTE NEL DOCUMENTO DI REGISTRAZIONE

I dati utilizzati nel presente Documento di Registrazione derivano esclusivamente dai bilanci di esercizio sottoposti a revisione.

10.4 DATA DELLE ULTIME INFORMAZIONI FINANZIARIE

Le ultime informazioni di natura finanziaria annuale sono relative all'esercizio 2006.

10.5 INFORMAZIONI FINANZIARIE INFRANNUALI

Non sono state pubblicate ulteriori informazioni finanziarie dalla data dell'ultimo bilancio sottoposto a revisione contabile.

10.6 PROCEDIMENTI GIUDIZIARI E ARBITRALI

Alla data del presente Documento di Registrazione sono pendenti i seguenti procedimenti giudiziari promossi nei confronti della Banca Di Credito Cooperativo di Pergola:

Giudizio presso la Corte dei Conti

Il giudizio è stato promosso dalla procura Generale presso la Corte dei Conti su comunicazione del Ministero delle Finanze - Dipartimento delle Entrate - Direzione Centrale per la Riscossione per danno erariale determinato dalla inosservanza delle disposizioni Ministeriali da parte delle Banche delegate alla riscossione della tassa di concessione governativa sulla partita Iva anno 1997, quantificato nei confronti della BCC di Pergola per Euro 409.811,22. La Banca si è costituita in giudizio rigettando totalmente la

richiesta di parte attrice e pertanto non ha ritenuto opportuno effettuare alcun accantonamento.

Alla data del presente Documento di Registrazione sono pendenti due limitate vertenze giudiziarie relativa a revocatorie fallimentari a fronte delle quali la banca ha provveduto ad effettuare accantonamenti per circa 75 mila euro, che si presumono adeguati a fronteggiare gli eventuali oneri.

10.7 CAMBIAMENTI SIGNIFICATIVI NELLA SITUAZIONE FINANZIARIA DELL'EMITTENTE

La Bcc di Pergola attesta che non si sono verificati sostanziali cambiamenti nella propria situazione finanziaria o commerciale, dalla chiusura dell'ultimo esercizio per il quale sono state pubblicate informazioni finanziarie sottoposte a revisione contabile.

11 CONTRATTI IMPORTANTI

Non sono stati sottoscritti contratti tali da generare effetti di discontinuità rispetto alla consueta ed ordinaria operatività della Banca.

12 INFORMAZIONI PROVENIENTI DA TERZI, PARERI DI ESPERTI E DICHIARAZIONI DI INTERESSI

Nella redazione del presente Documento di Registrazione la Bcc di Pergola non ha fatto riferimento ad alcun parere o relazione posta in essere da esperti né ad informazioni che provengono da terzi.

13 DOCUMENTI ACCESSIBILI AL PUBBLICO

Per tutta la durata di validità del presente Documento di Registrazione i seguenti documenti possono essere consultati e richiesti in forma cartacea presso la sede legale della Bcc di Pergola sita in Pergola Viale Martiri della Libertà, 46/b e presso le filiali dell'emittente – ed in forma elettronica al seguente indirizzo web: www.pergola.bcc.it

- Atto costitutivo;
- Statuto vigente;
- Bilancio di esercizio 2005 e allegati;
- Bilancio di esercizio 2006 e allegati;
- Copia del Prospetto di Base.

SEZIONE V

NOTA INFORMATIVA

per il programma di emissione denominato

“BCC DI PERGOLA – TASSO FISSO”

1. FATTORI DI RISCHIO

LA BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI PERGOLA, IN QUALITÀ DI EMITTENTE, INVITA GLI INVESTITORI A LEGGERE ATTENTAMENTE IL DOCUMENTO DI REGISTRAZIONE, AL FINE DI COMPRENDERE I FATTORI DI RISCHIO DELL'EMITTENTE NONCHE LA PRESENTE NOTA INFORMATIVA, AL FINE DI COMPRENDERE I FATTORI DI RISCHIO CONNESSI ALLE OBBLIGAZIONI EMESSE NELL'AMBITO DEL PROGRAMMA DENOMINATO “BCC DI PERGOLA – TASSO FISSO”.

L'INVESTITORE E LA BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI PERGOLA, DOPO AVER VALUTATO IL RISCHIO DELL'OPERAZIONE, DEVONO VERIFICARE SE L'INVESTIMENTO È ADEGUATO PER L'INVESTITORE STESSO AVENDO RIGUARDO ALLA SUA SITUAZIONE PATRIMONIALE, AI SUOI OBIETTIVI DI INVESTIMENTO E ALLA SUA PERSONALE ESPERIENZA NEL CAMPO DEGLI INVESTIMENTI FINANZIARI.

DESCRIZIONE SINTETICA DELLE CARATTERISTICHE DELLO STRUMENTO FINANZIARIO

LE OBBLIGAZIONI EMESSE NELL'AMBITO DEL PRESENTE PROGRAMMA DI EMISSIONE, DENOMINATO “BCC PERGOLA TASSO FISSO” SONO TITOLI DI DEBITO CHE GARANTISCONO IL RIMBORSO DEL 100% DEL CAPITALE A SCADENZA. LE OBBLIGAZIONI DANNO ALTRESÌ DIRITTO AD UN RENDIMENTO CORRISPOSTO ATTRAVERSO IL PAGAMENTO DI CEDOLE FISSE, SECONDO I TASSI DI INTERESSE CHE SARANNO INDICATI DI VOLTA IN VOLTA NELLE CONDIZIONI DEFINITIVE, PER CIASCUNA EMISSIONE, A VALERE SUL PRESENTE PROGRAMMA.

ESEMPLIFICAZIONE E SCOMPOSIZIONE DELLO STRUMENTO FINANZIARIO

NELLE CONDIZIONI DEFINITIVE DI CIASCUN PRESTITO SARÀ INDICATO IL RENDIMENTO EFFETTIVO SU BASE ANNUA AL NETTO DELL'EFFETTO FISCALE (IN REGIME DI CAPITALIZZAZIONE COMPOSTA). LO STESSO VERRÀ CONFRONTATO CON IL RENDIMENTO EFFETTIVO SU BASE ANNUA AL NETTO DELL'EFFETTO FISCALE DI UN TITOLO FREE RISK DI PARI DURATA (BTP). SI PRECISA CHE LE INFORMAZIONI DI CUI SOPRA SONO FORNITE A TITOLO ESEMPLIFICATIVO NELLA PRESENTA NOTA INFORMATIVA AL PARAGRAFO 2.

RISCHIO EMITTENTE

È IL RISCHIO RAPPRESENTATO DALLA PROBABILITÀ CHE LA BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI PERGOLA, IN QUALITÀ DI EMITTENTE, NON SIA IN GRADO DI ADEMPIERE AI PROPRI OBBLIGHI DI PAGARE LE CEDOLE E/O RIMBORSARE IL CAPITALE A SCADENZA. I PRESTITI OBBLIGAZIONARI EMESSI DALLA BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI PERGOLA, SOCIETÀ COOPERATIVA, NON SONO COPERTI DALLA GARANZIA DEL FONDO INTERBANCARIO DI TUTELA DEI DEPOSITANTI DEL CREDITO COOPERATIVO. IL RIMBORSO DEL CAPITALE ED IL PAGAMENTO DEGLI INTERESSI SONO GARANTITI DAL PATRIMONIO DELLA BANCA. NEL CASO IN CUI IL PRESTITO OBBLIGAZIONARIO SIA AMMESSO ALLA GARANZIA SPECIFICA DEL FONDO DI GARANZIA DEGLI OBBLIGAZIONISTI IL RIMBORSO DEL CAPITALE ED IL PAGAMENTO DEGLI INTERESSI, NEI LIMITI PRESTABILITI, VERRANNO ALTRESÌ GARANTITI DAL FONDO STESSO.

RISCHIO DI LIQUIDITÀ

NON È PREVISTA LA NEGOZIAZIONE DELLE OBBLIGAZIONI SU ALCUN MERCATO REGOLAMENTO, PERTANTO IL RISCHIO È RAPPRESENTATO DALLA DIFFICOLTÀ O IMPOSSIBILITÀ PER UN INVESTITORE DI VENDERE LE OBBLIGAZIONI PRONTAMENTE PRIMA DELLA SCADENZA. GLI OBBLIGAZIONISTI POTREBBERO AVERE DIFFICOLTÀ A LIQUIDARE IL LORO INVESTIMENTO E POTREBBERO DOVER ACCETTARE UN PREZZO INFERIORE A QUELLO DI SOTTOSCRIZIONE, INDIPENDENTEMENTE DALL'EMITTENTE E DALL'AMMONTARE DELLE OBBLIGAZIONI, IN CONSIDERAZIONE DEL FATTO CHE LE RICHIESTE DI VENDITA POSSANO NON TROVARE PRONTAMENTE UNA CONTROPARTE DISPOSTA ALL'ACQUISTO. ASSOLTE LE FORMALITÀ PREVISTE DALLA VIGENTE NORMATIVA, LE OBBLIGAZIONI EMESSE NELL'AMBITO DEL PRESENTE PROGRAMMA DI EMISSIONE POTRANNO ESSERE NEGOZiate SU SISTEMI MULTILATERALI DI NEGOZIAZIONE ("MULTILATERAL TRADE FACILITIES" – "MTF").

NON VI È, TUTTAVIA, ALCUNA GARANZIA CHE I TITOLI SIANO EFFETTIVAMENTE INSERITI NEL SISTEMA DI NEGOZIAZIONE E, COMUNQUE, ANCHE A SEGUITO DI TALE INSERIMENTO L'INVESTITORE POTREBBE AVERE PROBLEMI DI LIQUIDITÀ NEL DISINVESTIRE I TITOLI PRIMA DELLA LORO SCADENZA NATURALE; LE RICHIESTE DI VENDITA POTREBBERO, INFATTI, NON TROVARE TEMPESTIVA ED ADEGUATA CONTROPARTITA.

PERTANTO L'INVESTITORE, NELL'ELABORARE LA PROPRIA STRATEGIA FINANZIARIA DEVE AVER CONSAPEVOLEZZA CHE L'ORIZZONTE TEMPORALE DELL'INVESTIMENTO, PARI ALLA DURATA DELLE OBBLIGAZIONI STESSE

ALL'ATTO DELL'EMISSIONE, DEVE ESSERE IN LINEA CON LE SUE FUTURE ESIGENZE DI LIQUIDITÀ.

RISCHIO DI PREZZO

È IL RISCHIO DI “OSCILLAZIONE” DEL PREZZO DI MERCATO DEL TITOLO DURANTE LA VITA DELL'OBBLIGAZIONE. NELL'AMBITO DEL PROGRAMMA DI EMISSIONI DENOMINATO “BCC DI PERGOLA – TASSO FISSO” LE OSCILLAZIONI DI PREZZO DIPENDONO ESSENZIALMENTE, SEBBENE NON IN VIA ESCLUSIVA, DALL'ANDAMENTO DEI TASSI DI INTERESSE. SE IL RISPARMIATORE VOLESSE PERTANTO VENDERE LE OBBLIGAZIONI PRIMA DELLA SCADENZA NATURALE, IL LORO VALORE POTREBBE RISULTARE INFERIORE AL PREZZO DI SOTTOSCRIZIONE.

RISCHIO DI TASSO

È IL RISCHIO RAPPRESENTATO DA EVENTUALI VARIAZIONI - IN AUMENTO - DEI LIVELLI DI TASSO DI INTERESSE DI MERCATO; DETTE VARIAZIONI RIDUCONO, INFATTI, IL VALORE DI MERCATO DEL TITOLO.

PIÙ SPECIFICAMENTE L'INVESTITORE DEVE AVERE PRESENTE CHE LE VARIAZIONI DEL VALORE DEL TITOLO SONO LEGATE IN MANIERA INVERSA ALLE VARIAZIONI DEI TASSI DI INTERESSE SUL MERCATO, PER CUI AD UNA VARIAZIONE IN AUMENTO DEI TASSI DI INTERESSE CORRISPONDE UNA VARIAZIONE IN DIMINUZIONE DEL VALORE DEL TITOLO, MENTRE AD UNA VARIAZIONE IN DIMINUZIONE DEI TASSI DI INTERESSE CORRISPONDE UN AUMENTO DEL RICHIAMATO VALORE.

LE FLUTTUAZIONI DEI TASSI DI INTERESSE DI MERCATO SI RIFLETTONO SUI PREZZI E QUINDI SUI RENDIMENTI DEI TITOLI IN MODO TANTO PIÙ ACCENTUATO QUANTO PIÙ LUNGA È LA LORO VITA RESIDUA.

LA GARANZIA DEL RIMBORSO INTEGRALE DEL CAPITALE E DI UN RENDIMENTO LORDO GARANTITO PERMETTE COMUNQUE ALL'INVESTITORE DI POTER RIENTRARE IN POSSESSO DEL CAPITALE INVESTITO, UNITAMENTE AL PAGAMENTO DI UNA CEDOLA, ALLA DATA DI RIMBORSO DEL PRESTITO E CIO INDIPENDENTEMENTE DALL'ANDAMENTO DEI TASSI DI MERCATO.

I RISCHI SOPRA MENZIONATI SI VERIFICANO PERTANTO SOLO QUALORA L'INVESTITORE INTENDESSE LIQUIDARE IL PROPRIO INVESTIMENTO PRIMA DELLA DATA DI RIMBORSO.

RISCHIO CORRELATO ALL'ASSENZA DI RATING

PER I TITOLI OGGETTO DELLA PRESENTE NOTA INFORMATIVA NON È INTENDIMENTO DELL'EMITTENTE RICHIEDERE L'ATTRIBUZIONE DI RATING.

RISCHIO DI CAMBIAMENTO DEL REGIME FISCALE APPLICATO AI RENDIMENTI

È IL RISCHIO RAPPRESENTATO DA POSSIBILI VARIAZIONI – IN AUMENTO – DEL REGIME FISCALE CUI SOGGIACCIONO I REDDITI DERIVANTI DALLE OBBLIGAZIONI.

APPARTENENZA DELL' EMITTENTE E DELLA CONTROPARTE DI COPERTURA AL MEDESIMO GRUPPO BANCARIO

POICHÉ L' EMITTENTE SI È COPERTO/SI COPRIRÀ DAL RISCHIO DI INTERESSE STIPULANDO CONTRATTI DI COPERTURA CON CONTROPARTI INTERNE AL GRUPPO [ICCREA BANCA SPA], TALE COMUNE APPARTENENZA (DELL'EMITTENTE E DELLA CONTROPARTE) ALLO STESSO GRUPPO BANCARIO POTREBBE DETERMINARE UNA SITUAZIONE DI CONFLITTO DI INTERESSI NEI CONFRONTI DEGLI INVESTITORI.

LIMITI DELLE GARANZIE

LA BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI PERGOLA ADERISCE AL FONDO DI GARANZIA DEGLI OBBLIGAZIONISTI DEL CREDITO COOPERATIVO. L'EVENTUALE AMMISSIONE DELLE OBBLIGAZIONI AL FONDO DI GARANZIA DEGLI OBBLIGAZIONISTI DEL CREDITO COOPERATIVO SARA' SPECIFICATA NELLE CONDIZIONI DEFINITIVE DELLA SINGOLA EMISSIONE OBBLIGAZIONARIA. IL DIRITTO ALL'INTERVENTO DEL FONDO PUÒ ESSERE ESERCITATO SOLO NEL CASO IN CUI IL PORTATORE DIMOSTRI L'ININTERROTTO POSSESSO DEI TITOLI NEI TRE MESI ANTECEDENTI L'EVENTO DI DEFAULT E PER UN AMMONTARE MASSIMO COMPLESSIVO DEI TITOLI POSSEDUTI DA CIASCUN PORTATORE NON SUPERIORE A € 103.291,38 (EURO CENTOTREMILADUECENTONOVANTUNO/TRENTOTTO) INDIPENDENTEMENTE DALLA LORO DERIVAZIONE DA UNA O PIÙ EMISSIONI OBBLIGAZIONARIE GARANTITE. L'INTERVENTO DEL FONDO È COMUNQUE SUBORDINATO AD UNA RICHIESTA DIRETTA IN TAL SENSO DEI PORTATORI DEI TITOLI OVVERO AD UN MANDATO ESPRESSAMENTE CONFERITO A QUESTO SCOPO ALLA BANCA DEPOSITARIA DEI TITOLI. PER INFORMAZIONI DETTAGLIATE SULL'APPLICAZIONE DI TALE GARANZIA SI RIMANDA AL SUCCESSIVO PUNTO 8 "GARANZIA DEL FONDO DEGLI OBBLIGAZIONISTI DEL CREDITO COOPERATIVO". I TITOLI NON SONO ASSISTITI DAL FONDO DI GARANZIA DEI DEPOSITANTI DEL CREDITO COOPERATIVO.

2. ESEMPLIFICAZIONE DEI RENDIMENTI

Si riporta di seguito un'esemplificazione dei rendimenti di un Prestito emesso alla pari (100% del valore nominale) a valere sul programma avente ad oggetto Obbligazioni a Tasso Fisso, del valore nominale unitario di Euro 1.000 al lordo ed al netto dell'effetto fiscale⁵.

Al fine di tale esemplificazione dei rendimenti è stata formulata la seguente ipotesi:

Tabella 1 – Obbligazioni a tasso fisso

Valore Nominale	1.000 Euro
Durata	60 mesi
Data di emissione	24 settembre 2007
Data di scadenza	24 settembre 2012
Prezzo di Emissione	Alla pari
Valore di Rimborso a scadenza	100%
Tipo tasso	Fisso

⁵ L'effetto fiscale è stato calcolato ipotizzando l'applicazione dell'imposta sostitutiva delle imposte sui redditi nella misura del 12,50%.

Frequenza Cedole	Semestrale	
Tasso di Interesse Cedole fisse		Cedola Lorda
	1° Anno	4,58%
	2° Anno	4,58%
	3° Anno	4,58%
	4° Anno	4,58%
	5° Anno	4,58%
Convenzione di calcolo	(30/360, modified following, adjusted)	
Ritenuta fiscale	12,50% ⁶	
Commissioni di collocamento	0,00	
Taglio minimo	1.000 Euro	
Rendimento annuo lordo	4,628%	
Rendimento annuo netto	4,058%	

2.1 Confronto tra il presente Prestito Obbligazionario e un Btp di pari scadenza

Nella Tabella 2 si riporta, a titolo meramente esemplificativo, un confronto tra il rendimento del Prestito Obbligazionario con il rendimento di un Buono Pluriennale del Tesoro Italiano di pari scadenza.

Il Buono prescelto è il BTP 4% con scadenza il 15 aprile 2012 il cui tasso interno di rendimento è evidenziato nella tabella successiva.

Alla data del 7 agosto 2007, il prezzo di tale BTP era pari ad Euro 98,28 (fonte Bloomberg).

Tabella 2 – Confronto con BTP di similare scadenza

	BTP 4% (ISIN IT0004220627)	“[.] Tasso Fisso”
Scadenza	15/04/2012	24/09/2012
Rendimento annuo lordo	4,455%	4,628%
Rendimento annuo netto	3,940%	4,043%

⁶ Aliquota vigente alla data di pubblicazione del presente documento ed applicabile a certe categorie di investitori residenti in Italia che detengono le obbligazioni non in relazione ad un'impresa commerciale. Si rappresenta che l'indicazione della ritenuta fiscale sopra riportata ha una finalità veramente semplificativa e non deve considerarsi esaustiva. Si invitano pertanto gli investitori in obbligazioni a rivolgersi ai propri consulenti in merito al regime fiscale applicabile all'acquisto, alla detenzione ed alla vendita delle obbligazioni. Per ulteriori dettagli si rinvia a quanto illustrato nel successivo paragrafo 4.14 del presente documento.

3. INFORMAZIONI FONDAMENTALI

3.1 Interessi di persone fisiche e giuridiche partecipanti all'emissione/all'offerta.

Si segnala che la presente offerta è un'operazione nella quale la Banca di Credito Cooperativo di Pergola - società cooperativa ha un interesse in conflitto in quanto avente ad oggetto strumenti finanziari di propria emissione.

3.2 Ragioni dell'offerta e impiego dei proventi

I proventi derivanti dalla vendita delle Obbligazioni saranno utilizzati dall'Emittente nell'attività di esercizio del credito nelle sue varie forme e con lo scopo specifico di erogare credito a favore dei soci e della clientela di riferimento della banca, con l'obiettivo ultimo di contribuire allo sviluppo della zona di competenza.

4. INFORMAZIONI RIGUARDANTI GLI STRUMENTI FINANZIARI DA OFFRIRE.

4.1 Descrizione degli strumenti finanziari

La presente Nota Informativa è relativa all'emissione di titoli di debito (le "Obbligazioni") i quali determinano l'obbligo in capo all'Emittente di rimborsare all'investitore il 100% del loro valore nominale (il "Valore Nominale") a scadenza.

Durante la vita delle Obbligazioni emesse nell'ambito del presente programma l'Emittente corrisponderà agli investitori cedole periodiche, a tasso fisso (le "Cedole ") la cui entità sarà indicata nelle Condizioni Definitive. Le Cedole Fisse, generano per il sottoscrittore delle obbligazioni il rendimento garantito (il "Rendimento Garantito").

Le Cedole verranno corrisposte nelle date indicate nelle Condizioni Definitive (le "Date di Pagamento"). Le Condizioni Definitive saranno pubblicate e messe a disposizione del pubblico presso la sede, le filiali ed il sito web della Bcc entro il giorno antecedente l'inizio dell'offerta, e contestualmente trasmesse alla CONSOB.

Il codice ISIN, identificativo di ciascuna obbligazione, sarà espressamente indicato nelle Condizioni Definitive riferite all'emissione di riferimento.

4.2 La legislazione in base alla quale gli strumenti finanziari sono stati creati

Ciascuna Obbligazione riferita al Programma di Emissione descritto nella presente Nota Informativa è regolata dalla legge italiana.

4.3 Forma degli strumenti finanziari e soggetto incaricato della tenuta dei registri

Le Obbligazioni sono rappresentate da titoli al portatore aventi taglio minimo pari ad Euro 1.000, interamente ed esclusivamente immessi in gestione accentrata presso Monte Titoli Spa (via Mantegna, 6 – 20154 Milano) ed assoggettati al regime di dematerializzazione di cui al D. Lgs 213/98 ed alla delibera Consob 11768/98 e successive modificazioni.

I titolari delle Obbligazioni non potranno chiedere la consegna materiale dei titoli rappresentativi delle Obbligazioni.

4.4 Valuta di emissione degli strumenti finanziari

I Prestiti Obbligazionari saranno denominati in Euro e le cedole corrisposte saranno anch'esse denominate in Euro.

4.5 Ranking degli strumenti finanziari

Gli obblighi a carico dell'Emittente nascenti dalle Obbligazioni non sono subordinati ad altre passività dello stesso, fatta eccezione per quelle dotate di privilegio. Ne segue che il credito dei portatori verso l'Emittente segue gli altri crediti chirografari dello stesso.

4.6 Diritti connessi agli strumenti finanziari

Le obbligazioni incorporano i diritti previsti dalla normativa vigente per i titoli della stessa categoria e segnatamente il diritto al rimborso del capitale alla scadenza del prestito ed il diritto a percepire le cedole.

4.7 Tasso di interesse nominale e le disposizioni relative agli interessi da pagare.

4.7.1 Data di godimento e di scadenza degli interessi

Le Cedole saranno corrisposte, in via posticipata, con frequenza trimestrale, semestrale o annuale, secondo quanto indicato nelle Condizioni Definitive (le "Date di Pagamento"). Nelle Condizioni Definitive sarà altresì indicata per ciascun Prestito la data a partire dalla quale le Obbligazioni cominciano a produrre interessi (la "Data di Godimento"). Qualora il giorno di pagamento degli interessi coincida con un giorno non lavorativo, i pagamenti verranno effettuati il primo giorno lavorativo successivo, senza il riconoscimento di ulteriori interessi. Si farà riferimento alla convenzione e al calendario indicati di volta in volta nelle Condizioni Definitive.

4.7.2 Termine di prescrizione degli interessi e del capitale

I diritti degli Obbligazionisti si prescrivono a favore dell' Emittente, per quanto concerne gli interessi, decorsi cinque anni dalla data di scadenza delle cedole e, per quanto concerne il capitale, decorsi dieci anni dalla data di rimborsabilità delle Obbligazioni.

4.7.3 Descrizione del metodo di calcolo degli interessi

Le Obbligazioni corrisponderanno ai portatori secondo quanto espressamente indicato nelle Condizioni Definitive delle Cedole periodiche fisse. L'importo delle Cedole è calcolato applicando al Valore Nominale un tasso di interesse fisso espresso in percentuale (il "**Tasso di Interesse**"), la cui entità sarà indicata su base lorda nelle Condizioni Definitive riferite a ciascuna Emissione.

4.8 Data di scadenza e modalità di ammortamento del prestito e procedura di rimborso del capitale

Le Obbligazioni saranno rimborsate in un'unica soluzione alla "**Data di Scadenza**".

4.9 Il rendimento effettivo

Il rendimento effettivo annuo lordo e netto (*) di ciascun Prestito Obbligazionario, calcolato in regime di capitalizzazione composta alla data di emissione e sulla base del prezzo di emissione, sarà indicato nelle Condizioni Definitive del Singolo Prestito.

Il rendimento effettivo del titolo è il tasso che rende equivalente la somma attualizzata dei flussi di cassa al prezzo di emissione.

() rendimento effettivo netto, in regime di capitalizzazione composta, calcolato ipotizzando l'applicazione dell'imposta sostitutiva del 12,50%.*

4.10 Rappresentanza degli obbligazionisti

Non è prevista, in relazione alla natura degli strumenti finanziari offerti, ai sensi dell'art. 12 del D. Lgs. N 385 del 01 settembre 1993 e successive integrazioni e/o modificazioni.

4.11 Delibere, autorizzazioni e approvazioni

Le Obbligazioni emesse nell'ambito del Programma di Emissione descritto nella presente Nota Informativa saranno deliberate dal competente organismo dell'Emittente in attuazione del mandato conferito dal Cda in data 02 agosto 2007.

4.12 Data di emissione degli strumenti finanziari

La "Data di Emissione" di ciascuna Obbligazione sarà indicata nelle Condizioni Definitive relative alla stessa.

4.13 Restrizioni alla libera trasferibilità degli strumenti finanziari

Non esistono restrizioni imposte dalle condizioni di emissione alla libera trasferibilità delle Obbligazioni. La Nota Informativa, unitamente alle relative Condizioni Definitive, non costituisce offerta, invito a offrire, attività promozionale relativa alle obbligazioni nei confronti di alcun cittadino o soggetto residente o soggetto passivo di imposta negli Stati Uniti d' America, in Canada, Australia, Giappone o in qualsiasi altro paese nel quale tali atti non siano consentiti in assenza di specifiche esenzioni o autorizzazioni da parte delle competenti autorità (gli Altri Paesi). Inoltre la presente Nota Informativa, unitamente alle relative Condizioni Definitive, non costituisce offerta, invito a offrire, attività promozionale relativa alle Obbligazioni nei confronti di alcun soggetto che sia o agisca per conto o a beneficio di United States Persons secondo la definizione contenuta nel Regulation S dello United States Securities Act del 1933, e successive modifiche. Le Obbligazioni non sono state né saranno registrate ai sensi di detto United States Securities Act vigente negli Stati Uniti d' America né ai sensi delle corrispondenti normative in vigore in Canada, Giappone, Australia o negli Altri Paesi e non potranno conseguentemente essere offerte, vendute o comunque consegnate, direttamente o indirettamente, negli Stati Uniti d'America, in Canada, Giappone, Australia, negli Altri Paesi o a soggetti che siano o agiscano per conto o a beneficio di United States Persons secondo la definizione contenuta nel Regulation S di detto United States Securities Act.

4.14 Regime fiscale

Gli interessi, i premi ed altri frutti delle obbligazioni, alla data del presente Prospetto, sono soggetti alle disposizioni di cui al D. Lgs. 1 aprile 1996 n° 239 (applicazione di una imposta sostitutiva nei casi previsti dalla legge, attualmente nella misura del 12,50%) e successive modifiche e integrazioni. Ricorrendone i presupposti, alle eventuali plusvalenze realizzate mediante cessione a titolo oneroso ed equiparate, ovvero rimborso delle obbligazioni, saranno applicabili le disposizioni del citato D. Lgs 461/97. Le imposte e tasse che in futuro

dovessero colpire le obbligazioni, i relativi interessi, i premi e gli altri frutti saranno a carico dei possessori dei titoli e dei loro aventi causa. Sono a carico degli obbligazionisti le imposte e tasse, presenti e future, che per legge colpiscono o dovessero colpire le presenti Obbligazioni, i relativi interessi ed ogni altro provento ad esse collegato. La Banca di Credito Cooperativo di Pergola si incarica di operare le dovute trattenute alla fonte.

5. CONDIZIONI DELL'OFFERTA

5.1 Statistiche relative all'offerta, calendario previsto e modalità di sottoscrizione dell'offerta

5.1.1 Condizioni alle quali l'offerta è subordinata

L'offerta non è subordinata ad alcuna condizione. L'adesione alle Obbligazioni potrà essere effettuata nel corso del periodo di offerta (il "**Periodo di Offerta**").

5.1.2 Ammontare totale dell'offerta

L'ammontare totale massimo del Prestito Obbligazionario (l' "**Ammontare Totale**") sarà indicato nelle relative Condizioni Definitive. L'Emittente ha facoltà, nel Periodo di Offerta, di modificare l'Ammontare Totale tramite una comunicazione pubblicata presso gli sportelli e/o sul sito internet dell'Emittente e, contestualmente, trasmessa a CONSOB.

5.1.3 Periodo di validità dell'offerta

La durata del Periodo di Offerta sarà indicata nelle Condizioni Definitive e potrà essere fissata dall'Emittente in modo tale che detto periodo abbia inizio ad una data anche antecedente a quella, a partire dalla quale, le Obbligazioni incominciano a produrre interessi (la "Data di Godimento"), come pure il Periodo di Offerta potrà avere termine ad una data successiva alla data a partire dalla quale le Obbligazioni incominciano a produrre interessi (la "Data di Godimento"). L'Emittente potrà procedere alla chiusura anticipata dell'offerta, sospendendo immediatamente l'accettazione di ulteriori richieste qualora le stesse raggiungano l'ammontare totale. Potrà inoltre prorogare il periodo di offerta. In tali casi l'Emittente ne darà comunicazione mediante apposito avviso da pubblicarsi presso gli sportelli dell'ente Emittente e/o sul sito internet, trasmettendolo contestualmente, alla CONSOB. La sottoscrizione delle Obbligazioni sarà effettuata a mezzo di apposita scheda di adesione che dovrà essere consegnata debitamente sottoscritta presso la Banca di Credito Cooperativo di Pergola e le sue filiali ovvero nel caso di operatività fuori sede, tramite promotori finanziari presso i loro uffici o, presso il domicilio del cliente. Le domande di adesione sono revocabili mediante disposizione scritta da consegnare presso le sedi e le filiali dell'Emittente entro la data di godimento del prestito. Decorso i termini applicabili per la revoca, le adesioni divengono irrevocabili. Nel caso di collocamento delle Obbligazioni fuori sede (cioè in luogo diverso dalla sede legale o dalle filiali dell'Emittente, mediante promotori finanziari), ai sensi dell'art. 30, comma 6, del D. Lgs. 24 febbraio 1998 n. 58 (Testo Unico delle disposizioni in materia di intermediazione finanziaria) l'efficacia del contratto è sospesa per la durata di sette giorni decorrenti dalla data di sottoscrizione delle Obbligazioni da parte dell'investitore. Entro detto termine l'investitore può comunicare il proprio recesso senza spese né corrispettivo al promotore finanziario o alla Banca. In caso di mancato esercizio della facoltà di recesso nei termini suddetti, il regolamento del corrispettivo sarà effettuato entro il primo giorno utile successivo ai sette giorni dalla sottoscrizione delle Obbligazioni.

5.1.4 Possibilità di riduzione dell'ammontare delle sottoscrizioni

Non è prevista la possibilità di riduzione dell' ammontare delle sottoscrizioni.

5.1.5 Ammontare minimo e massimo dell'importo sottoscrivibile

Durante il Periodo di Offerta gli investitori non possono sottoscrivere un numero di obbligazioni inferiore ad un minimo (il "**Lotto Minimo**") di volta in volta specificato nelle Condizioni Definitive non frazionabile né in sottoscrizione né in negoziazione. L'importo massimo sottoscrivibile non potrà essere superiore all'Ammontare Totale massimo previsto per l'emissione.

5.1.6 Modalità e termini per il pagamento e la consegna degli strumenti finanziari

Il pagamento del controvalore relativo all'importo sottoscritto dall'investitore, avverrà nella data di regolamento (la "**Data di Regolamento**"), potrà coincidere con la Data di Godimento dell'Obbligazione oppure potrà essere posteriore alla data di godimento ma ricompresa nel Periodo di Offerta, entrambe indicate nelle Condizioni Definitive, mediante addebito su conto corrente o altro conto dell'investitore. Nel caso di sottoscrizione posteriore alla Data di Godimento il prezzo per la sottoscrizione delle obbligazioni sarà maggiorato del rateo interessi maturato dalla data di Godimento alla data di Regolamento. I titoli saranno messi a disposizione degli aventi diritto in pari data mediante deposito presso la Monte Titoli S.p.A..

5.1.7 Diffusione dei risultati dell'offerta

La Banca di Credito Cooperativo di Pergola comunicherà entro 5 giorni successivi alla conclusione del Periodo di Offerta, i risultati della medesima mediante un annuncio pubblicato presso gli sportelli della Banca e/o sul proprio sito internet.

Copia del predetto annuncio verrà trasmesso contestualmente alla CONSOB.

Entro due mesi dalla pubblicazione di detto annuncio, l'Emittente comunicherà alla CONSOB gli esiti delle verifiche sulla regolarità delle operazioni di collocamento, nonché i risultati riepilogativi dell'offerta, unitamente ad una riproduzione degli stessi su supporto informatico ex art. 13, comma 5 e 6 del Reg. Emittenti.

5.1.8 Eventuali diritti di prelazione

Non previsti in relazione alla natura degli strumenti finanziari offerti.

5.2 Piano di ripartizione e di assegnazione

5.2.1 Destinatari dell'Offerta

Le obbligazioni sono emesse e offerte al pubblico indistinto in Italia.

La Banca di Credito Cooperativo di Pergola potrà emettere prestiti obbligazionari destinati ai soli Soci e loro familiari. Tale evenienza sarà indicata nelle Condizioni Definitive.

5.2.2 Comunicazione ai sottoscrittori dell'ammontare assegnato e della possibilità di iniziare le negoziazioni prima della comunicazione

L'assegnazione delle obbligazioni emesse avverrà in base alla priorità cronologica delle richieste di sottoscrizione entro il limite rappresentato dall'Ammontare Totale. Non sono previsti criteri di riparto.

5.3 Fissazione del prezzo

5.3.1 Prezzo di offerta

Il prezzo di offerta delle Obbligazioni (“**Prezzo di Emissione**”) sarà di volta in volta indicato, anche in forma percentuale, nelle Condizioni Definitive relative all’Emissione, insieme, con l’aumento dell’eventuale rateo di interessi qualora la sottoscrizione avvenga in data successiva alla Data di Godimento.

5.4 Collocamento e sottoscrizione

5.4.1 I soggetti incaricati del collocamento

Le obbligazioni saranno collocate esclusivamente dalla Banca di Credito Cooperativo di Pergola.

5.4.2 Denominazione e indirizzo degli organismi incaricati del servizio finanziario

Il pagamento degli interessi e il rimborso del capitale saranno effettuati presso la sede e le filiali della Banca di Credito Cooperativo di Pergola (“**l’Emittente**”), mediante accredito sul conto corrente o altro conto dell’investitore.

6. AMMISSIONE ALLA NEGOZIAZIONE E MODALITÀ DI NEGOZIAZIONE

6.1 Mercati presso i quali è stata richiesta l’ammissione alle negoziazioni degli strumenti finanziari

Le Obbligazioni non saranno oggetto di domanda per l’ammissione alla negoziazione su mercati regolamentati. Tuttavia l’Emittente s’ impegna a riacquistare su richiesta del cliente il titolo a prezzi di mercato.

6.2 Quotazione su altri mercati

Assolte le formalità previste dalla vigente normativa, le obbligazioni emesse nell’ambito del presente programma di emissione potranno essere negoziate su sistemi multilaterali di negoziazione (“Multilateral trade facilities” – “MTF). In tal caso la Banca si impegna a fornire su base continuativa prezzi di acquisto e di vendita, secondo le regole proprie di tale sistema, così come saranno comunicate alla Consob. La Banca s’impegna altresì a riacquistare, attraverso il proprio sistema, qualunque quantitativo rivenduto in qualunque momento dall’investitore, ad un prezzo calcolato prendendo come riferimento il rendimento di titoli simile quotati sui mercati regolamentati.

7. INFORMAZIONI SUPPLEMENTARI

7.1 Consulenti legati all’Emissione

Non vi sono consulenti legati all’emissione.

7.2 Informazioni contenute nella Nota Informativa sottoposte a revisione

Le informazioni contenute nella presente Nota informativa non sono state sottoposte a revisione o a revisione limitata da parte dei revisori legali dei conti.

7.3 Pareri o relazioni di esperti, indirizzo e qualifica

Non vi sono pareri o relazioni di esperti nella presente Nota Informativa.

7.4 Informazioni provenienti da terzi

Non vi sono informazioni, contenute nella presente Nota Informativa, provenienti da terzi.

7.5 Rating dell'Emittente e dello strumento finanziario

La Banca di Credito Cooperativo di Pergola non è fornita di rating così come le Obbligazioni emesse nell'ambito del presente Programma

7.6 Condizioni Definitive

In occasione di ciascun Emissione, l'Emittente predisporrà le Condizioni Definitive che saranno pubblicate e messe a disposizione del pubblico entro il giorno antecedente l'inizio dell'offerta (con le stesse modalità del presente Prospetto), e contestualmente trasmesse alla CONSOB.

8. GARANZIA DEL FONDO DEGLI OBBLIGAZIONISTI DEL CREDITO COOPERATIVO

La Banca di Credito Cooperativo di Pergola aderisce al Fondo di Garanzia degli Obbligazionisti del Credito Cooperativo. L'eventuale ammissione delle obbligazioni al Fondo di Garanzia degli Obbligazionisti del Credito Cooperativo sarà specificata nelle Condizioni Definitive della singola emissione obbligazionaria.

Quanto di seguito indicato vale solo nella ipotesi in cui il prestito Obbligazionario sia ammesso alla garanzia del Fondo di Garanzia degli Obbligazionisti.

Per informazioni dettagliate sull'applicazione di tale garanzia si rimanda ai seguenti punti.

8.1 Natura della Garanzia

Il Fondo di Garanzia degli Obbligazionisti è un consorzio costituito tra Banche di Credito Cooperativo. Il Fondo è stato costituito il 22 luglio 2004 ed ha iniziato a svolgere la sua attività dal 1° gennaio 2005.

Scopo del Fondo, attraverso l'apprestamento di un meccanismo di garanzia collettiva da parte delle banche consorziate, è la tutela dei portatori, persone fisiche o giuridiche, di titoli obbligazionari emessi dalle Banche consorziate. La garanzia è attuabile nell'ipotesi di mancato adempimento alla scadenza dell'obbligo di rimborso dei ratei di interessi o del capitale, nei limiti e con le modalità previsti dallo Statuto e dal Regolamento del Fondo. Il Fondo interviene, nel caso di inadempimento degli obblighi facenti capo alle Banche consorziate

a) attraverso la fornitura di mezzi alla Banca che non abbia onorato alla scadenza il debito di pagamento del rateo di interessi dei titoli obbligazionari da essa emessi, anche nel caso in cui la Banca sia stata sottoposta alla procedura di Amministrazione Straordinaria, su richiesta, rispettivamente, del Consiglio di Amministrazione o del Commissario Straordinario;

b) attraverso il pagamento del controvalore dei titoli, su richiesta dei loro portatori, nel caso di inadempimento dell'obbligo di rimborso del capitale alla scadenza, anche nel caso in cui la Banca sia stata sottoposta alla procedura di liquidazione coatta amministrativa. L'intervento del Fondo non ha tuttavia luogo nel caso di sospensione dei pagamenti ai sensi dell'art. 74 del D. Lgs. 1° settembre 1993, n. 385 ed in quello di continuazione dell'esercizio dell'impresa disposta all'atto dell'insediamento degli organi liquidatori ai sensi dell'art. 90 del citato D. Lgs..

8.2 Campo d'applicazione della Garanzia

Ai fini dell'intervento il regolamento del prestito obbligazionario deve contenere una clausola che attribuisca ai sottoscrittori dei titoli ed ai loro portatori il diritto al pagamento da parte del Fondo del controvalore dei titoli posseduti nei limiti e nelle condizioni previsti dallo statuto del Fondo.

Il diritto all'intervento del Fondo può essere esercitato solo nel caso in cui il portatore dimostri l'ininterrotto possesso dei titoli nei tre mesi antecedenti l'evento di default e per un ammontare massimo complessivo dei titoli posseduti da ciascun portatore non superiore a € 103.291,38 (Euro centotremiladuecentonovantuno/trentotto) indipendentemente dallo loro derivazione da una o più emissioni obbligazionarie garantite.

Sono comunque esclusi dalla garanzia i titoli detenuti dalle banche consorziate, e quelli detenuti, direttamente o indirettamente per interposta persona, dagli amministratori, dai sindaci e dall'alta direzione delle Banche consorziate.

Qualora i titoli siano depositati presso la stessa Banca emittente o presso altra Banca, anche non consorziata, l'intervento del Fondo è comunque subordinato ad una richiesta diretta in tal senso dei loro portatori ovvero ad un mandato espressamente conferito a questo scopo alla Banca depositaria.

8.3 Informazioni da comunicare riguardo al garante

Nell'effettuazione degli interventi il Fondo si avvale dei mezzi che le consorziate si impegnano a tenere a disposizione dello stesso ai sensi degli artt. 5 e 25 dello statuto del Fondo. La somma di tali mezzi, calcolata con riferimento alle date del 30 giugno e del 31 dicembre antecedenti l'evento di default, al netto degli importi somministrati per l'effettuazione di precedenti interventi, rappresenta la dotazione collettiva massima del Fondo medesimo a disposizione degli interventi.

Alla data di redazione del presente documento la dotazione collettiva massima del Fondo, che garantisce 6266 emissioni obbligazionarie per un ammontare di 20.858.499.500,00 Euro, è pari a 155.167.482,08 Euro per il periodo 1 luglio – 31 dicembre 2007.

8.4 Documenti accessibili al pubblico

Nel sito del Fondo www.fgo.bcc.it, è possibile reperire lo Statuto. Tale documento (disponibile anche in lingua inglese) è aggiornato. E' inoltre disponibile il servizio di ricerca dei prestiti obbligazionari garantiti tramite indicazione del codice ISIN.

9. REGOLAMENTO DEL PROGRAMMA DI EMISSIONE “BCC DI PERGOLA – TASSO FISSO”

Il presente regolamento (il “**Regolamento**”) disciplina i titoli di debito (le “**Obbligazioni**” e ciascuna una “**Obbligazione**”) che la Banca di Credito Cooperativo di Pergola (l’ “**Emittente**”) emetterà, di volta in volta, nell'ambito del programma di emissioni obbligazionarie denominato “BCC DI PERGOLA - TASSO FISSO” (il “**Programma**”).

In particolare, il presente Regolamento disciplina Obbligazioni che danno diritto al pagamento periodico di Cedole il cui ammontare è determinato in ragione di un tasso di interesse prefissato alla data di emissione, ossia definito come percentuale del Valore Nominale delle Obbligazioni. Le caratteristiche specifiche di ciascuna delle emissioni di Obbligazioni (ciascuna un “**Prestito Obbligazionario**” o un “**Prestito**”) saranno indicate nel documento denominato Condizioni Definitive, allegato al presente Prospetto, ciascuno riferito ad una singola emissione.

Le Condizioni Definitive relative ad un determinato Prestito Obbligazionario saranno pubblicate entro il giorno antecedente l'inizio del Periodo di Offerta (come di seguito definito) di tale Prestito.

Il regolamento di emissione del singolo Prestito Obbligazionario sarà dunque costituito dal presente Regolamento unitamente a quanto contenuto nel paragrafo 5 (“Condizioni dell’Offerta”) delle Condizioni Definitive di tale Prestito.

Articolo 1 - Importo e taglio delle Obbligazioni

In occasione di ciascun Prestito, l'Emittente indicherà nelle Condizioni Definitive l'ammontare totale del Prestito (l’ “**Ammontare Totale**”), la divisa di denominazione in Euro, il numero totale di Obbligazioni emesse a fronte di tale Prestito e il valore nominale di ciascuna Obbligazione (il “**Valore Nominale**”).

Le Obbligazioni saranno accentrate presso Monte Titoli S.p.A. ed assoggettate al regime di dematerializzazione di cui al D. Lgs. 24 giugno 1998 n. 213 ed alla Deliberazione CONSOB n. 11768/98, e successive modifiche.

Articolo 2 - Collocamento

La sottoscrizione delle Obbligazioni sarà effettuata a mezzo di apposita scheda di adesione che dovrà essere consegnata debitamente sottoscritta presso la Banca di Credito Cooperativo di Pergola e le sue filiali ovvero nel caso di operatività fuori sede, tramite promotori finanziari presso i loro uffici o, presso il domicilio del cliente. Per le sottoscrizioni raccolte presso gli sportelli della Banca, l'investitore ha la possibilità di recedere entro la data di godimento del prestito, mentre nell'ipotesi di offerta fuori sede, l'investitore ha la facoltà di recedere entro sette giorni di calendario dalla sottoscrizione del modulo di adesione. Entro detto termine l'investitore può comunicare il proprio recesso, mediante richiesta scritta senza spese né corrispettivo al promotore finanziario o alla Banca. In caso di mancato esercizio della facoltà di recesso nei termini suddetti, il regolamento del corrispettivo sarà effettuato entro il primo giorno utile successivo ai sette giorni dalla sottoscrizione delle Obbligazioni.

L'adesione al Prestito potrà essere effettuata durante il

Periodo di Offerta. La durata del Periodo di Offerta sarà indicata nelle condizioni Definitive e potrà essere fissata dall'Emittente in modo tale che detto periodo abbia inizio e/o termine ad una data antecedente/successiva a quella a partire dalla quale le Obbligazioni incominciano a produrre interessi (la “**Data di Godimento**”).

Durante il Periodo di Offerta gli investitori non possono sottoscrivere un numero di obbligazioni o valore nominale inferiore al minimo, non frazionabile, (il “**Lotto Minimo**”) di volta in volta specificato nelle Condizioni Definitive. L'importo massimo sottoscrivibile non potrà essere superiore all'Ammontare Totale massimo previsto per l'emissione.

L'Emittente potrà procedere alla chiusura anticipata dell'offerta, sospendendo immediatamente l'accettazione di ulteriori richieste qualora le stesse raggiungano l'ammontare totale. Potrà inoltre prorogare il periodo di offerta. In tali casi l'Emittente ne darà comunicazione mediante apposito avviso da pubblicarsi presso gli sportelli dell'ente Emittente e/o sul sito internet, trasmettendolo contestualmente, alla CONSOB.

Le richieste di sottoscrizione saranno soddisfatte secondo l'ordine cronologico di prenotazione ed entro i limiti dell'Ammontare Totale.

Articolo 3 -
Godimento e
Durata

Le Obbligazioni saranno emesse con termini di durata che potranno variare, di volta in volta, in relazione al singolo Prestito.

Nelle Condizioni Definitive sarà indicata la data a far corso dalla quale le Obbligazioni incominciano a produrre interessi (la “**Data di Godimento**”) e la data in cui le Obbligazioni cessano di essere fruttifere (la “**Data di Scadenza**”).

Il pagamento del controvalore relativo all'importo sottoscritto dall'investitore, avverrà nella data di regolamento (la “**Data di Regolamento**”) che può coincidere con la Data di Godimento dell'Obbligazione oppure potrà essere effettuata durante il Periodo di Offerta, entrambi indicati nelle Condizioni Definitive. Nel caso di sottoscrizione posteriore alla Data di Godimento il prezzo per la sottoscrizione delle obbligazioni sarà maggiorato del rateo interessi maturato dalla data di Godimento alla data di Regolamento.

Articolo 4 -
Prezzo di
emissione

Il prezzo di offerta delle Obbligazioni sarà di volta in volta indicato, anche in forma percentuale, nelle Condizioni Definitive relative all'Emissione.

Articolo 5 -
Commissioni
ed oneri

Non è previsto alcun aggravio per commissioni a carico del sottoscrittore.

Articolo 6 -
Rimborso

Il Prestito sarà rimborsato alla pari in un'unica soluzione alla Data di Scadenza e cesserà di essere fruttifero alla stessa data.

Articolo 7 -
Interessi

Le Obbligazioni, corrisponderanno ai portatori secondo quanto espressamente indicato nelle Condizioni Definitive delle Cedole periodiche fisse. L'importo delle Cedole è calcolato applicando al Valore Nominale un tasso di interesse prefissato (il "Tasso di Interesse"), la cui entità sarà indicata su base lorda e netta nelle Condizioni Definitive riferite a ciascuna Emissione. Le Cedole saranno altresì corrisposte in via posticipata con frequenza trimestrale, semestrale o annuale, secondo quanto indicato nelle Condizioni Definitive. La convenzione di calcolo applicabile alle Cedole sarà indicata nelle Condizioni Definitive.

Articolo 8 -
Termini di prescrizione

I diritti relativi agli interessi, si prescrivono decorsi 5 anni dalla data di scadenza della cedola e, per quanto concerne il capitale, decorsi 10 anni dalla data in cui il Prestito è divenuto rimborsabile.

Articolo 9 -
Servizio del prestito

Il pagamento degli interessi e il rimborso del capitale saranno effettuati presso la sede e le filiali dell'Emittente, mediante accredito sul conto corrente o altro conto dell'investitore.

Qualora il giorno di scadenza coincida con un giorno non lavorativo, i pagamenti verranno effettuati il primo giorno lavorativo successivo, senza il riconoscimento di ulteriori interessi. Si farà riferimento alla convenzione e al calendario indicati di volta in volta nelle Condizioni Definitive.

Articolo 10 -
Regime Fiscale

Gli interessi, i premi ed altri frutti delle obbligazioni, alla data del presente Prospetto, sono soggetti alle disposizioni di cui al D.Lgs. 1 aprile 1996 n.239 (applicazione di una imposta sostitutiva nei casi previsti dalla legge, attualmente nella misura del 12,50%) e successive modifiche e integrazioni. Ricorrendone i presupposti, alle eventuali plusvalenze realizzate mediante cessione a titolo oneroso ed equiparate, ovvero rimborso delle obbligazioni, saranno applicabili le disposizioni del citato D. Lgs 461/97. Sono a carico degli obbligazionisti le imposte e tasse presenti e future che per legge colpiscono o dovessero colpire le presenti Obbligazioni, i relativi interessi, ed ogni altro provento ad esse collegato.

Articolo 11 -
Mercati e Negoziazione

Le Obbligazioni non saranno oggetto di domanda per l'ammissione alla negoziazione su mercati regolamentati; tuttavia l'Emittente potrà riacquistare su richiesta del cliente il titolo a prezzi di mercato. Assolte le formalità previste dalla vigente normativa, le obbligazioni emesse nell'ambito del presente programma di emissione potranno essere negoziate su sistemi multilaterali di negoziazione ("Multilateral trade facilities" – "MTF). In tal caso la Banca si impegna a fornire su base continuativa prezzi di acquisto e di vendita, secondo le regole proprie di tale sistema, così come saranno comunicate alla Consob. La Banca s'impegna altresì a riacquistare, attraverso il proprio sistema, qualunque quantitativo rivenduto in qualunque momento

dall'investitore, ad un prezzo calcolato prendendo come riferimento il rendimento di titoli similare quotati sui mercati regolamentati.

**Articolo 12 -
Garanzie**

Il rimborso del capitale ed il pagamento degli interessi sono garantiti dal patrimonio dell'Emittente. Le obbligazioni non rientrano tra gli strumenti di raccolta assistiti dal Fondo di Garanzia dei Depositanti del Credito Cooperativo.

Ove il singolo Prestito Obbligazionario venga ammesso alla garanzia specifica del Fondo di Garanzia degli Obbligazionisti

Il prestito è assistito dalla garanzia del Fondo di Garanzia dei portatori di titoli obbligazionari emessi da banche appartenenti al Credito Cooperativo, avente sede in Roma, con le modalità e i limiti previsti nello statuto del Fondo medesimo, depositato presso gli uffici dell'Emittente. In particolare, i sottoscrittori ed i portatori delle obbligazioni, nel caso di mancato rimborso del capitale alla scadenza, da parte dell'Emittente, hanno diritto di cedere al Fondo le obbligazioni da essi detenute a fronte del controvalore dei titoli medesimi. Per esercitare il diritto di cui al comma precedente il portatore dovrà dimostrare il possesso ininterrotto del titolo per i tre mesi antecedenti l'evento di default dell'Emittente. In nessun caso il pagamento da parte del Fondo potrà avvenire per un ammontare massimo complessivo delle emissioni possedute da ciascun portatore superiore a € 103.291,38. Sono comunque esclusi dalla garanzia i titoli detenuti, anche per interposta persona dagli amministratori, dai sindaci e dall'alta direzione dell'Emittente. L'intervento del Fondo è comunque subordinato ad una richiesta del portatore del titolo se i titoli sono depositati presso l'Emittente ovvero, se i titoli sono depositati presso altra banca, ad un mandato espresso a questa conferito.

**Articolo 13 -
Legge
applicabile e
foro
competente**

Ciascuna Obbligazione riferita al Programma di Emissione della presente Nota Informativa è regolata dalla legge italiana.

Il foro competente è quello di domicilio dell'Emittente (Pesaro); ove il portatore delle Obbligazioni rivesta la qualifica di consumatore ai sensi e per gli effetti dell'art. 1469-bis c.c., il foro di riferimento attiene alla residenza o al domicilio elettivo di quest'ultimo.

**Articolo 14 -
Comunicazioni**

Tutte le comunicazioni dall'Emittente agli obbligazionisti saranno effettuate, ove non diversamente disposto dalla legge, mediante avviso pubblicato presso gli sportelli e/o sul sito internet dell'Emittente.

**Articolo 15 -
Varie**

La titolarità delle Obbligazioni comporta la piena accettazione di tutte le condizioni fissate nel presente Prospetto. Per quanto non espressamente previsto dal presente Prospetto si applicano le norme di legge.

10. ALLEGATO - MODELLO DELLE CONDIZIONI DEFINITIVE

Banca Di Credito Cooperativo di Pergola Soc. Cooperativa

in qualità di Emittente



CONDIZIONI DEFINITIVE ALLA NOTA INFORMATIVA SUL PROGRAMMA

“Bcc di Pergola – Tasso Fisso”

[Denominazione Prestito Obbligazionario]

ISIN [●]

Le presenti Condizioni Definitive sono state redatte in conformità al Regolamento adottato dalla CONSOB con Delibera n. 11971/1999 e successive modifiche, nonché alla Direttiva 2003/71/CE (la “**Direttiva Prospetto**”) ed al Regolamento 2004/809/CE.

Le suddette Condizioni Definitive unitamente al Documento di Registrazione, alla Nota Informativa e alla Nota di Sintesi, costituiscono il Prospetto di Base (il “**Prospetto di Base**”) relativo al Programma di emissione “Banca di Credito Cooperativo di Pergola – Tasso Fisso” (il “**Programma**”), nell'ambito del quale l'Emittente potrà emettere, in una o più serie di emissione (ciascuna un “**Prestito Obbligazionario**” o un “**Prestito**”), titoli di debito di valore nominale unitario inferiore a 50.000 Euro (le “**Obbligazioni**” e ciascuna una “**Obbligazione**”).

L'adempimento di pubblicazione delle presenti Condizioni Definitive non comporta alcun giudizio della CONSOB sull'opportunità dell'investimento e sul merito dei dati e delle notizie allo stesso relativi.

Si invita l'investitore a leggere le presenti Condizioni Definitive congiuntamente al Prospetto di Base depositato presso la CONSOB in data 16/10/2007 a seguito dell'autorizzazione comunicata con nota n. 7090920 del 11/10/2007 al fine di ottenere informazioni complete sull'Emittente e sulle Obbligazioni.

Le presenti Condizioni Definitive sono state depositate in CONSOB in data [●].

Le presenti Condizioni Definitive si riferiscono al programma di prestiti obbligazionari “Bcc di Pergola – Tasso Fisso”.

Le presenti Condizioni Definitive sono a disposizione del pubblico presso gli sportelli e sul sito internet www.pergola.bcc.it della Banca di Credito Cooperativo di Pergola, società cooperativa, Viale Martiri della Libertà 46/b 61045 Pergola (PU).

L'investitore potrà inoltre richiedere, gratuitamente copia cartacea del documento presso qualunque sportello operativo della Banca di Credito Cooperativo di Pergola.

1. DESCRIZIONE SINTETICA DELLE CARATTERISTICHE DELLO STRUMENTO FINANZIARIO

LE OBBLIGAZIONI A TASSO FISSO SONO TITOLI DI DEBITO CHE GARANTISCONO IL RIMBORSO DEL 100% DEL VALORE NOMINALE A SCADENZA. LE OBBLIGAZIONI DANNO, INOLTRE, DIRITTO AL PAGAMENTO DI CEDOLE IL CUI AMMONTARE È DETERMINATO IN RAGIONE DI UN TASSO DI INTERESSE COSTANTE LUNGO LA DURATA DEL PRESTITO.

2. ESEMPLIFICAZIONE E SCOMPOSIZIONE DELLO STRUMENTO FINANZIARIO

LE OBBLIGAZIONI A TASSO FISSO ASSICURANO UN RENDIMENTO EFFETTIVO SU BASE ANNUA AL NETTO DELL'EFFETTO FISCALE PARI A [•] (CALCOLATO IN REGIME DI CAPITALIZZAZIONE COMPOSTA). LO STESSO ALLA DATA DEL [•] SI CONFRONTA CON UN RENDIMENTO EFFETTIVO SU BASE ANNUA AL NETTO DELL'EFFETTO FISCALE DI UN TITOLO FREE RISK (BTP [•]) PARI A [•].

3. ESEMPLIFICAZIONE DEI RENDIMENTI

Il rendimento effettivo annuo lordo a scadenza è pari al [•]% e il rendimento effettivo annuo netto è pari al [•]% mentre il rendimento lordo del BTP[•] è pari a [•]% e netto pari a [•]%.

Obbligazioni a tasso fisso

Valore Nominale	[•]	
Durata	[•]	
Data di emissione	[•]	
Data di scadenza	[•]	
Prezzo di Emissione	Alla pari	
Valore di Rimborso a scadenza	100%	
Tipo tasso	Fisso	
Frequenza Cedole	Semestrale	
Tasso di Interesse Cedole fisse		
		Cedola Lorda
	1° Anno	[•]
	2° Anno	[•]
	3° Anno	[•]
	4° Anno	[•]
5° Anno	[•]	
Convenzione di calcolo	(ACT/ACT modified following, adjusted)	
Ritenuta fiscale	12,50% ⁷	

⁷ Aliquota vigente alla data di pubblicazione del presente documento ed applicabile a certe categorie di investitori residenti in Italia che detengono le obbligazioni non in relazione ad un'impresa commerciale.

Commissioni di collocamento	0,00
Taglio minimo	10.000 Euro
Rendimento annuo lordo	[•]
Rendimento annuo netto	[•]

3.1 CONFRONTO TRA IL PRESENTE TITOLO E UN BTP DI PARI SCADENZA

Confrontando il rendimento delle Obbligazioni oggetto delle presenti Condizioni Definitive con quello di un BTP (Buono del Tesoro Poliennale) di simile scadenza, ad esempio il BTP [()], i relativi rendimenti a scadenza lordi e netti, calcolati alla data di emissione ([()] – prezzo del BTP alla stessa data), vengono di seguito rappresentati:

	BTP [•]	Obbligazione “Bcc di Pergola [•]”
Scadenza	[•]	[•]
Prezzo	[•]	[•]
Rendimento Lordo	[•]%	[•]%
Rendimento Netto	[•]%	[•]%

4. FATTORI DI RISCHIO

RISCHIO EMITTENTE

È IL RISCHIO RAPPRESENTATO DALLA PROBABILITÀ CHE LA BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI PERGOLA, IN QUALITÀ DI EMITTENTE, NON SIA IN GRADO DI ADEMPIERE AI PROPRI OBBLIGHI DI PAGARE LE CEDOLE E/O RIMBORSARE IL CAPITALE A SCADENZA. I PRESTITI OBBLIGAZIONARI EMESSI DALLA BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI PERGOLA, SOCIETÀ COOPERATIVA, NON SONO COPERTI DALLA GARANZIA DEL FONDO INTERBANCARIO DI TUTELA DEI DEPOSITANTI DEL CREDITO COOPERATIVO. IL RIMBORSO DEL CAPITALE ED IL PAGAMENTO DEGLI INTERESSI SONO GARANTITI DAL PATRIMONIO DELLA BANCA. [SPECIFICARE SE IL PRESTITO SARA' AMMESSO A GARANZIA SPECIFICA DEL FONDO DI GARANZIA DEGLI OBBLIGAZIONISTI]

RISCHIO DI LIQUIDITÀ

NON E' PREVISTA LA NEGOZIAZIONE DELLE OBBLIGAZIONI SU ALCUN MERCATO REGOLAMENTO, PERTANTO IL RISCHIO È RAPPRESENTATO DALLA DIFFICOLTÀ O IMPOSSIBILITÀ PER UN INVESTITORE DI VENDERE LE OBBLIGAZIONI PRONTAMENTE PRIMA DELLA SCADENZA. GLI OBBLIGAZIONISTI POTREBBERO AVERE DIFFICOLTÀ A LIQUIDARE IL LORO INVESTIMENTO E POTREBBERO DOVER ACCETTARE UN PREZZO INFERIORE A QUELLO DI SOTTOSCRIZIONE,

Si rappresenta che l'indicazione della ritenuta fiscale sopra riportata ha una finalità veramente semplificativa e non deve considerarsi esaustiva. Si invitano pertanto gli investitori in obbligazioni a rivolgersi ai propri consulenti in merito al regime fiscale applicabile all'acquisto, alla detenzione ed alla vendita delle obbligazioni. Per ulteriori dettagli si rinvia a quanto illustrato nel successivo paragrafo 4.14 del presente documento.

INDIPENDENTEMENTE DALL'EMITTENTE E DALL'AMMONTARE DELLE OBBLIGAZIONI, IN CONSIDERAZIONE DEL FATTO CHE LE RICHIESTE DI VENDITA POSSANO NON TROVARE PRONTAMENTE UNA CONTROPARTE DISPOSTA ALL'ACQUISTO. ASSOLTE LE FORMALITÀ PREVISTE DALLA VIGENTE NORMATIVA, LE OBBLIGAZIONI EMESSE NELL'AMBITO DEL PRESENTE PROGRAMMA DI EMISSIONE POTRANNO ESSERE NEGOZiate SU SISTEMI MULTILATERALI DI NEGOZIAZIONE ("MULTILATERAL TRADE FACILITIES" – "MTF"). NON VI È, TUTTAVIA, ALCUNA GARANZIA CHE I TITOLI SIANO EFFETTIVAMENTE AMMESSI A NEGOZIAZIONE E, COMUNQUE, ANCHE A SEGUITO DELL'AMMISSIONE L'INVESTITORE POTREBBE AVERE PROBLEMI DI LIQUIDITÀ NEL DISINVESTIRE I TITOLI PRIMA DELLA LORO SCADENZA NATURALE; LE RICHIESTE DI VENDITA POTREBBERO, INFATTI, NON TROVARE TEMPESTIVA ED ADEGUATA CONTROPARTITA. PERTANTO L'INVESTITORE, NELL'ELABORARE LA PROPRIA STRATEGIA FINANZIARIA DEVE AVER CONSAPEVOLEZZA CHE L'ORIZZONTE TEMPORALE DELL'INVESTIMENTO, PARI ALLA DURATA DELLE OBBLIGAZIONI STESSE ALL'ATTO DELL'EMISSIONE, DEVE ESSERE IN LINEA CON LE SUE FUTURE ESIGENZE DI LIQUIDITÀ.

RISCHIO DI PREZZO

È IL RISCHIO DI "OSCILLAZIONE" DEL PREZZO DI MERCATO DEL TITOLO [•]

DURANTE LA VITA DELL'OBBLIGAZIONE. NELL'AMBITO DEL PROGRAMMA DI EMISSIONI DENOMINATO "BCC DI PERGOLA TASSO FISSO" LE OSCILLAZIONI DI PREZZO DIPENDONO ESSENZIALMENTE, SEBBENE NON IN VIA ESCLUSIVA, DALL'ANDAMENTO DEI TASSI DI INTERESSE. SE IL RISPARMIATORE VOLESSE PERTANTO VENDERE LE OBBLIGAZIONI PRIMA DELLA SCADENZA NATURALE, IL LORO VALORE POTREBBE RISULTARE INFERIORE AL PREZZO DI SOTTOSCRIZIONE.

RISCHIO DI TASSO

È IL RISCHIO RAPPRESENTATO DA EVENTUALI VARIAZIONI - IN AUMENTO - DEI LIVELLI DI TASSO DI INTERESSE DI MERCATO; DETTE VARIAZIONI RIDUCONO, INFATTI, IL VALORE DI MERCATO DEL TITOLO. PIÙ SPECIFICAMENTE L'INVESTITORE DEVE AVERE PRESENTE CHE LE VARIAZIONI DEL VALORE DEL TITOLO SONO LEGATE IN MANIERA INVERSA ALLE VARIAZIONI DEI TASSI DI INTERESSE SUL MERCATO PER CUI, AD UNA VARIAZIONE IN AUMENTO DEI TASSI DI INTERESSE CORRISPONDE UNA VARIAZIONE IN DIMINUZIONE DEL VALORE DEL TITOLO MENTRE, AD UNA VARIAZIONE IN DIMINUZIONE DEI TASSI DI INTERESSE CORRISPONDE UN AUMENTO DEL RICHIAMATO VALORE. LE FLUTTUAZIONI DEI TASSI DI INTERESSE DI MERCATO SI RIFLETTONO SUI PREZZI E QUINDI SUI RENDIMENTI DEI TITOLI IN MODO TANTO PIÙ ACCENTUATO QUANTO PIÙ LUNGA È LA LORO VITA RESIDUA. LA GARANZIA DEL RIMBORSO INTEGRALE DEL CAPITALE E DI UN RENDIMENTO LORDO GARANTITO PERMETTE COMUNQUE ALL'INVESTITORE DI POTER RIENTRARE IN POSSESSO DEL CAPITALE INVESTITO, UNITAMENTE AL PAGAMENTO DI UNA CEDOLA, ALLA DATA DI RIMBORSO DEL PRESTITO E CIO' INDIPENDENTEMENTE DALL'ANDAMENTO DEI TASSI DI MERCATO. I RISCHI SOPRA MENZIONATI SI VERIFICANO PERTANTO SOLO QUALORA L'INVESTITORE INTENDESSE LIQUIDARE IL PROPRIO INVESTIMENTO PRIMA DELLA DATA DI RIMBORSO.

RISCHIO CORRELATO ALL'ASSENZA DI RATING DEI TITOLI

AI TITOLI OGGETTO DELLA PRESENTE NOTA INFORMATIVA NON È STATO ATTRIBUITO IL "RATING".

RISCHIO DI CAMBIAMENTO DEL REGIME FISCALE APPLICATO AI RENDIMENTI

È IL RISCHIO RAPPRESENTATO DA POSSIBILI VARIAZIONI – IN AUMENTO – DEL REGIME FISCALE CUI SOGGIACCIONO I REDDITI DERIVANTI DALLE OBBLIGAZIONI.

APPARTENENZA DELL' EMITTENTE E DELLA CONTROPARTE DI COPERTURA AL MEDESIMO GRUPPO BANCARIO

POICHÉ L' EMITTENTE SI È COPERTO/SI COPRIRÀ DAL RISCHIO DI INTERESSE STIPULANDO CONTRATTI DI COPERTURA CON CONTROPARTI INTERNE AL GRUPPO [ICCREA BANCA SPA], TALE COMUNE APPARTENENZA (DELL'EMITTENTE E DELLA CONTROPARTE) ALLO STESSO GRUPPO BANCARIO POTREBBE DETERMINARE UNA SITUAZIONE DI CONFLITTO DI INTERESSI NEI CONFRONTI DEGLI INVESTITORI.

LIMITI DELLE GARANZIE

[IL PRESENTE PRESTITO OBBLIGAZIONARIO **NON FRUISCE** DELLA GARANZIA DEL FONDO DI GARANZIA DEGLI OBBLIGAZIONISTI]

OVVERO

[IL PRESENTE PRESTITO OBBLIGAZIONARIO **E' GARANTITO** DAL FONDO DI GARANZIA DEGLI OBBLIGAZIONISTI. IL FONDO DI GARANZIA DEGLI OBBLIGAZIONISTI È UN CONSORZIO COSTITUITO TRA BANCHE DI CREDITO COOPERATIVO IL CUI SCOPO È LA TUTELA DEI PORTATORI DI TITOLI OBBLIGAZIONARI EMESSI DALLE BANCHE CONSORZiate. IL DIRITTO ALL'INTERVENTO DEL FONDO PUÒ ESSERE ESERCITATO SOLO NEL CASO IN CUI IL PORTATORE DIMOSTRI L'ININTERROTTO POSSESSO DEI TITOLI NEI TRE MESI ANTECEDENTI L'EVENTO DI DEFAULT E PER UN AMMONTARE MASSIMO COMPLESSIVO DEI TITOLI POSSEDUTI DA CIASCUN PORTATORE NON SUPERIORE A € 103.291,38 INDIPENDENTEMENTE DALLO LORO DERIVAZIONE DA UNA O PIÙ EMISSIONI OBBLIGAZIONARIE GARANTITE. SONO COMUNQUE ESCLUSI DALLA GARANZIA I TITOLI DETENUTI DALLE BANCHE CONSORZiate, E QUELLI DETENUTI, DIRETTAMENTE O INDIRETTAMENTE PER INTERPOSTA PERSONA, DAGLI AMMINISTRATORI, DAI SINDACI E DALL'ALTA DIREZIONE DELLE BANCHE CONSORZiate.]

5. CONDIZIONI DELL'OFFERTA

Denominazione Obbligazione	[•]
ISIN	[•]
Ammontare Totale	L'Ammontare Totale dell'emissione è pari a [•] Euro, per un totale di n. [•] Obbligazioni, ciascuna del Valore Nominale di [•] Euro.
Valore Nominale	[•] Euro
Periodo dell'Offerta	Le obbligazioni saranno offerte dal [•] al [•], salvo chiusura anticipata del Periodo di Offerta che verrà comunicata al pubblico con apposito avviso da pubblicarsi presso gli sportelli e/o sul sito internet dell'emittente e contestualmente, trasmesso a CONSOB.
Lotto Minimo	Le obbligazioni non potranno essere sottoscritte per quantitativi inferiori a [•].
Prezzo di Emissione	Il Prezzo di Emissione delle Obbligazioni è pari a [•]% del Valore Nominale, e cioè Euro [•].
Data di Godimento	La data di Godimento del prestito è [•]
Date di Regolamento	La data di Regolamento del prestito è [•] oppure sono [•][•]
Data di Scadenza	La Data di Scadenza del Prestito è [•].
Garanzie	[Il presente Prestito Obbligazionario è ammesso alla garanzia del Fondo di Garanzia degli Obbligazionisti] <i>Ovvero</i> [Il presente Prestito Obbligazionario non fruisce della garanzia del Fondo di Garanzia degli Obbligazionisti]
Divisa di denominazione	La Divisa di denominazione delle obbligazioni è Euro
Tasso di Interesse	Il tasso di interesse applicato alle obbligazioni per ciascuna data di Pagamento è il seguente: [•] lordo pari a [•] netto.
Convenzione di Calcolo	La convenzione utilizzata per il calcolo delle Cedole è [•].
Date di pagamento delle cedole	Le cedole saranno pagate posticipatamente con frequenza (trimestrale/semestrale/annuale), in occasione delle seguenti Date di Pagamento: [•]
Convenzione e Calendario	Following Business Day e TARGET.
Responsabile per il collocamento	La Banca di Credito Cooperativo di Pergola.
Regime Fiscale	<i>[la parte che segue potrebbe dover essere aggiornata alla luce del regime fiscale vigente alla data di emissione delle obbligazioni]</i> Gli interessi, i premi ed altri frutti delle obbligazioni sono soggetti alle disposizioni di cui al D.Lgs. 1 aprile 1996 n.239 (applicazione di una imposta sostitutiva nei casi previsti dalla legge, attualmente nella misura del 12,50%) e successive modifiche ed integrazioni. Ricorrendone i presupposti, alle eventuali plusvalenze realizzate mediante cessione a titolo oneroso ed equiparate, ovvero rimborso delle obbligazioni, saranno applicabili altresì le disposizioni del citato D. lgs 461/97. Sono a carico degli obbligazionisti le imposte e tasse presenti e future, che per legge colpiscono o dovessero colpire le presenti Obbligazioni, i relativi interessi ed ogni altro provento ad esse collegato.
Commissioni e oneri a carico del sottoscrittore	Non vi sarà alcun aggravio di commissioni a carico del sottoscrittore.

6. AUTORIZZAZIONE RELATIVE ALL'EMISSIONE

L'emissione dell' Obbligazione oggetto delle presenti Condizioni Definitive è stata approvata con delibera del Consiglio di Amministrazione dell'Emittente in data [•] in attuazione del mandato conferito dal Cda in data 02 agosto 2007.

Data

Firma
Il Presidente del Consiglio di Amministrazione
(Dr. Dario Bruschi)

SEZIONE VI

NOTA INFORMATIVA

per il programma di emissione denominato
“BCC DI PERGOLA – ZERO COUPON”

1. FATTORI DI RISCHIO

LA BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI PERGOLA, IN QUALITÀ DI EMITTENTE, INVITA GLI INVESTITORI A LEGGERE ATTENTAMENTE IL DOCUMENTO DI REGISTRAZIONE AL FINE DI COMPRENDERE I FATTORI DI RISCHIO DELL'EMITTENTE NONCHE LA PRESENTE NOTA INFORMATIVA, AL FINE DI COMPRENDERE I FATTORI DI RISCHIO CONNESSI ALLE OBBLIGAZIONI EMESSE NELL'AMBITO DEL PROGRAMMA DENOMINATO “BCC DI PERGOLA – ZERO COUPON”.

L'INVESTITORE E LA BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI PERGOLA, DOPO AVER VALUTATO IL RISCHIO DELL'OPERAZIONE, DEVONO VERIFICARE SE L'INVESTIMENTO È ADEGUATO PER L'INVESTITORE STESSO AVENDO RIGUARDO ALLA SUA SITUAZIONE PATRIMONIALE, AI SUOI OBIETTIVI DI INVESTIMENTO E ALLA SUA PERSONALE ESPERIENZA NEL CAMPO DEGLI INVESTIMENTI FINANZIARI.

DESCRIZIONE SINTETICA DELLE CARATTERISTICHE DELLO STRUMENTO FINANZIARIO

LE OBBLIGAZIONI EMESSE NELL'AMBITO DEL PRESENTE PROGRAMMA DI EMISSIONE, DENOMINATO “BCC PERGOLA ZERO COUPON” SONO TITOLI DI DEBITO CHE GARANTISCONO IL RIMBORSO DEL 100% DEL CAPITALE A SCADENZA. LE OBBLIGAZIONI DANNO ALTRESÌ DIRITTO AL PAGAMENTO DI INTERESSI, CORRISPOSTI CON UN' UNICA CEDOLA ALLA SCADENZA, PER UN AMMONTARE PARI ALLA DIFFERENZA TRA L'AMMONTARE DEL VALORE NOMINALE CORRISPOSTO A SCADENZA ED IL PREZZO DI EMISSIONE CORRISPOSTO DALL'INVESTITORE AL MOMENTO DELLA SOTTOSCRIZIONE. IL TASSO DI INTERESSE SARÀ INDICATO DI VOLTA IN VOLTA NELLE CONDIZIONI DEFINITIVE, PER CIASCUNA EMISSIONE, A VALERE SUL PRESENTE PROGRAMMA.

ESEMPLIFICAZIONE E SCOMPOSIZIONE DELLO STRUMENTO FINANZIARIO

NELLE CONDIZIONI DEFINITIVE DI CIASCUN PRESTITO SARÀ INDICATO IL RENDIMENTO EFFETTIVO SU BASE ANNUA AL NETTO DELL'EFFETTO FISCALE (IN REGIME DI CAPITALIZZAZIONE COMPOSTA). LO STESSO VERRÀ CONFRONTATO CON IL RENDIMENTO EFFETTIVO SU BASE ANNUA AL NETTO DELL'EFFETTO FISCALE DI UN TITOLO FREE RISK DI PARI DURATA (BTP). SI PRECISA CHE LE INFORMAZIONI DI CUI SOPRA SONO FORNITE A TITOLO ESEMPLIFICATIVO NELLA PRESENTA NOTA INFORMATIVA AL PARAGRAFO 2.

RISCHIO EMITTENTE

È IL RISCHIO RAPPRESENTATO DALLA PROBABILITÀ CHE LA BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI PERGOLA, IN QUALITÀ DI EMITTENTE, NON SIA IN GRADO DI ADEMPIERE AI PROPRI OBBLIGHI DI RIMBORSARE IL CAPITALE A SCADENZA. I PRESTITI OBBLIGAZIONARI EMESSI DALLA BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI PERGOLA, SOCIETÀ COOPERATIVA, NON SONO COPERTI DALLA GARANZIA DEL FONDO INTERBANCARIO DI TUTELA DEI DEPOSITANTI DEL CREDITO COOPERATIVO. IL RIMBORSO DEL CAPITALE È GARANTITO DAL PATRIMONIO DELLA BANCA. NEL CASO IN CUI IL PRESTITO OBBLIGAZIONARIO SIA AMMESSO ALLA GARANZIA SPECIFICA DEL FONDO DI GARANZIA DEGLI OBBLIGAZIONISTI IL RIMBORSO DEL CAPITALE, NEI LIMITI PRESTABILITI, VERRÀ ALTRESÌ GARANTITO DAL FONDO STESSO.

RISCHIO DI LIQUIDITÀ

NON È PREVISTA LA NEGOZIAZIONE DELLE OBBLIGAZIONI SU ALCUN MERCATO REGOLAMENTO, PERTANTO IL RISCHIO È RAPPRESENTATO DALLA DIFFICOLTÀ O IMPOSSIBILITÀ PER UN INVESTITORE DI VENDERE LE OBBLIGAZIONI PRONTAMENTE PRIMA DELLA SCADENZA. GLI OBBLIGAZIONISTI POTREBBERO AVERE DIFFICOLTÀ A LIQUIDARE IL LORO INVESTIMENTO E POTREBBERO DOVER ACCETTARE UN PREZZO INFERIORE A QUELLO DI SOTTOSCRIZIONE, INDIPENDENTEMENTE DALL'EMITTENTE E DALL'AMMONTARE DELLE OBBLIGAZIONI, IN CONSIDERAZIONE DEL FATTO CHE LE RICHIESTE DI VENDITA POSSANO NON TROVARE PRONTAMENTE UNA CONTROPARTE DISPOSTA ALL'ACQUISTO. ASSOLTE LE FORMALITÀ PREVISTE DALLA VIGENTE NORMATIVA, LE OBBLIGAZIONI EMESSE NELL'AMBITO DEL PRESENTE PROGRAMMA DI EMISSIONE POTRANNO ESSERE NEGOZiate SU SISTEMI MULTILATERALI DI NEGOZIAZIONE ("MULTILATERAL TRADE FACILITIES" – "MTF"). NON VI È, TUTTAVIA, ALCUNA GARANZIA CHE I TITOLI SIANO EFFETTIVAMENTE INSERITI NEL SISTEMA DI NEGOZIAZIONE E, COMUNQUE, ANCHE A SEGUITO DI TALE INSERIMENTO L'INVESTITORE POTREBBE AVERE PROBLEMI DI LIQUIDITÀ NEL DISINVESTIRE I TITOLI PRIMA DELLA LORO SCADENZA NATURALE; LE RICHIESTE DI VENDITA POTREBBERO, INFATTI, NON TROVARE TEMPESTIVA ED ADEGUATA CONTROPARTITA. PERTANTO L'INVESTITORE, NELL'ELABORARE LA PROPRIA STRATEGIA FINANZIARIA DEVE AVER CONSAPEVOLEZZA CHE L'ORIZZONTE TEMPORALE DELL'INVESTIMENTO, PARI ALLA DURATA DELLE OBBLIGAZIONI STESSE ALL'ATTO DELL'EMISSIONE, DEVE ESSERE IN LINEA CON LE SUE FUTURE ESIGENZE DI LIQUIDITÀ.

RISCHIO DI PREZZO

È IL RISCHIO DI “OSCILLAZIONE” DEL PREZZO DI MERCATO DEL TITOLO DURANTE LA VITA DELL’OBBLIGAZIONE. NELL’AMBITO DEL PROGRAMMA DI EMISSIONI DENOMINATO “BCC DI PERGOLA – ZERO COUPON” LE OSCILLAZIONI DI PREZZO DIPENDONO ESSENZIALMENTE, SEBBENE NON IN VIA ESCLUSIVA, DALL’ANDAMENTO DEI TASSI DI INTERESSE. SE IL RISPARMIATORE VOLESSE PERTANTO VENDERE LE OBBLIGAZIONI PRIMA DELLA SCADENZA NATURALE, IL LORO VALORE POTREBBE RISULTARE INFERIORE AL PREZZO DI SOTTOSCRIZIONE.

RISCHIO DI TASSO

È IL RISCHIO RAPPRESENTATO DA EVENTUALI VARIAZIONI - IN AUMENTO - DEI LIVELLI DI TASSO DI INTERESSE DI MERCATO; DETTE VARIAZIONI RIDUCONO, INFATTI, IL VALORE DI MERCATO DEL TITOLO.

PIÙ SPECIFICAMENTE L’INVESTITORE DEVE AVERE PRESENTE CHE LE VARIAZIONI DEL VALORE DEL TITOLO SONO LEGATE IN MANIERA INVERSA ALLE VARIAZIONI DEI TASSI DI INTERESSE SUL MERCATO, PER CUI AD UNA VARIAZIONE IN AUMENTO DEI TASSI DI INTERESSE CORRISPONDE UNA VARIAZIONE IN DIMINUZIONE DEL VALORE DEL TITOLO, MENTRE AD UNA VARIAZIONE IN DIMINUZIONE DEI TASSI DI INTERESSE CORRISPONDE UN AUMENTO DEL RICHIAMATO VALORE.

LE FLUTTUAZIONI DEI TASSI DI INTERESSE DI MERCATO SI RIFLETTONO SUI PREZZI E QUINDI SUI RENDIMENTI DEI TITOLI IN MODO TANTO PIÙ ACCENTUATO QUANTO PIÙ LUNGA È LA LORO VITA RESIDUA.

LA GARANZIA DEL RIMBORSO INTEGRALE DEL CAPITALE E DI UN RENDIMENTO LORDO GARANTITO PERMETTE COMUNQUE ALL’INVESTITORE DI POTER RIENTRARE IN POSSESSO DEL CAPITALE INVESTITO, UNITAMENTE AL PAGAMENTO DEGLI INTERESSI, ALLA DATA DI RIMBORSO DEL PRESTITO E CIO’ INDIPENDENTEMENTE DALL’ANDAMENTO DEI TASSI DI MERCATO.

I RISCHI SOPRA MENZIONATI SI VERIFICANO PERTANTO SOLO QUALORA L’INVESTITORE INTENDESSE LIQUIDARE IL PROPRIO INVESTIMENTO PRIMA DELLA DATA DI RIMBORSO.

RISCHIO CORRELATO ALL’ASSENZA DI RATING

PER I TITOLI OGGETTO DELLA PRESENTE NOTA INFORMATIVA NON È INTENDIMENTO DELL’EMITTENTE RICHIEDERE L’ATTRIBUZIONE DI RATING.

RISCHIO DI CAMBIAMENTO DEL REGIME FISCALE APPLICATO AI RENDIMENTI

È IL RISCHIO RAPPRESENTATO DA POSSIBILI VARIAZIONI – IN AUMENTO – DEL REGIME FISCALE CUI SOGGIACCIONO I REDDITI DERIVANTI DALLE OBBLIGAZIONI.

APPARTENENZA DELL’ EMITTENTE E DELLA CONTROPARTE DI COPERTURA AL MEDESIMO GRUPPO BANCARIO

POICHÉ L’ EMITTENTE SI È COPERTO/SI COPRIRÀ DAL RISCHIO DI INTERESSE STIPULANDO CONTRATTI DI COPERTURA CON CONTROPARTI INTERNE AL

GRUPPO [ICCREA BANCA SPA], TALE COMUNE APPARTENENZA (DELL'EMITTENTE E DELLA CONTROPARTE) ALLO STESSO GRUPPO BANCARIO POTREBBE DETERMINARE UNA SITUAZIONE DI CONFLITTO DI INTERESSI NEI CONFRONTI DEGLI INVESTITORI.

LIMITI DELLE GARANZIE

LA BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI PERGOLA ADERISCE AL FONDO DI GARANZIA DEGLI OBBLIGAZIONISTI DEL CREDITO COOPERATIVO. L'EVENTUALE AMMISSIONE DELLE OBBLIGAZIONI AL FONDO DI GARANZIA DEGLI OBBLIGAZIONISTI DEL CREDITO COOPERATIVO SARA' SPECIFICATA NELLE CONDIZIONI DEFINITIVE DELLA SINGOLA EMISSIONE OBBLIGAZIONARIA. IL DIRITTO ALL'INTERVENTO DEL FONDO PUÒ ESSERE ESERCITATO SOLO NEL CASO IN CUI IL PORTATORE DIMOSTRI L'ININTERROTTO POSSESSO DEI TITOLI NEI TRE MESI ANTECEDENTI L'EVENTO DI DEFAULT E PER UN AMMONTARE MASSIMO COMPLESSIVO DEI TITOLI POSSEDUTI DA CIASCUN PORTATORE NON SUPERIORE A € 103.291,38 (EURO CENTOTREMILADUECENTONOVANTUNO/TRENTOTTO) INDIPENDENTEMENTE DALLA LORO DERIVAZIONE DA UNA O PIÙ EMISSIONI OBBLIGAZIONARIE GARANTITE. L'INTERVENTO DEL FONDO È COMUNQUE SUBORDINATO AD UNA RICHIESTA DIRETTA IN TAL SENSO DEI PORTATORI DEI TITOLI OVVERO AD UN MANDATO ESPRESSAMENTE CONFERITO A QUESTO SCOPO ALLA BANCA DEPOSITARIA DEI TITOLI. PER INFORMAZIONI DETTAGLIATE SULL'APPLICAZIONE DI TALE GARANZIA SI RIMANDA AL SUCCESSIVO PUNTO 8 "GARANZIA DEL FONDO DEGLI OBBLIGAZIONISTI DEL CREDITO COOPERATIVO". I TITOLI NON SONO ASSISTITI DAL FONDO DI GARANZIA DEI DEPOSITANTI DEL CREDITO COOPERATIVO.

2. ESEMPLIFICAZIONE DEI RENDIMENTI

Si riporta di seguito un'esemplificazione dei rendimenti di un Prestito emesso sotto la pari (79,70% del Valore Nominale) a valere sul programma avente ad oggetto Obbligazioni Zero Coupon, del Valore Nominale unitario di Euro 1.000 al lordo ed al netto dell'effetto fiscale⁸.

Al fine di tale esemplificazione dei rendimenti è stata formulata la seguente ipotesi:

Tabella 1 – Obbligazioni Zero Coupon

Valore Nominale	Euro 1.000
Durata	60 mesi
Data di emissione	24 settembre 2007
Data di scadenza	24 settembre 2012
Prezzo di Emissione	79,70%
Valore di rimborso a scadenza	100%
Tipo tasso	Tasso Fisso %
Convenzione di calcolo	(30/360, modified following, adjusted)

⁸ L'effetto fiscale è stato calcolato ipotizzando l'applicazione dell'imposta sostitutiva delle imposte sui redditi nella misura del 12,50%.

Ritenuta fiscale	12,50% ⁹
Commissioni di collocamento	0,00
Taglio minimo	Euro 1.000
Rendimento annuo lordo	4,637%
Rendimento annuo netto	4,058%

2.1 Confronto tra il presente Prestito Obbligazionario e un Btp di pari scadenza

Nella Tabella 2 si riporta, a titolo meramente esemplificativo, un confronto tra il rendimento del Prestito Obbligazionario con il rendimento di un Buono Pluriennale del Tesoro Italiano di pari scadenza.

Il Buono prescelto è il BTP 4% con scadenza il 15 aprile 2012 il cui tasso interno di rendimento è evidenziato nella tabella successiva.

Alla data del 7 agosto 2007, il prezzo del BTP era pari a Euro 98,28 (fonte Bloomberg).

Tabella 2 – Confronto con BTP di similare scadenza

	BTP 4% (ISIN IT0004220627)	"[.] Zero Coupon"
Scadenza	15/04/2012	24/09/2012
Rendimento annuo lordo	4,455%	4,637%
Rendimento annuo netto	3,940%	4,058%

3. INFORMAZIONI FONDAMENTALI

3.1 Interessi di persone fisiche e giuridiche partecipanti all'emissione/all'offerta.

Si segnala che la presente offerta è un'operazione nella quale la Banca di Credito Cooperativo di Pergola - società cooperativa ha un interesse in conflitto in quanto avente ad oggetto strumenti finanziari di propria emissione.

3.2 Ragioni dell'offerta e impiego dei proventi

I proventi derivanti dalla vendita delle Obbligazioni saranno utilizzati dall'Emittente nell'attività di esercizio del credito nelle sue varie forme e con lo scopo specifico di erogare credito a favore dei soci e della clientela di riferimento della banca, con l'obiettivo ultimo di contribuire allo sviluppo della zona di competenza.

⁹ Aliquota vigente alla data di pubblicazione del presente documento ed applicabile a certe categorie di investitori residenti in Italia che detengono le obbligazioni non in relazione ad un'impresa commerciale.

Si rappresenta che l'indicazione della ritenuta fiscale sopra riportata ha una finalità veramente semplificativa e non deve considerarsi esaustiva. Si invitano pertanto gli investitori in obbligazioni a rivolgersi ai propri consulenti in merito al regime fiscale applicabile all'acquisto, alla detenzione ed alla vendita delle obbligazioni. Per ulteriori dettagli si rinvia a quanto illustrato nel successivo paragrafo 4.14 del presente documento.

4. INFORMAZIONI RIGUARDANTI GLI STRUMENTI FINANZIARI DA OFFRIRE.

4.1 Descrizione degli strumenti finanziari

Le Obbligazioni Zero Coupon sono strumenti finanziari, rappresentati da titoli al portatore, che comportano un investimento del risparmio a medio/lungo termine. Tali Obbligazioni danno diritto al rimborso del 100% del capitale alla scadenza, nonché al pagamento di interessi a tasso fisso, corrisposti con un'unica cedola alla scadenza. L'interesse corrisposto, quindi, è dato dalla differenza tra il valore nominale e il prezzo di emissione ("Prezzo di Emissione") pagato dall'investitore al momento della sottoscrizione. Il tasso di interesse, il Prezzo di Emissione, il valore nominale e la durata delle obbligazioni verranno determinati in occasione delle emissioni di ciascun Prestito e indicati nelle relative Condizioni Definitive. Le Condizioni Definitive saranno pubblicate e messe a disposizione del pubblico presso la sede, le filiali ed il sito web della Bcc entro il giorno antecedente l'inizio dell'offerta, e contestualmente trasmesse alla CONSOB.

Il codice ISIN, identificativo di ciascuna obbligazione, sarà espressamente indicato nelle Condizioni Definitive riferite all'emissione di riferimento.

4.2 La legislazione in base alla quale gli strumenti finanziari sono stati creati

Ciascuna Obbligazione riferita al Programma di Emissione descritto nella presente Nota Informativa è regolata dalla legge italiana.

4.3 Forma degli strumenti finanziari e soggetto incaricato della tenuta dei registri

Le Obbligazioni sono rappresentate da titoli al portatore aventi taglio minimo pari ad Euro 1.000, interamente ed esclusivamente immessi in gestione accentrata presso Monte Titoli Spa (via Mantegna, 6 – 20154 Milano) ed assoggettati al regime di dematerializzazione di cui al D. Lgs 213/98 ed alla delibera Consob 11768/98 e successive modificazioni.

I titolari delle Obbligazioni non potranno chiedere la consegna materiale dei titoli rappresentativi delle Obbligazioni.

4.4 Valuta di emissione degli strumenti finanziari

I Prestiti Obbligazionari saranno denominati in Euro.

4.5 Ranking degli strumenti finanziari

Gli obblighi a carico dell'Emittente nascenti dalle Obbligazioni non sono subordinati ad altre passività dello stesso, fatta eccezione per quelle dotate di privilegio. Ne segue che il credito dei portatori verso l'Emittente segue gli altri crediti chirografari dello stesso.

4.6 Diritti connessi agli strumenti finanziari

Le obbligazioni incorporano i diritti previsti dalla normativa vigente per i titoli della stessa categoria e segnatamente il diritto al rimborso del capitale alla scadenza del prestito.

4.7 Tasso di interesse nominale e le disposizioni relative agli interessi da pagare.

4.7.1 Data di godimento e di scadenza degli interessi

La data di godimento delle Obbligazioni verrà determinata in occasione delle emissioni di ciascun Prestito e inclusa nelle Condizioni Definitive. La scadenza degli interessi coinciderà con la data di scadenza del Prestito e la corresponsione avverrà unitamente al rimborso del capitale.

4.7.2 Termine di prescrizione degli interessi e del capitale

I diritti degli Obbligazionisti si prescrivono a favore dell' Emittente, per quanto concerne gli interessi, decorsi cinque anni dalla data di scadenza della cedola e, per quanto concerne il capitale, decorsi dieci anni dalla data di rimborsabilità delle Obbligazioni.

4.7.3 Descrizione del metodo di calcolo degli interessi

Le Obbligazioni sono fruttifere di interessi. Il tasso di interesse applicato alle Obbligazioni è un tasso di interesse fisso costante stabilito in occasione di ogni singolo Prestito ed indicato nelle Condizioni Definitive. Gli interessi saranno calcolati su base giorni effettivi, convenzione ACT/ACT, come intesa nella prassi di mercato.

4.8 Data di scadenza e modalità di ammortamento del prestito e procedura di rimborso del capitale

Le Obbligazioni saranno rimborsate in un'unica soluzione alla "Data di Scadenza".

4.9 Il rendimento effettivo

Il rendimento effettivo annuo lordo e netto (*) di ciascun Prestito Obbligazionario, calcolato in regime di capitalizzazione composta alla data di emissione e sulla base del prezzo di emissione, sarà indicato nelle Condizioni Definitive del Singolo Prestito.

Il rendimento effettivo del titolo è il tasso che rende equivalente la somma attualizzata dei flussi di cassa al prezzo di emissione.

() rendimento effettivo netto, in regime di capitalizzazione composta, calcolato ipotizzando l'applicazione dell'imposta sostitutiva del 12,50%.*

4.10 Rappresentanza degli obbligazionisti

Non è prevista, in relazione alla natura degli strumenti finanziari offerti, ai sensi dell'art. 12 del D. Lgs. N 385 del 01 settembre 1993 e successive integrazione e/o modificazioni.

4.11 Delibere, autorizzazioni e approvazioni

Le Obbligazioni emesse nell'ambito del Programma di Emissione descritto nella presente Nota Informativa saranno deliberate dal competente organismo dell'Emittente in attuazione del mandato conferito dal Cda in data 02 agosto 2007.

4.12 Data di emissione degli strumenti finanziari

La "**Data di Emissione**" di ciascuna Obbligazione sarà indicata nelle Condizioni Definitive relative alla stessa.

4.13 Restrizioni alla libera trasferibilità degli strumenti finanziari

Non esistono restrizioni imposte dalle condizioni di emissione alla libera trasferibilità delle Obbligazioni. La Nota Informativa, unitamente alle relative Condizioni Definitive, non costituisce offerta, invito a offrire, attività promozionale relativa alle obbligazioni nei confronti di alcun cittadino o soggetto residente o soggetto passivo di imposta negli Stati Uniti d'America, in Canada, Australia, Giappone o in qualsiasi altro paese nel quale tali atti non siano consentiti in assenza di specifiche esenzioni o autorizzazioni da parte delle competenti autorità (gli Altri Paesi). Inoltre la presente Nota Informativa, unitamente alle relative Condizioni Definitive, non costituisce offerta, invito a offrire, attività promozionale relativa alle Obbligazioni nei confronti di alcun soggetto che sia o agisca per conto o a beneficio di United States Persons secondo la definizione contenuta nel Regulation S dello United States Securities Act del 1933, e successive modifiche. Le Obbligazioni non sono state né saranno registrate ai sensi di detto United States Securities Act vigente negli Stati Uniti d' America né ai sensi delle corrispondenti normative in vigore in Canada, Giappone, Australia o negli Altri Paesi e non potranno conseguentemente essere offerte, vendute o comunque consegnate, direttamente o indirettamente, negli Stati Uniti d'America, in Canada, Giappone, Australia, negli Altri Paesi o a soggetti che siano o agiscano per conto o a beneficio di United States Persons secondo la definizione contenuta nel Regulation S di detto United States Securities Act.

4.14 Regime fiscale

Gli interessi, i premi ed altri frutti delle obbligazioni, alla data del presente Prospetto, sono soggetti alle disposizioni di cui al D.Lgs. 1 aprile 1996 n.239 (applicazione di una imposta sostitutiva nei casi previsti dalla legge, attualmente nella misura del 12,50%) e successive modifiche e integrazioni. Ricorrendone i presupposti, alle eventuali plusvalenze realizzate mediante cessione a titolo oneroso ed equiparate, ovvero rimborso delle obbligazioni, saranno applicabili le disposizioni del citato D. Lgs 461/97. Le imposte e tasse che in futuro dovessero colpire le obbligazioni, i relativi interessi, i premi e gli altri frutti saranno a carico dei possessori dei titoli e dei loro aventi causa. Sono a carico degli obbligazionisti le imposte e tasse, presenti e future, che per legge colpiscono o dovessero colpire le presenti Obbligazioni, i relativi interessi ed ogni altro provento ad esse collegato. La Banca di Credito Cooperativo di Pergola si incarica di operare le dovute trattenute alla fonte.

5. CONDIZIONI DELL'OFFERTA

5.1 Statistiche relative all'offerta, calendario previsto e modalità di sottoscrizione dell'offerta

5.1.1 Condizioni alle quali l'offerta è subordinata

L'offerta non è subordinata ad alcuna condizione. L'adesione alle Obbligazioni potrà essere effettuata nel corso del periodo di offerta (il "**Periodo di Offerta**").

5.1.2 Ammontare totale dell'offerta

L'ammontare totale massimo del Prestito Obbligazionario (l' "**Ammontare Totale**") sarà indicato nelle relative Condizioni Definitive. L'Emittente ha facoltà, nel Periodo di Offerta, di modificare l'Ammontare Totale tramite una comunicazione pubblicata presso gli sportelli e/o sul sito internet dell'Emittente e, contestualmente, trasmessa a CONSOB.

5.1.3 Periodo di validità dell'offerta

La durata del Periodo di Offerta sarà indicata nelle Condizioni Definitive e potrà essere fissata dall'Emittente in modo tale che detto periodo abbia inizio ad una data anche antecedente a quella, a partire dalla quale, le Obbligazioni incominciano a produrre interessi (la "Data di Godimento"), come pure il Periodo di Offerta potrà avere termine ad una data successiva alla data a partire dalla quale le Obbligazioni incominciano a produrre interessi (la "Data di Godimento"). L'Emittente potrà procedere alla chiusura anticipata dell'offerta, sospendendo immediatamente l'accettazione di ulteriori richieste qualora le stesse raggiungano l'ammontare totale. Potrà inoltre prorogare il periodo di offerta. In tali casi l'Emittente ne darà comunicazione mediante apposito avviso da pubblicarsi presso gli sportelli dell'ente Emittente e/o sul sito internet, trasmettendolo contestualmente, alla CONSOB. La sottoscrizione delle Obbligazioni sarà effettuata a mezzo di apposita scheda di adesione che dovrà essere consegnata debitamente sottoscritta presso la Banca di Credito Cooperativo di Pergola e le sue filiali ovvero nel caso di operatività fuori sede, tramite promotori finanziari presso i loro uffici o, presso il domicilio del cliente. Le domande di adesione sono revocabili mediante disposizione scritta da consegnare presso le sedi e le filiali dell'Emittente entro la data di godimento del prestito. Decorso i termini applicabili per la revoca, le adesioni divengono irrevocabili. Nel caso di collocamento delle Obbligazioni fuori sede (cioè in luogo diverso dalla sede legale o dalle filiali dell'Emittente, mediante promotori finanziari), ai sensi dell'art. 30, comma 6, del D. Lgs. 24 febbraio 1998 n. 58 (Testo Unico delle disposizioni in materia di intermediazione finanziaria) l'efficacia del contratto è sospesa per la durata di sette giorni decorrenti dalla data di sottoscrizione delle Obbligazioni da parte dell'investitore. Entro detto termine l'investitore può comunicare il proprio recesso senza spese né corrispettivo al promotore finanziario o alla Banca. In caso di mancato esercizio della facoltà di recesso nei termini suddetti, il regolamento del corrispettivo sarà effettuato entro il primo giorno utile successivo ai sette giorni dalla sottoscrizione delle Obbligazioni.

5.1.4 Possibilità di riduzione dell'ammontare delle sottoscrizioni

Non è prevista la possibilità di riduzione dell'ammontare delle sottoscrizioni.

5.1.5 Ammontare minimo e massimo dell'importo sottoscrivibile

Durante il Periodo di Offerta gli investitori non possono sottoscrivere un numero di obbligazioni inferiore ad un minimo (il "**Lotto Minimo**") di volta in volta specificato nelle Condizioni Definitive non frazionabile né in sottoscrizione né in negoziazione. L'importo massimo sottoscrivibile non potrà essere superiore all'Ammontare Totale massimo previsto per l'emissione.

5.1.6 Modalità e termini per il pagamento e la consegna degli strumenti finanziari

Il pagamento del controvalore relativo all'importo sottoscritto dall'investitore, avverrà nella data di regolamento (la "**Data di Regolamento**"), potrà coincidere con la Data di Godimento dell'Obbligazione oppure potrà essere posteriore alla data di godimento ma ricompresa nel Periodo di Offerta, entrambe indicate nelle Condizioni Definitive, mediante addebito su conto corrente o altro conto dell'investitore. Nel caso di sottoscrizione posteriore alla Data di Godimento il prezzo per la sottoscrizione delle obbligazioni sarà maggiorato del rateo interessi maturato dalla data di Godimento alla data di Regolamento. I titoli saranno messi a disposizione degli aventi diritto in pari data mediante deposito presso la Monte Titoli S.p.A..

5.1.7 Diffusione dei risultati dell'offerta

La Banca di Credito Cooperativo di Pergola comunicherà entro 5 giorni successivi alla conclusione del Periodo di Offerta, i risultati della medesima mediante un annuncio pubblicato presso gli sportelli della Banca e/o sul proprio sito internet.

Copia del predetto annuncio verrà trasmesso contestualmente alla CONSOB.

Entro due mesi dalla pubblicazione di detto annuncio, l'Emittente comunicherà alla CONSOB gli esiti delle verifiche sulla regolarità delle operazioni di collocamento, nonché i risultati riepilogativi dell'offerta, unitamente ad una riproduzione degli stessi su supporto informatico ex art. 13, comma 5 e 6 del Reg. Emittenti.

5.1.8 Eventuali diritti di prelazione

Non previsti in relazione alla natura degli strumenti finanziari offerti.

5.2 Piano di ripartizione e di assegnazione

5.2.1 Destinatari dell'Offerta

Le obbligazioni sono emesse e offerte al pubblico indistinto in Italia.

La Banca di Credito Cooperativo di Pergola potrà emettere prestiti obbligazionari destinati ai soli Soci e loro familiari. Tale evenienza sarà indicata nelle Condizioni Definitive.

5.2.2 Comunicazione ai sottoscrittori dell'ammontare assegnato e della possibilità di iniziare le negoziazioni prima della comunicazione

L'assegnazione delle obbligazioni emesse avverrà in base alla priorità cronologica delle richieste di sottoscrizione entro il limite rappresentato dall'Ammontare Totale dell'offerta.

Non sono previsti criteri di riparto.

5.3 Fissazione del prezzo

5.3.1 Prezzo di offerta

Il prezzo di offerta delle Obbligazioni ("**Prezzo di Emissione**") sarà di volta in volta indicato, anche in forma percentuale, nelle Condizioni Definitive relative all'Emissione, insieme, con l'aumento dell'eventuale rateo di interessi qualora la sottoscrizione avvenga in data successiva alla Data di Godimento.

5.4 Collocamento e sottoscrizione

5.4.1 I soggetti incaricati del collocamento

Le obbligazioni saranno collocate esclusivamente dalla Banca di Credito Cooperativo di Pergola.

5.4.2 Denominazione e indirizzo degli organismi incaricati del servizio finanziario

Il pagamento degli interessi e il rimborso del capitale saranno effettuati presso la sede e le filiali della Banca di Credito Cooperativo di Pergola ("**l'Emittente**"), mediante accredito sul conto corrente o altro conto dell'investitore.

6. AMMISSIONE ALLA NEGOZIAZIONE E MODALITÀ DI NEGOZIAZIONE

6.1 Mercati presso i quali è stata richiesta l'ammissione alle negoziazioni degli strumenti finanziari

Le Obbligazioni non saranno oggetto di domanda per l'ammissione alla negoziazione su mercati regolamentati. Tuttavia l'Emittente s' impegna a riacquistare su richiesta del cliente il titolo a prezzi di mercato.

6.2 Quotazione su altri mercati

Assolte le formalità previste dalla vigente normativa, le obbligazioni emesse nell'ambito del presente programma di emissione potranno essere negoziate su sistemi multilaterali di negoziazione ("Multilateral trade facilities" – "MTF). In tal caso la Banca si impegna a fornire su base continuativa prezzi di acquisto e di vendita, secondo le regole proprie di tale sistema, così come saranno comunicate alla Consob. La Banca s'impegna altresì a riacquistare, attraverso il proprio sistema, qualunque quantitativo rivenduto in qualunque momento dall'investitore, ad un prezzo calcolato prendendo come riferimento il rendimento di titoli simile quotati sui mercati regolamentati.

7. INFORMAZIONI SUPPLEMENTARI

7.1 Consulenti legati all'Emissione

Non vi sono consulenti legati all'emissione.

7.2 Informazioni contenute nella Nota Informativa sottoposte a revisione

Le informazioni contenute nella presente Nota informativa non sono state sottoposte a revisione o a revisione limitata da parte dei revisori legali dei conti.

7.3 Pareri o relazioni di esperti, indirizzo e qualifica

Non vi sono pareri o relazioni di esperti nella presente Nota Informativa.

7.4 Informazioni provenienti da terzi

Non vi sono informazioni, contenute nella presente Nota Informativa, provenienti da terzi.

7.5 Rating dell'Emittente e dello strumento finanziario

La Banca di Credito Cooperativo di Pergola non è fornita di rating così come le Obbligazioni emesse nell'ambito del presente Programma.

7.6 Condizioni Definitive

In occasione di ciascun Emissione, l'Emittente predisporrà le Condizioni Definitive che saranno pubblicate e messe a disposizione del pubblico entro il giorno antecedente l'inizio dell'offerta (con le stesse modalità del presente Prospetto), e contestualmente trasmesse alla CONSOB.

8. GARANZIA DEL FONDO DEGLI OBBLIGAZIONISTI DEL CREDITO COOPERATIVO

La Banca di Credito Cooperativo di Pergola aderisce al Fondo di Garanzia degli Obbligazionisti del Credito Cooperativo. L'eventuale ammissione delle obbligazioni al Fondo di Garanzia degli Obbligazionisti del Credito Cooperativo sarà specificata nelle Condizioni Definitive della singola emissione obbligazionaria.

Quanto di seguito indicato vale solo nella ipotesi in cui il prestito Obbligazionario sia ammesso alla garanzia del Fondo di Garanzia degli Obbligazionisti.

Per informazioni dettagliate sull'applicazione di tale garanzia si rimanda ai seguenti punti.

8.1 Natura della Garanzia

Il Fondo di Garanzia degli Obbligazionisti è un consorzio costituito tra Banche di Credito Cooperativo. Il Fondo è stato costituito il 22 luglio 2004 ed ha iniziato a svolgere la sua attività dal 1° gennaio 2005. Scopo del Fondo, attraverso l'apprestamento di un meccanismo di garanzia collettiva da parte delle banche consorziate, è la tutela dei portatori, persone fisiche o giuridiche, di titoli obbligazionari emessi dalle Banche consorziate. La garanzia è attuabile nell'ipotesi di mancato adempimento alla scadenza dell'obbligo di rimborso dei ratei di interessi o del capitale, nei limiti e con le modalità previsti dallo Statuto e dal Regolamento del Fondo. Il Fondo interviene, nel caso di inadempimento degli obblighi facenti capo alle Banche consorziate

a) attraverso la fornitura di mezzi alla Banca che non abbia onorato alla scadenza il debito di pagamento del rateo di interessi dei titoli obbligazionari da essa emessi, anche nel caso in cui la Banca sia stata sottoposta alla procedura di Amministrazione Straordinaria, su richiesta, rispettivamente, del Consiglio di Amministrazione o del Commissario Straordinario;

b) attraverso il pagamento del controvalore dei titoli, su richiesta dei loro portatori, nel caso di inadempimento dell'obbligo di rimborso del capitale alla scadenza, anche nel caso in cui la Banca sia stata sottoposta alla procedura di liquidazione coatta amministrativa. L'intervento del Fondo non ha tuttavia luogo nel caso di sospensione dei pagamenti ai sensi dell'art. 74 del D.Lgs. 1° settembre 1993, n. 385 ed in quello di continuazione dell'esercizio dell'impresa disposta all'atto dell'insediamento degli organi liquidatori ai sensi dell'art. 90 del citato D.Lgs.

8.2 Campo d'applicazione della Garanzia

Ai fini dell'intervento il regolamento del prestito obbligazionario deve contenere una clausola che attribuisca ai sottoscrittori dei titoli ed ai loro portatori il diritto al pagamento da parte del Fondo del controvalore dei titoli posseduti nei limiti e nelle condizioni previsti dallo statuto del Fondo.

Il diritto all'intervento del Fondo può essere esercitato solo nel caso in cui il portatore dimostri l'ininterrotto possesso dei titoli nei tre mesi antecedenti l'evento di default e per un ammontare massimo complessivo dei titoli posseduti da ciascun portatore non superiore a € 103.291,38 (Euro centotremiladuecentonovantuno/trentotto) indipendentemente dallo loro derivazione da una o più emissioni obbligazionarie

garantite. Sono comunque esclusi dalla garanzia i titoli detenuti dalle banche consorziate, e quelli detenuti, direttamente o indirettamente per interposta persona, dagli amministratori, dai sindaci e dall'alta direzione delle Banche consorziate. Qualora i titoli siano depositati presso la stessa Banca emittente o presso altra Banca, anche non consorziata, l'intervento del Fondo è comunque subordinato ad una richiesta diretta in tal senso dei loro portatori ovvero ad un mandato espressamente conferito a questo scopo alla Banca depositaria.

8.3 Informazioni da comunicare riguardo al garante

Nell'effettuazione degli interventi il Fondo si avvale dei mezzi che le consorziate si impegnano a tenere a disposizione dello stesso ai sensi degli artt. 5 e 25 dello statuto del Fondo. La somma di tali mezzi, calcolata con riferimento alle date del 30 giugno e del 31 dicembre antecedenti l'evento di default, al netto degli importi somministrati per l'effettuazione di precedenti interventi, rappresenta la dotazione collettiva massima del Fondo medesimo a disposizione degli interventi.

Alla data di redazione del presente documento la dotazione collettiva massima del Fondo, che garantisce 6266 emissioni obbligazionarie per un ammontare di 20.858.499.500,00 Euro, è pari a 155.167.482,08 Euro per il periodo 1 luglio – 31 dicembre 2007.

8.4 Documenti accessibili al pubblico

Nel sito del Fondo www.fgo.bcc.it, è possibile reperire lo Statuto. Tale documento (disponibile anche in lingua inglese) è aggiornato.

E' inoltre disponibile il servizio di ricerca dei prestiti obbligazionari garantiti tramite indicazione del codice ISIN.

9. REGOLAMENTO DEL PROGRAMMA DI EMISSIONE "BCC DI PERGOLA – ZERO COUPON"

Il presente regolamento (il "**Regolamento**") disciplina i titoli di debito (le "**Obbligazioni**" e ciascuna una "**Obbligazione**") che la Banca di Credito Cooperativo di Pergola (l' "**Emittente**") emetterà, di volta in volta, nell'ambito del programma di emissioni obbligazionarie denominato "BCC DI PERGOLA - ZERO COUPON" (il "**Programma**"). Le caratteristiche specifiche di ciascuna delle emissioni di Obbligazioni (ciascuna un "**Prestito Obbligazionario**" o un "**Prestito**") saranno indicate nel documento denominato Condizioni Definitive, allegato al presente Prospetto ciascuno riferito ad una singola emissione.

Le Condizioni Definitive relative ad un determinato Prestito Obbligazionario saranno pubblicate entro il giorno antecedente l'inizio del Periodo di Offerta (come di seguito definito) di tale Prestito.

Il regolamento di emissione del singolo Prestito Obbligazionario sarà dunque costituito dal presente Regolamento unitamente a quanto contenuto nel paragrafo 5 ("Condizioni dell'Offerta") delle Condizioni Definitive di tale Prestito.

Articolo 1 -
Importo
e taglio delle
Obbligazioni

In occasione di ciascun Prestito, l'Emittente indicherà nelle Condizioni Definitive l'ammontare totale del Prestito (l' "**Ammontare Totale**"), la divisa di denominazione in Euro, il numero totale di Obbligazioni emesse a fronte di tale Prestito e il valore nominale di ciascuna Obbligazione (il "**Valore Nominale**"). Le Obbligazioni saranno accentrate presso Monte Titoli S.p.A. ed assoggettate al regime di dematerializzazione di cui al D. Lgs. 24 giugno 1998 n. 213 ed alla Deliberazione CONSOB n. 11768/98, e successive modifiche.

Articolo 2 -
Collocamento

La sottoscrizione delle Obbligazioni sarà effettuata a mezzo di apposita scheda di adesione che dovrà essere consegnata debitamente sottoscritta presso la Banca di Credito Cooperativo di Pergola e le sue filiali ovvero nel caso di operatività fuori sede, tramite promotori finanziari presso i loro uffici o, presso il domicilio del cliente. Per le sottoscrizioni raccolte presso gli sportelli della Banca, l'investitore ha la possibilità di recedere entro la data di godimento del prestito, mentre nell'ipotesi di offerta fuori sede, l'investitore ha la facoltà di recedere entro sette giorni di calendario dalla sottoscrizione del modulo di adesione. Entro detto termine l'investitore può comunicare il proprio recesso, mediante richiesta scritta senza spese né corrispettivo al promotore finanziario o alla Banca. In caso di mancato esercizio della facoltà di recesso nei termini suddetti, il regolamento del corrispettivo sarà effettuato entro il primo giorno utile successivo ai sette giorni dalla sottoscrizione delle Obbligazioni.

L'adesione al Prestito potrà essere effettuata durante il Periodo di Offerta. La durata del Periodo di Offerta sarà indicata nelle condizioni Definitive e potrà essere fissata dall'Emittente in modo tale che detto periodo abbia inizio e/o termine ad una data antecedente/successiva a quella a partire dalla quale le Obbligazioni incominciano a produrre interessi (la "**Data di Godimento**").

Durante il Periodo di Offerta gli investitori non possono sottoscrivere un numero di obbligazioni o valore nominale inferiore al minimo, non frazionabile, (il "**Lotto Minimo**") di volta in volta specificato nelle Condizioni Definitive. L'importo massimo sottoscrivibile non potrà essere superiore all'Ammontare Totale massimo previsto per l'emissione. L'Emittente potrà procedere alla chiusura anticipata dell'offerta, sospendendo immediatamente l'accettazione di ulteriori richieste qualora le stesse raggiungano l'ammontare totale. Potrà inoltre prorogare il periodo di offerta. In tali casi l'Emittente ne darà comunicazione mediante apposito avviso da pubblicarsi presso gli sportelli dell'ente Emittente e/o sul sito internet, trasmettendolo contestualmente, alla CONSOB.

Le richieste di sottoscrizione saranno soddisfatte secondo l'ordine cronologico di prenotazione ed entro i limiti dell'Ammontare Totale.

**Articolo 3 -
Godimento e
Durata**

Le Obbligazioni saranno emesse con termini di durata che potranno variare, di volta in volta, in relazione al singolo Prestito.

Nelle Condizioni Definitive sarà indicata la data a far corso dalla quale le Obbligazioni incominciano a produrre interessi (la “**Data di Godimento**”) e la data in cui le Obbligazioni cessano di essere fruttifere (la “**Data di Scadenza**”).

Il pagamento del controvalore relativo all'importo sottoscritto dall'investitore, avverrà nella data di regolamento (la “**Data di Regolamento**”) che può coincidere con la Data di Godimento dell'Obbligazione oppure potrà essere effettuata durante il Periodo di Offerta, entrambi indicati nelle Condizioni Definitive. Nel caso di sottoscrizione posteriore alla Data di Godimento il prezzo per la sottoscrizione delle obbligazioni sarà maggiorato del rateo interessi maturato dalla data di Godimento alla data di Regolamento.

**Articolo 4 -
Prezzo di
emissione**

Le Obbligazioni saranno emesse ad un prezzo inferiore alla pari (il “**Prezzo di Emissione**”), espresso anche in termini percentuali rispetto al Valore Nominale, che sarà indicato nelle Condizioni Definitive del singolo Prestito.

**Articolo 5 -
Commissioni
ed oneri**

Non è previsto alcun aggravio per commissioni a carico del sottoscrittore.

**Articolo 6 -
Rimborso**

Il Prestito sarà rimborsato alla pari in un'unica soluzione alla Data di Scadenza e cesserà di essere fruttifero alla stessa data. Resta ferma l'applicazione delle trattenute fiscali di legge.

**Articolo 7 -
Interessi**

In relazione alle Obbligazioni saranno corrisposti interessi lordi con un'unica cedola alla scadenza, per un importo pari alla differenza tra il Valore Nominale e il Prezzo di Emissione.

La somma degli Interessi lordi e del Prezzo di Emissione sarà pari al Prezzo di Rimborso.

Per “Prezzo di Rimborso” si intende l'importo, al lordo delle trattenute fiscali, che l'investitore ha diritto di ricevere alla data di scadenza per ciascuna Obbligazione, e che corrisponde al 100% del Valore Nominale.

**Articolo 8 -
Termini di
prescrizione**

I diritti relativi agli interessi, si prescrivono decorsi 5 anni dalla data di scadenza della cedola e, per quanto concerne il capitale, decorsi 10 anni dalla data in cui il Prestito è divenuto rimborsabile.

**Articolo 9 -
Servizio
del prestito**

Il rimborso del prestito sarà effettuato presso la sede e le filiali dell'Emittente, mediante accredito sul conto corrente o altro conto dell'investitore.

Qualora il giorno di scadenza coincida con un giorno non lavorativo, i pagamenti verranno effettuati il primo giorno lavorativo successivo, senza il riconoscimento di ulteriori interessi. Si farà riferimento alla convenzione e al calendario indicati di volta in volta nelle Condizioni Definitive.

**Articolo 10 -
Regime Fiscale**

Gli interessi, i premi ed altri frutti delle obbligazioni, alla data del presente Prospetto, sono soggetti alle disposizioni di cui al D.Lgs. 1 aprile 1996 n.239 (applicazione di una imposta sostitutiva nei casi previsti dalla legge, attualmente nella misura del 12,50%) e successive modifiche e integrazioni. Ricorrendone i presupposti, alle eventuali plusvalenze realizzate mediante cessione a titolo oneroso ed equiparate, ovvero rimborso delle obbligazioni, saranno applicabili le disposizioni del citato D. Lgs 461/97. Sono a carico degli obbligazionisti le imposte e tasse presenti e future che per legge colpiscono o dovessero colpire le presenti Obbligazioni, i relativi interessi ed ogni altro provento ad esse collegato.

**Articolo 11 -
 **Mercati e
Negoziazione****

Le Obbligazioni non saranno oggetto di domanda per l'ammissione alla negoziazione su mercati regolamentati; tuttavia l'Emittente potrà riacquistare su richiesta del cliente il titolo a prezzi di mercato. Assolte le formalità previste dalla vigente normativa, le obbligazioni emesse nell'ambito del presente programma di emissione potranno essere negoziate su sistemi multilaterali di negoziazione ("Multilateral trade facilities" – "MTF). In tal caso la Banca si impegna a fornire su base continuativa prezzi di acquisto e di vendita, secondo le regole proprie di tale sistema, così come saranno comunicate alla Consob. La Banca s'impegna altresì a riacquistare, attraverso il proprio sistema, qualunque quantitativo rivenduto in qualunque momento dall'investitore, ad un prezzo calcolato prendendo come riferimento il rendimento di titoli similare quotati sui mercati regolamentati.

**Articolo 12 -
Garanzie**

Il rimborso del capitale ed il pagamento degli interessi sono garantiti dal patrimonio dell'Emittente. Le obbligazioni non rientrano tra gli strumenti di raccolta assistiti dal Fondo di Garanzia dei Depositanti del Credito Cooperativo.

*Ove il singolo Prestito Obbligazionario venga ammesso alla
garanzia specifica del Fondo di Garanzia degli
Obbligazionisti*

Il prestito è assistito dalla garanzia del Fondo di Garanzia dei portatori di titoli obbligazionari emessi da banche appartenenti al Credito Cooperativo, avente sede in Roma, con le modalità e i limiti previsti nello statuto del Fondo medesimo, depositato presso gli uffici dell'Emittente. In particolare, i sottoscrittori ed i portatori delle obbligazioni, nel caso di mancato rimborso del capitale alla scadenza, da parte dell'Emittente, hanno diritto di cedere al Fondo le obbligazioni da essi detenute a fronte del controvalore dei titoli medesimi. Per esercitare il diritto di cui al comma precedente il portatore dovrà dimostrare il possesso ininterrotto del titolo per i tre mesi antecedenti l'evento di default dell'Emittente. In nessun caso il pagamento da parte

del Fondo potrà avvenire per un ammontare massimo complessivo delle emissioni possedute da ciascun portatore superiore a € 103.291,38. Sono comunque esclusi dalla garanzia i titoli detenuti, anche per interposta persona dagli amministratori, dai sindaci e dall'alta direzione dell'Emittente. L'intervento del Fondo è comunque subordinato ad una richiesta del portatore del titolo se i titoli sono depositati presso l'Emittente ovvero, se i titoli sono depositati presso altra banca, ad un mandato espresso a questa conferito.

Articolo 13 -
Legge
applicabile e
foro
competente

Ciascuna Obbligazione riferita al Programma di Emissione della presente Nota Informativa è regolata dalla legge italiana.

Il foro competente è quello di domicilio dell'Emittente (Pesaro); ove il portatore delle Obbligazioni rivesta la qualifica di consumatore ai sensi e per gli effetti dell'art. 1469-bis c.c., il foro di riferimento attiene alla residenza o al domicilio elettivo di quest'ultimo.

Articolo 14 -
Comunicazioni

Tutte le comunicazioni dall'Emittente agli obbligazionisti saranno effettuate, ove non diversamente disposto dalla legge, mediante avviso pubblicato presso gli sportelli e/o sul sito internet dell'Emittente.

Articolo 15 -
Varie

La titolarità delle Obbligazioni comporta la piena accettazione di tutte le condizioni fissate nel presente Prospetto. Per quanto non espressamente previsto dal presente Prospetto si applicano le norme di legge.

10. ALLEGATO - MODELLO DELLE CONDIZIONI DEFINITIVE

Banca Di Credito Cooperativo di Pergola Soc. Cooperativa

in qualità di Emittente



CONDIZIONI DEFINITIVE ALLA NOTA INFORMATIVA SUL PROGRAMMA “Bcc di Pergola – Zero Coupon” [Denominazione Prestito Obbligazionario] ISIN [•]

Le presenti Condizioni Definitive sono state redatte in conformità al Regolamento adottato dalla CONSOB con Delibera n. 11971/1999 e successive modifiche, nonché alla Direttiva 2003/71/CE (la “**Direttiva Prospetto**”) ed al Regolamento 2004/809/CE.

Le suddette Condizioni Definitive unitamente al Documento di Registrazione, alla Nota Informativa e alla Nota di Sintesi, costituiscono il Prospetto di Base (il “**Prospetto di Base**”) relativo al Programma di emissione “Banca di Credito Cooperativo di Pergola – Zero Coupon” (il “**Programma**”), nell’ambito del quale l’Emittente potrà emettere, in una o più serie di emissione (ciascuna un “**Prestito Obbligazionario**” o un “**Prestito**”), titoli di debito di valore nominale unitario inferiore a 50.000 Euro (le “**Obbligazioni**” e ciascuna una “**Obbligazione**”).

L’adempimento di pubblicazione delle presenti Condizioni Definitive non comporta alcun giudizio della CONSOB sull’opportunità dell’investimento e sul merito dei dati e delle notizie allo stesso relativi.

Si invita l’investitore a leggere le presenti Condizioni Definitive congiuntamente al Prospetto di Base depositato presso la CONSOB in data 16/10/2007 a seguito dell’autorizzazione comunicata con nota n. 7090920 del 11/10/2007 al fine di ottenere informazioni complete sull’Emittente e sulle Obbligazioni.

Le presenti Condizioni Definitive sono state depositate in CONSOB in data [•].

Le presenti Condizioni Definitive si riferiscono alla Nota Informativa relativa al programma di prestiti obbligazionari “Bcc di Pergola – Zero Coupon”.

Le presenti Condizioni Definitive sono a disposizione del pubblico presso gli sportelli e sul sito internet www.Pergola.bcc.it della Banca di Credito Cooperativo di Pergola, società cooperativa, Viale Martiri della Libertà n. 46/b, 61045 Pergola (PU).

L’investitore potrà inoltre richiedere, gratuitamente copia cartacea del documento presso qualunque sportello operativo della Banca di Credito Cooperativo di Pergola.

1. DESCRIZIONE SINTETICA DELLE CARATTERISTICHE DELLO STRUMENTO FINANZIARIO

LE OBBLIGAZIONI EMESSE NELL'AMBITO DEL PRESENTE PROGRAMMA DI EMISSIONE, DENOMINATO "BCC PERGOLA ZERO COUPON" SONO TITOLI DI DEBITO CHE GARANTISCONO IL RIMBORSO DEL 100% DEL CAPITALE A SCADENZA. LE OBBLIGAZIONI DANNO ALTRESÌ DIRITTO AL PAGAMENTO DI INTERESSI, CORRISPOSTI CON UN' UNICA CEDOLA ALLA SCADENZA, PER UN AMMONTARE PARI ALLA DIFFERENZA TRA L'AMMONTARE DEL VALORE NOMINALE CORRISPOSTO A SCADENZA ED IL PREZZO DI EMISSIONE CORRISPOSTO DALL'INVESTITORE AL MOMENTO DELLA SOTTOSCRIZIONE. IL TASSO DI INTERESSE SARÀ INDICATO DI VOLTA IN VOLTA NELLE CONDIZIONI DEFINITIVE, PER CIASCUNA EMISSIONE, A VALERE SUL PRESENTE PROGRAMMA.

2. ESEMPLIFICAZIONE E SCOMPOSIZIONE DELLO STRUMENTO FINANZIARIO

NELLE PRESENTI CONDIZIONI DEFINITIVE DI CIASCUN PRESTITO E' INDICATO IL RENDIMENTO EFFETTIVO SU BASE ANNUA AL NETTO DELL'EFFETTO FISCALE (IN REGIME DI CAPITALIZZAZIONE COMPOSTA). LO STESSO VIENE CONFRONTATO CON IL RENDIMENTO EFFETTIVO SU BASE ANNUA AL NETTO DELL'EFFETTO FISCALE DI UN TITOLO FREE RISK DI PARI DURATA (BTP).

3. ESEMPLIFICAZIONE DEI RENDIMENTI

Il rendimento effettivo annuo lordo a scadenza è pari al [•]% e il rendimento effettivo annuo netto è pari al [•]% mentre il rendimento lordo del BTP[•] è pari a [•]% e netto pari a [•]%.

Obbligazioni Zero Coupon

Valore Nominale	[•]
Durata	[•]
Data di emissione	[•]
Data di scadenza	[•]
Prezzo di Emissione	[•]
Valore di rimborso a scadenza	[•]
Tipo tasso	Tasso Fisso%
Convenzione di calcolo	(ACT/ACT modified following, adjusted)
Ritenuta fiscale	12,50% ¹⁰
Commissioni di collocamento	0,00
Taglio minimo	Euro 10.000

¹⁰ Aliquota vigente alla data di pubblicazione del presente documento ed applicabile a certe categorie di investitori residenti in Italia che detengono le obbligazioni non in relazione ad un'impresa commerciale. Si rappresenta che l'indicazione della ritenuta fiscale sopra riportata ha una finalità veramente semplificativa e non deve considerarsi esaustiva. Si invitano pertanto gli investitori in obbligazioni a rivolgersi ai propri consulenti in merito al regime fiscale applicabile all'acquisto, alla detenzione ed alla vendita delle obbligazioni. Per ulteriori dettagli si rinvia a quanto illustrato nel successivo paragrafo 4.14 del presente documento.

Rendimento annuo lordo	[•]
Rendimento annuo netto	[•]

3.1 CONFRONTO TRA IL PRESENTE TITOLO E UN BTP DI PARI SCADENZA

Confrontando il rendimento delle Obbligazioni oggetto delle presenti Condizioni Definitive con quello di un BTP (Buono del Tesoro Poliennale) di simile scadenza, ad esempio il BTP [•], i relativi rendimenti a scadenza lordi e netti, calcolati alla data di emissione ([•] – prezzo del BTP alla stessa data), vengono di seguito rappresentati:

	BTP [•]	Obbligazione “Bcc di Pergola [•]”
Scadenza	[•]	[•]
Prezzo	[•]	[•]
Rendimento Lordo	[•]%	[•]%
Rendimento Netto	[•]%	[•]%

4. FATTORI DI RISCHIO

RISCHIO EMITTENTE

È IL RISCHIO RAPPRESENTATO DALLA PROBABILITÀ CHE LA BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI PERGOLA, IN QUALITÀ DI EMITTENTE, NON SIA IN GRADO DI ADEMPIERE AI PROPRI OBBLIGHI DI PAGARE LE CEDOLE E/O RIMBORSARE IL CAPITALE A SCADENZA. I PRESTITI OBBLIGAZIONARI EMESSI DALLA BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI PERGOLA, SOCIETÀ COOPERATIVA, NON SONO COPERTI DALLA GARANZIA DEL FONDO INTERBANCARIO DI TUTELA DEI DEPOSITANTI DEL CREDITO COOPERATIVO. IL RIMBORSO DEL PRESTITO È GARANTITO DAL PATRIMONIO DELLA BANCA. [SPECIFICARE SE IL PRESTITO SARA' AMMESSO A GARANZIA SPECIFICA DEL FONDO DI GARANZIA DEGLI OBBLIGAZIONISTI]

RISCHIO DI LIQUIDITÀ

NON È PREVISTA LA NEGOZIAZIONE DELLE OBBLIGAZIONI SU ALCUN MERCATO REGOLAMENTO, PERTANTO IL RISCHIO È RAPPRESENTATO DALLA DIFFICOLTÀ O IMPOSSIBILITÀ PER UN INVESTITORE DI VENDERE LE OBBLIGAZIONI PRONTAMENTE PRIMA DELLA SCADENZA. GLI OBBLIGAZIONISTI POTREBBERO AVERE DIFFICOLTÀ A LIQUIDARE IL LORO INVESTIMENTO E POTREBBERO DOVER ACCETTARE UN PREZZO INFERIORE A QUELLO DI SOTTOSCRIZIONE, INDIPENDENTEMENTE DALL'EMITTENTE E DALL'AMMONTARE DELLE OBBLIGAZIONI, IN CONSIDERAZIONE DEL FATTO CHE LE RICHIESTE DI VENDITA POSSANO NON TROVARE PRONTAMENTE UNA CONTROPARTE DISPOSTA ALL'ACQUISTO. ASSOLTE LE FORMALITÀ PREVISTE DALLA VIGENTE NORMATIVA, LE OBBLIGAZIONI EMESSE NELL'AMBITO DEL PRESENTE PROGRAMMA DI EMISSIONE POTRANNO ESSERE NEGOZiate SU SISTEMI MULTILATERALI DI NEGOZIAZIONE (“MULTILATERAL TRADE FACILITIES” – “MTF”). NON VI È, TUTTAVIA, ALCUNA GARANZIA CHE I TITOLI SIANO EFFETTIVAMENTE AMMESSI

A NEGOZIAZIONE E, COMUNQUE, ANCHE A SEGUITO DELL'AMMISSIONE L'INVESTITORE POTREBBE AVERE PROBLEMI DI LIQUIDITÀ NEL DISINVESTIRE I TITOLI PRIMA DELLA LORO SCADENZA NATURALE; LE RICHIESTE DI VENDITA POTREBBERO, INFATTI, NON TROVARE TEMPESTIVA ED ADEGUATA CONTROPARTITA. PERTANTO L'INVESTITORE, NELL'ELABORARE LA PROPRIA STRATEGIA FINANZIARIA DEVE AVER CONSAPEVOLEZZA CHE L'ORIZZONTE TEMPORALE DELL'INVESTIMENTO, PARI ALLA DURATA DELLE OBBLIGAZIONI STESSE ALL'ATTO DELL'EMISSIONE, DEVE ESSERE IN LINEA CON LE SUE FUTURE ESIGENZE DI LIQUIDITÀ.

RISCHIO DI PREZZO

È IL RISCHIO DI “OSCILLAZIONE” DEL PREZZO DI MERCATO DEL TITOLO [•] DURANTE LA VITA DELL'OBBLIGAZIONE. NELL'AMBITO DEL PROGRAMMA DI EMISSIONI DENOMINATO “BCC DI PERGOLA – ZERO COUPON” LE OSCILLAZIONI DI PREZZO DIPENDONO ESSENZIALMENTE, SEBBENE NON IN VIA ESCLUSIVA, DALL'ANDAMENTO DEI TASSI DI INTERESSE. SE IL RISPARMIATORE VOLESSE PERTANTO VENDERE LE OBBLIGAZIONI PRIMA DELLA SCADENZA NATURALE, IL LORO VALORE POTREBBE RISULTARE INFERIORE AL PREZZO DI SOTTOSCRIZIONE.

RISCHIO DI TASSO

È IL RISCHIO RAPPRESENTATO DA EVENTUALI VARIAZIONI - IN AUMENTO - DEI LIVELLI DI TASSO DI INTERESSE DI MERCATO; DETTE VARIAZIONI RIDUCONO, INFATTI, IL VALORE DI MERCATO DEL TITOLO.

PIÙ SPECIFICAMENTE L'INVESTITORE DEVE AVERE PRESENTE CHE LE VARIAZIONI DEL VALORE DEL TITOLO SONO LEGATE IN MANIERA INVERSA ALLE VARIAZIONI DEI TASSI DI INTERESSE SUL MERCATO PER CUI, AD UNA VARIAZIONE IN AUMENTO DEI TASSI DI INTERESSE CORRISPONDE UNA VARIAZIONE IN DIMINUZIONE DEL VALORE DEL TITOLO MENTRE AD UNA VARIAZIONE IN DIMINUZIONE DEI TASSI DI INTERESSE CORRISPONDE UN AUMENTO DEL RICHIAMATO VALORE.

LE FLUTTUAZIONI DEI TASSI DI INTERESSE DI MERCATO SI RIFLETTONO SUI PREZZI E QUINDI SUI RENDIMENTI DEI TITOLI IN MODO TANTO PIÙ ACCENTUATO QUANTO PIÙ LUNGA È LA LORO VITA RESIDUA.

LA GARANZIA DEL RIMBORSO INTEGRALE DEL CAPITALE E DI UN RENDIMENTO LORDO GARANTITO PERMETTE COMUNQUE ALL'INVESTITORE DI POTER RIENTRARE IN POSSESSO DEL CAPITALE INVESTITO, UNITAMENTE AL PAGAMENTO DEGLI INTERESSI, ALLA DATA DI RIMBORSO DEL PRESTITO E CIO' INDIPENDENTEMENTE DALL'ANDAMENTO DEI TASSI DI MERCATO.

I RISCHI SOPRA MENZIONATI SI VERIFICANO PERTANTO SOLO QUALORA L'INVESTITORE INTENDESSE LIQUIDARE IL PROPRIO INVESTIMENTO PRIMA DELLA DATA DI RIMBORSO.

RISCHIO CORRELATO ALL'ASSENZA DI RATING DEI TITOLI

AI TITOLI OGGETTO DELLA PRESENTE NOTA INFORMATIVA NON È STATO ATTRIBUITO IL “RATING”.

RISCHIO DI CAMBIAMENTO DEL REGIME FISCALE APPLICATO AI RENDIMENTI

È IL RISCHIO RAPPRESENTATO DA POSSIBILI VARIAZIONI – IN AUMENTO – DEL REGIME FISCALE CUI SOGGIACCIONO I REDDITI DERIVANTI DALLE OBBLIGAZIONI.

APPARTENENZA DELL' EMITTENTE E DELLA CONTROPARTE DI COPERTURA AL MEDESIMO GRUPPO BANCARIO

POICHÉ L' EMITTENTE SI È COPERTO/SI COPRIRÀ DAL RISCHIO DI INTERESSE STIPULANDO CONTRATTI DI COPERTURA CON CONTROPARTI INTERNE AL GRUPPO [ICCREA BANCA SPA], TALE COMUNE APPARTENENZA (DELL'EMITTENTE E DELLA CONTROPARTE) ALLO STESSO GRUPPO BANCARIO POTREBBE DETERMINARE UNA SITUAZIONE DI CONFLITTO DI INTERESSI NEI CONFRONTI DEGLI INVESTITORI.

LIMITI DELLE GARANZIE

[IL PRESENTE PRESTITO OBBLIGAZIONARIO **NON FRUISCE** DELLA GARANZIA DEL FONDO DI GARANZIA DEGLI OBBLIGAZIONISTI]

OVVERO

[IL PRESENTE PRESTITO OBBLIGAZIONARIO **E' GARANTITO** DAL FONDO DI GARANZIA DEGLI OBBLIGAZIONISTI. IL FONDO DI GARANZIA DEGLI OBBLIGAZIONISTI È UN CONSORZIO COSTITUITO TRA BANCHE DI CREDITO COOPERATIVO IL CUI SCOPO È LA TUTELA DEI PORTATORI DI TITOLI OBBLIGAZIONARI EMESSI DALLE BANCHE CONSORZiate. IL DIRITTO ALL'INTERVENTO DEL FONDO PUÒ ESSERE ESERCITATO SOLO NEL CASO IN CUI IL PORTATORE DIMOSTRI L'ININTERROTTO POSSESSO DEI TITOLI NEI TRE MESI ANTECEDENTI L'EVENTO DI *DEFAULT* E PER UN AMMONTARE MASSIMO COMPLESSIVO DEI TITOLI POSSEDUTI DA CIASCUN PORTATORE NON SUPERIORE A € 103.291,38 INDIPENDENTEMENTE DALLO LORO DERIVAZIONE DA UNA O PIÙ EMISSIONI OBBLIGAZIONARIE GARANTITE. SONO COMUNQUE ESCLUSI DALLA GARANZIA I TITOLI DETENUTI DALLE BANCHE CONSORZiate, E QUELLI DETENUTI, DIRETTAMENTE O INDIRETTAMENTE PER INTERPOSTA PERSONA, DAGLI AMMINISTRATORI, DAI SINDACI E DALL'ALTA DIREZIONE DELLE BANCHE CONSORZiate.]

5. CONDIZIONI DELL'OFFERTA

Denominazione Obbligazione	[•]
ISIN	[•]
Ammontare Totale	L' Ammontare Totale dell' emissione è pari a [•] Euro, per un totale di n. [•] Obbligazioni, ciascuna del Valore Nominale di [•] Euro.
Valore Nominale	[•] Euro
Periodo dell'Offerta	Le obbligazioni saranno offerte dal [•] al [•], salvo chiusura anticipata del Periodo di Offerta che verrà comunicata al pubblico con apposito avviso da pubblicarsi presso gli sportelli e/o sul sito internet dell'emittente e contestualmente, trasmesso a CONSOB.
Lotto Minimo	Le obbligazioni non potranno essere sottoscritte per quantitativi inferiori a [•].
Prezzo di Emissione	Il Prezzo di Emissione delle Obbligazioni è pari a [•]% del Valore Nominale, e cioè Euro [•].
Data di Godimento	La data di Godimento del prestito è [•]
Date di Regolamento	La data di Regolamento del prestito è [•] oppure sono [•][•]
Data di pagamento della cedola	Sarà corrisposta un'unica cedola in data [•]
Data di Scadenza	La Data di Scadenza del Prestito è [•].
Garanzie	[Il presente Prestito Obbligazionario è ammesso alla garanzia del Fondo di Garanzia degli Obbligazionisti] <i>Ovvero</i> [Il presente Prestito Obbligazionario non fruisce della garanzia del Fondo di Garanzia degli Obbligazionisti]
Divisa di denominazione	La Divisa di denominazione delle obbligazioni è l' Euro
Valore di rimborso	Alla pari.
Interessi	Gli Interessi, rappresentati dalla differenza tra il Valore Nominale ed il Prezzo di Emissione, sono pari a [•] annuo composto lordo, pari al. [•] netto.
Convenzione di Calcolo	La convenzione utilizzata per il calcolo dei dietimi d' interessi è [•].
Rating delle Obbligazioni	La obbligazioni sono prive di Rating
Convenzione e Calendario	Following Business Day e TARGET.
Soggetti Incaricati del Collocamento	La Banca di Credito Cooperativo di Pergola è emittente ed unico collocatore del Prestito Obbligazionario
Responsabile per il collocamento	La Banca di Credito Cooperativo di Pergola
Regime Fiscale	<i>[la parte che segue potrebbe dover essere aggiornata alla luce del regime fiscale vigente alla data di emissione delle obbligazioni]</i> Gli interessi, i premi ed altri frutti delle obbligazioni sono soggetti alle disposizioni di cui al D.Lgs. 1 aprile 1996 n.239 (applicazione di una imposta sostitutiva nei casi previsti dalla legge, attualmente nella misura del 12,50%) e successive modifiche ed integrazioni. Ricorrendone i presupposti, alle eventuali plusvalenze realizzate mediante cessione a titolo oneroso ed equiparate, ovvero rimborso delle obbligazioni, saranno applicabili altresì le disposizioni del citato D. lgs 461/97. Sono a carico degli obbligazionisti le imposte e tasse presenti e future che per legge colpiscono o dovessero colpire le presenti Obbligazioni, i relativi interessi ed ogni altro provento ad esse collegato.
Commissioni e oneri a carico del sottoscrittore	Non vi sarà alcun aggravio di commissioni o oneri a carico del sottoscrittore.

6. AUTORIZZAZIONE RELATIVA ALL'EMISSIONE

L'emissione dell' Obbligazione oggetto delle presenti Condizioni Definitive è stata approvata con delibera del Consiglio di Amministrazione dell'Emittente in data [•] in attuazione del mandato conferito dal Cda in data 02 agosto 2007.

Data

Firma
Il Presidente del Consiglio di Amministrazione
(Dr. Dario Bruschi)

SEZIONE VII

NOTA INFORMATIVA

per il programma di emissione denominato

“BCC DI PERGOLA – STEP UP/STEP DOWN”

1. FATTORI DI RISCHIO

LA BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI PERGOLA, IN QUALITÀ DI EMITTENTE, INVITA GLI INVESTITORI A LEGGERE ATTENTAMENTE IL DOCUMENTO DI REGISTRAZIONE AL FINE DI COMPRENDERE I FATTORI DI RISCHIO DELL'EMITTENTE NONCHE LA PRESENTE NOTA INFORMATIVA, AL FINE DI COMPRENDERE I FATTORI DI RISCHIO CONNESSI ALLE OBBLIGAZIONI EMESSE NELL'AMBITO DEL PROGRAMMA DENOMINATO “BCC DI PERGOLA – STEP UP/STEP DOWN”.

L'INVESTITORE E LA BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI PERGOLA DOPO AVER VALUTATO IL RISCHIO DELL'OPERAZIONE, DEVONO VERIFICARE SE L'INVESTIMENTO È ADEGUATO PER L'INVESTITORE AVENDO RIGUARDO ALLA SUA SITUAZIONE PATRIMONIALE, AI SUOI OBIETTIVI DI INVESTIMENTO E ALLA SUA PERSONALE ESPERIENZA NEL CAMPO DEGLI INVESTIMENTI FINANZIARI.

DESCRIZIONE SINTETICA DELLE CARATTERISTICHE DELLO STRUMENTO FINANZIARIO

LE OBBLIGAZIONI STEP-UP/ STEP DOWN SONO TITOLI DI DEBITO CHE GARANTISCONO IL RIMBORSO DEL 100% DEL VALORE NOMINALE. LE OBBLIGAZIONI DANNO, INOLTRE, DIRITTO AL PAGAMENTO DI CEDOLE IL CUI AMMONTARE È DETERMINATO IN RAGIONE DI UN TASSO DI INTERESSE PREFISSATO ALLA DATA DI EMISSIONE, CHE AUMENTERÀ (STEP UP) O DIMINUIRÀ (STEP DOWN) DURANTE LA VITA DEL PRESTITO NELLA MISURA INDICATA NELLE CONDIZIONI DEFINITIVE PER CIASCUNA EMISSIONE.

ESEMPLIFICAZIONE E SCOMPOSIZIONE DELLO STRUMENTO FINANZIARIO

NELLE CONDIZIONI DEFINITIVE DI CIASCUN PRESTITO SARÀ INDICATO IL RENDIMENTO EFFETTIVO SU BASE ANNUA AL NETTO DELL'EFFETTO FISCALE (IN REGIME DI CAPITALIZZAZIONE COMPOSTA). LO STESSO VERRÀ CONFRONTATO CON IL RENDIMENTO EFFETTIVO SU BASE ANNUA AL NETTO DELL'EFFETTO FISCALE DI UN TITOLO FREE RISK DI PARI DURATA (BTP). SI PRECISA CHE LE INFORMAZIONI DI CUI SOPRA SONO FORNITE A TITOLO ESEMPLIFICATIVO NELLA PRESENTA NOTA INFORMATIVA AL PARAGRAFO 2.

RISCHIO EMITTENTE

È IL RISCHIO RAPPRESENTATO DALLA PROBABILITÀ CHE LA BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI PERGOLA, IN QUALITÀ DI EMITTENTE, NON SIA IN GRADO DI ADEMPIERE AI PROPRI OBBLIGHI DI PAGARE LE CEDOLE E/O RIMBORSARE IL CAPITALE A SCADENZA. I PRESTITI OBBLIGAZIONARI EMESSI DALLA BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI PERGOLA, SOCIETÀ COOPERATIVA, NON SONO COPERTI DALLA GARANZIA DEL FONDO INTERBANCARIO DI TUTELA DEI DEPOSITANTI DEL CREDITO COOPERATIVO. IL RIMBORSO DEL CAPITALE ED IL PAGAMENTO DEGLI INTERESSI SONO GARANTITI DAL PATRIMONIO DELLA BANCA. NEL CASO IN CUI IL PRESTITO OBBLIGAZIONARIO SIA AMMESSO ALLA GARANZIA SPECIFICA DEL FONDO DI GARANZIA DEGLI OBBLIGAZIONISTI IL RIMBORSO DEL CAPITALE ED IL PAGAMENTO DEGLI INTERESSI, NEI LIMITI PRESTABILITI, VERRANNO ALTRESÌ GARANTITI DAL FONDO STESSO.

RISCHIO DI LIQUIDITÀ

NON E' PREVISTA LA NEGOZIAZIONE DELLE OBBLIGAZIONI SU ALCUN MERCATO REGOLAMENTO, PERTANTO IL RISCHIO È RAPPRESENTATO DALLA DIFFICOLTÀ O IMPOSSIBILITÀ PER UN INVESTITORE DI VENDERE LE OBBLIGAZIONI PRONTAMENTE PRIMA DELLA SCADENZA. GLI OBBLIGAZIONISTI POTREBBERO AVERE DIFFICOLTÀ A LIQUIDARE IL LORO INVESTIMENTO E POTREBBERO DOVER ACCETTARE UN PREZZO INFERIORE A QUELLO DI SOTTOSCRIZIONE, INDIPENDENTEMENTE DALL'EMITTENTE E DALL'AMMONTARE DELLE OBBLIGAZIONI, IN CONSIDERAZIONE DEL FATTO CHE LE RICHIESTE DI VENDITA POSSANO NON TROVARE PRONTAMENTE UNA CONTROPARTE DISPOSTA ALL'ACQUISTO. ASSOLTE LE FORMALITÀ PREVISTE DALLA VIGENTE NORMATIVA, LE OBBLIGAZIONI EMESSE NELL'AMBITO DEL PRESENTE PROGRAMMA DI EMISSIONE POTRANNO ESSERE NEGOZiate SU SISTEMI MULTILATERALI DI NEGOZIAZIONE ("MULTILATERAL TRADE FACILITIES" – "MTF").

NON VI È, TUTTAVIA, ALCUNA GARANZIA CHE I TITOLI SIANO EFFETTIVAMENTE INSERITI NEL SISTEMA DI NEGOZIAZIONE E, COMUNQUE, ANCHE A SEGUITO DI TALE INSERIMENTO L'INVESTITORE POTREBBE AVERE PROBLEMI DI LIQUIDITÀ NEL DISINVESTIRE I TITOLI PRIMA DELLA LORO SCADENZA NATURALE; LE RICHIESTE DI VENDITA POTREBBERO, INFATTI, NON TROVARE TEMPESTIVA ED ADEGUATA CONTROPARTITA.

PERTANTO L'INVESTITORE, NELL'ELABORARE LA PROPRIA STRATEGIA FINANZIARIA DEVE AVER CONSAPEVOLEZZA CHE L'ORIZZONTE TEMPORALE DELL'INVESTIMENTO, PARI ALLA DURATA DELLE OBBLIGAZIONI STESSE

ALL'ATTO DELL'EMISSIONE, DEVE ESSERE IN LINEA CON LE SUE FUTURE ESIGENZE DI LIQUIDITÀ.

RISCHIO DI PREZZO

È IL RISCHIO DI "OSCILLAZIONE" DEL PREZZO DI MERCATO DEL TITOLO DURANTE LA VITA DELL'OBBLIGAZIONE. NELL'AMBITO DEL PROGRAMMA DI EMISSIONI DENOMINATO "BCC DI PERGOLA STEP UP/STEP DOWN" LE OSCILLAZIONI DI PREZZO DIPENDONO ESSENZIALMENTE, SEBBENE NON IN VIA ESCLUSIVA, DALL'ANDAMENTO DEI TASSI DI INTERESSE. SE IL RISPARMIATORE VOLESSE PERTANTO VENDERE LE OBBLIGAZIONI PRIMA DELLA SCADENZA NATURALE, IL LORO VALORE POTREBBE RISULTARE INFERIORE AL PREZZO DI SOTTOSCRIZIONE.

RISCHIO DI TASSO

È IL RISCHIO RAPPRESENTATO DA EVENTUALI VARIAZIONI - IN AUMENTO - DEI LIVELLI DI TASSO DI INTERESSE DI MERCATO; DETTE VARIAZIONI RIDUCONO, INFATTI, IL VALORE DI MERCATO DEL TITOLO.

PIÙ SPECIFICAMENTE L'INVESTITORE DEVE AVERE PRESENTE CHE LE VARIAZIONI DEL VALORE DEL TITOLO SONO LEGATE IN MANIERA INVERSA ALLE VARIAZIONI DEI TASSI DI INTERESSE SUL MERCATO, PER CUI AD UNA VARIAZIONE IN AUMENTO DEI TASSI DI INTERESSE CORRISPONDE UNA VARIAZIONE IN DIMINUZIONE DEL VALORE DEL TITOLO, MENTRE AD UNA VARIAZIONE IN DIMINUZIONE DEI TASSI DI INTERESSE CORRISPONDE UN AUMENTO DEL RICHIAMATO VALORE.

LE FLUTTUAZIONI DEI TASSI DI INTERESSE DI MERCATO SI RIFLETTONO SUI PREZZI E QUINDI SUI RENDIMENTI DEI TITOLI IN MODO TANTO PIÙ ACCENTUATO QUANTO PIÙ LUNGA È LA LORO VITA RESIDUA.

LA GARANZIA DEL RIMBORSO INTEGRALE DEL CAPITALE E DI UN RENDIMENTO LORDO GARANTITO PERMETTE COMUNQUE ALL'INVESTITORE DI POTER RIENTRARE IN POSSESSO DEL CAPITALE INVESTITO, UNITAMENTE AL PAGAMENTO DI UNA CEDOLA, ALLA DATA DI RIMBORSO DEL PRESTITO E CIO' INDIPENDENTEMENTE DALL'ANDAMENTO DEI TASSI DI MERCATO.

I RISCHI SOPRA MENZIONATI SI VERIFICANO PERTANTO SOLO QUALORA L'INVESTITORE INTENDESSE LIQUIDARE IL PROPRIO INVESTIMENTO PRIMA DELLA DATA DI RIMBORSO.

RISCHIO CORRELATO ALL'ASSENZA DI RATING DEI TITOLI

PER I TITOLI OGGETTO DELLA PRESENTE NOTA INFORMATIVA NON E' INTENDIMENTO DELL'EMITTENTE RICHIEDERE L'ATTRIBUZIONE DI RATING.

RISCHIO DI CAMBIAMENTO DEL REGIME FISCALE APPLICATO AI RENDIMENTI

È IL RISCHIO RAPPRESENTATO DA POSSIBILI VARIAZIONI – IN AUMENTO – DEL REGIME FISCALE CUI SOGGIACCIONO I REDDITI DERIVANTI DALLE OBBLIGAZIONI.

APPARTENENZA DELL' EMITTENTE E DELLA CONTROPARTE DI COPERTURA AL MEDESIMO GRUPPO BANCARIO

POICHÉ L' EMITTENTE SI È COPERTO/SI COPRIRÀ DAL RISCHIO DI INTERESSE STIPULANDO CONTRATTI DI COPERTURA CON CONTROPARTI INTERNE AL GRUPPO [ICCREA BANCA SPA], TALE COMUNE APPARTENENZA (DELL'EMITTENTE E DELLA CONTROPARTE) ALLO STESSO GRUPPO BANCARIO POTREBBE DETERMINARE UNA SITUAZIONE DI CONFLITTO DI INTERESSI NEI CONFRONTI DEGLI INVESTITORI.

LIMITI DELLE GARANZIE

LA BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI PERGOLA ADERISCE AL FONDO DI GARANZIA DEGLI OBBLIGAZIONISTI DEL CREDITO COOPERATIVO. L'EVENTUALE AMMISSIONE DELLE OBBLIGAZIONI AL FONDO DI GARANZIA DEGLI OBBLIGAZIONISTI DEL CREDITO COOPERATIVO SARA' SPECIFICATA NELLE CONDIZIONI DEFINITIVE DELLA SINGOLA EMISSIONE OBBLIGAZIONARIA. IL DIRITTO ALL'INTERVENTO DEL FONDO PUÒ ESSERE ESERCITATO SOLO NEL CASO IN CUI IL PORTATORE DIMOSTRI L'ININTERROTTO POSSESSO DEI TITOLI NEI TRE MESI ANTECEDENTI L'EVENTO DI DEFAULT E PER UN AMMONTARE MASSIMO COMPLESSIVO DEI TITOLI POSSEDUTI DA CIASCUN PORTATORE NON SUPERIORE A € 103.291,38 (EURO CENTOTREMILADUECENTONOVANTUNO/TRENTOTTO) INDIPENDENTEMENTE DALLA LORO DERIVAZIONE DA UNA O PIÙ EMISSIONI OBBLIGAZIONARIE GARANTITE. L'INTERVENTO DEL FONDO È COMUNQUE SUBORDINATO AD UNA RICHIESTA DIRETTA IN TAL SENSO DEI PORTATORI DEI TITOLI OVVERO AD UN MANDATO ESPRESSAMENTE CONFERITO A QUESTO SCOPO ALLA BANCA DEPOSITARIA DEI TITOLI. PER INFORMAZIONI DETTAGLIATE SULL'APPLICAZIONE DI TALE GARANZIA SI RIMANDA AL SUCCESSIVO PUNTO 8 "GARANZIA DEL FONDO DEGLI OBBLIGAZIONISTI DEL CREDITO COOPERATIVO". I TITOLI NON SONO ASSISTITI DAL FONDO DI GARANZIA DEI DEPOSITANTI DEL CREDITO COOPERATIVO.

2. ESEMPLIFICAZIONE DEI RENDIMENTI - SCOMPOSIZIONE DEL PREZZO DI EMISSIONE

Si riporta di seguito un esemplificazione dei rendimenti di un Prestito emesso alla pari (100% del valore nominale) a valere sul programma avente ad oggetto Obbligazioni Step Up/Step Down, del valore nominale unitario di Euro 1.000 al lordo ed al netto dell'effetto fiscale¹¹.

Al fine di tale esemplificazione dei rendimenti è stata formulata la seguente ipotesi:

¹¹ L'effetto fiscale è stato calcolato ipotizzando l'applicazione dell'imposta sostitutiva delle imposte sui redditi nella misura del 12,50%.

Tabella 1 – Obbligazioni Step Up

Valore Nominale	1.000 Euro	
Durata	60 mesi	
Data di emissione	24 settembre 2007	
Data di scadenza	24 settembre 2012	
Prezzo di Emissione	Alla pari	
Valore di rimborso a scadenza	100%	
Tipo tasso	Fisso crescente	
Frequenza Cedole	Semestrale	
Tasso di Interesse Cedole fisse Crescenti		
	1° Anno	4,20%
	2° Anno	4,40%
	3° Anno	4,60%
	4° Anno	4,80%
	5° Anno	5,00%
Convenzione di calcolo	(30/360, modified following, adjusted)	
Ritenuta fiscale	12,50% ¹²	
Commissioni di collocamento	0,00	
Taglio minimo	1.000 Euro	
Rendimento annuo lordo	4,629%	
Rendimento annuo netto	4,047%	

Tabella 2 – Obbligazioni Step Down

Valore Nominale	1.000 Euro	
Durata	60 mesi	
Data di emissione	24 settembre 2007	
Data di scadenza	24 settembre 2012	
Prezzo di Emissione	Alla pari	
Valore di rimborso a scadenza	100%	
Tipo tasso	Fisso decrescente	
Frequenza Cedole	Semestrale	
Tasso di Interesse Cedole fisse Crescenti		
	1° Anno	5,00%
	2° Anno	4,80%
	3° Anno	4,60%
	4° Anno	4,40%

¹² Aliquota vigente alla data di pubblicazione del presente documento ed applicabile a certe categorie di investitori residenti in Italia che detengono le obbligazioni non in relazione ad un'impresa commerciale. Si rappresenta che l'indicazione della ritenuta fiscale sopra riportata ha una finalità veramente semplificativa e non deve considerarsi esaustiva. Si invitano pertanto gli investitori in obbligazioni a rivolgersi ai propri consulenti in merito al regime fiscale applicabile all'acquisto, alla detenzione ed alla vendita delle obbligazioni. Per ulteriori dettagli si rinvia a quanto illustrato nel successivo paragrafo 4.14 del presente documento.

	5° Anno	4,20%
Convenzione di calcolo	(30/360, modified following, adjusted)	
Ritenuta fiscale	12,50% ¹³	
Commissioni di collocamento	0,00	
Taglio minimo	1.000 Euro	
Rendimento annuo lordo	4,629%	
Rendimento annuo netto	4,047%	

2.1 Confronto tra il presente Prestito Obbligazionario e un Btp di pari scadenza

Nella Tabella 3 si riporta, a titolo meramente esemplificativo, un confronto tra il rendimento del Prestito Obbligazionario con il rendimento di un Buono Pluriennale del Tesoro Italiano di pari scadenza.

Il Buono prescelto è il BTP 4% con scadenza il 15 aprile 2012 il cui tasso interno di rendimento è evidenziato nella tabella successiva.

Alla data del 7 agosto 2007, il prezzo del BTP era pari a Euro 98,28 (fonte Bloomberg)

Tabella 3 – Confronto con BTP di similare scadenza

	BTP 4% (ISIN IT0004220627)	“[.] Step Up”
Scadenza	15/04/2012	24/09/2012
Rendimento annuo lordo	4,455%	4,629%
Rendimento annuo netto	3,940%	4,047%

3. INFORMAZIONI FONDAMENTALI

3.1 Interessi di persone fisiche e giuridiche partecipanti all'emissione/all'offerta.

Si segnala che la presente offerta è un'operazione nella quale la Banca di Credito Cooperativo di Pergola - società cooperativa ha un interesse in conflitto in quanto avente ad oggetto strumenti finanziari di propria emissione.

3.2 Ragioni dell'offerta e impiego dei proventi

I proventi derivanti dalla vendita delle Obbligazioni saranno utilizzati dall'Emittente nell'attività di esercizio del credito nelle sue varie forme e con lo scopo specifico di erogare

¹³ Aliquota vigente alla data di pubblicazione del presente documento ed applicabile a certe categorie di investitori residenti in Italia che detengono le obbligazioni non in relazione ad un'impresa commerciale. Si rappresenta che l'indicazione della ritenuta fiscale sopra riportata ha una finalità veramente semplificativa e non deve considerarsi esaustiva. Si invitano pertanto gli investitori in obbligazioni a rivolgersi ai propri consulenti in merito al regime fiscale applicabile all'acquisto, alla detenzione ed alla vendita delle obbligazioni. Per ulteriori dettagli si rinvia a quanto illustrato nel successivo paragrafo 4.14 del presente documento.

credito a favore dei soci e della clientela di riferimento della banca, con l'obiettivo ultimo di contribuire allo sviluppo della zona di competenza.

4. INFORMAZIONI RIGUARDANTI GLI STRUMENTI FINANZIARI DA OFFRIRE.

4.1 Descrizione degli strumenti finanziari

Le Obbligazioni a tasso fisso di tipo Step-Up/Step Down sono emesse e rimborsate ad un prezzo pari al 100% del loro valore nominale (il “**Valore Nominale**”). Gli interessi, su cui verrà applicata la ritenuta fiscale, sono rappresentati da cedole posticipate periodiche (trimestrali, semestrali o annuali) (le “**Cedole**” o singolarmente la “**Cedola**”) il cui importo sarà calcolato applicando al Valore Nominale un tasso di interesse fisso predeterminato e crescente (Step-Up) o decrescente (Step-Down). Il prezzo di emissione, la periodicità delle cedole, la misura del tasso di interesse, e la data di scadenza del prestito saranno indicati nelle Condizioni Definitive. Le Condizioni Definitive saranno pubblicate e messe a disposizione del pubblico presso la sede, le filiali ed il sito web della Bcc entro il giorno antecedente l'inizio dell'offerta, e contestualmente trasmesse alla CONSOB. Il codice ISIN delle Obbligazioni facenti parte di ciascuna Emissione, così come la durata delle Obbligazioni, saranno anch'essi indicati nelle Condizioni Definitive per detta Emissione.

4.2 La legislazione in base alla quale gli strumenti finanziari sono stati creati

Ciascuna Obbligazione riferita al Programma di Emissione descritto nella presente Nota Informativa è regolata dalla legge italiana.

4.3 Forma degli strumenti finanziari e soggetto incaricato della tenuta dei registri

Le Obbligazioni sono rappresentate da titoli al portatore aventi taglio minimo pari ad almeno Euro 1.000, interamente ed esclusivamente immessi in gestione accentrata presso Monte Titoli Spa (via Mantegna, 6 – 20154 Milano) ed assoggettati al regime di dematerializzazione di cui al D. Lgs 213/98 ed alla delibera Consob 11768/98 e successive modificazioni.

I titolari delle Obbligazioni non potranno chiedere la consegna materiale dei titoli rappresentativi delle Obbligazioni.

4.4 Valuta di emissione degli strumenti finanziari

I Prestiti Obbligazionari saranno denominati in Euro e le cedole corrisposte saranno anch'esse denominate in Euro.

4.5 Ranking degli strumenti finanziari

Gli obblighi a carico dell'Emittente nascenti dalle Obbligazioni non sono subordinati ad altre passività dello stesso, fatta eccezione per quelle dotate di privilegio. Ne segue che il credito dei portatori verso l'Emittente segue gli altri crediti chirografari dello stesso.

4.6 Diritti connessi agli strumenti finanziari

Le obbligazioni incorporano i diritti previsti dalla normativa vigente per i titoli della stessa categoria e segnatamente il diritto al rimborso del capitale alla scadenza del prestito e il diritto a percepire le cedole.

4.7 Tasso di interesse nominale e le disposizioni relative agli interessi da pagare (cedole)

4.7.1 Data di godimento e di scadenza degli interessi

Le Cedole saranno corrisposte, in via posticipata, con frequenza trimestrale, semestrale o annuale, secondo quanto indicato nelle Condizioni Definitive (le “Date di Pagamento”). Nelle Condizioni Definitive sarà altresì indicata per ciascun Prestito la data a partire dalla quale le Obbligazioni cominciano a produrre interessi (la “Data di Godimento”). Qualora il giorno di pagamento degli interessi coincida con un giorno non lavorativo, i pagamenti verranno effettuati il primo giorno lavorativo successivo, senza il riconoscimento di ulteriori interessi. Si farà riferimento alla convenzione e al calendario indicati di volta in volta nelle Condizioni Definitive.

4.7.2 Termine di prescrizione degli interessi e del capitale

I diritti degli Obbligazionisti si prescrivono a favore dell’ Emittente, per quanto concerne gli interessi, decorsi cinque anni dalla data di scadenza delle cedole e, per quanto concerne il capitale, decorsi dieci anni dalla data di rimborsabilità delle Obbligazioni.

4.7.3 Descrizione del metodo di calcolo degli interessi

Le Obbligazioni corrisponderanno ai portatori secondo quanto espressamente indicato nelle Condizioni Definitive delle Cedole periodiche crescenti o decrescenti . L’importo delle Cedole è calcolato applicando al Valore Nominale un tasso di interesse fisso espresso in percentuale (il “Tasso di Interesse”), che sarà crescente o decrescente nel corso della vita del prestito (cd. step-up o step-down dell’interesse), la cui entità sarà indicata su base lorda nelle Condizioni Definitive riferite a ciascuna Emissione.

4.8 Data di scadenza e modalità di ammortamento del prestito e procedura di rimborso del capitale

Le Obbligazioni saranno rimborsate in un’unica soluzione alla “Data di Scadenza”.

4.9 Il rendimento effettivo

Il rendimento effettivo annuo lordo e netto (*) di ciascun Prestito Obbligazionario, calcolato in regime di capitalizzazione composta alla data di emissione e sulla base del prezzo di emissione, sarà indicato nelle Condizioni Definitive del Singolo Prestito.

Il rendimento effettivo del titolo è il tasso che rende equivalente la somma attualizzata dei flussi di cassa al prezzo di emissione.

() rendimento effettivo netto, in regime di capitalizzazione composta, calcolato ipotizzando l’applicazione dell’imposta sostitutiva del 12,50%.*

4.10 Rappresentanza degli obbligazionisti

Non è prevista, in relazione alla natura degli strumenti finanziari offerti, ai sensi dell’art. 12 del D. Lgs. N 385 del 01 settembre 1993 e successive integrazione e/o modificazioni.

4.11 Delibere, autorizzazioni e approvazioni

Le Obbligazioni emesse nell'ambito del Programma di Emissione descritto nella presente Nota Informativa saranno deliberate dal competente organismo dell'Emittente in attuazione del mandato conferito dal Cda in data 02 agosto 2007.

4.12 Data di emissione degli strumenti finanziari

La “**Data di Emissione**” di ciascuna Obbligazione sarà indicata nelle Condizioni Definitive relative alla stessa.

4.13 Restrizioni alla libera trasferibilità degli strumenti finanziari

Non esistono restrizioni imposte dalle condizioni di emissione alla libera trasferibilità delle Obbligazioni. La Nota Informativa, unitamente alle relative Condizioni Definitive, non costituisce offerta, invito a offrire, attività promozionale relativa alle obbligazioni nei confronti di alcun cittadino o soggetto residente o soggetto passivo di imposta negli Stati Uniti d'America, in Canada, Australia, Giappone o in qualsiasi altro paese nel quale tali atti non siano consentiti in assenza di specifiche esenzioni o autorizzazioni da parte delle competenti autorità (gli Altri Paesi). Inoltre la presente Nota Informativa, unitamente alle relative Condizioni Definitive, non costituisce offerta, invito a offrire, attività promozionale relativa alle Obbligazioni nei confronti di alcun soggetto che sia o agisca per conto o a beneficio di United States Persons secondo la definizione contenuta nel Regulation S dello United States Securities Act del 1933, e successive modifiche. Le Obbligazioni non sono state né saranno registrate ai sensi di detto United States Securities Act vigente negli Stati Uniti d' America né ai sensi delle corrispondenti normative in vigore in Canada, Giappone, Australia o negli Altri Paesi e non potranno conseguentemente essere offerte, vendute o comunque consegnate, direttamente o indirettamente, negli Stati Uniti d'America, in Canada, Giappone, Australia, negli Altri Paesi o a soggetti che siano o agiscano per conto o a beneficio di United States Persons secondo la definizione contenuta nel Regulation S di detto United States Securities Act.

4.14 Regime fiscale

Gli interessi, i premi ed altri frutti delle obbligazioni, alla data del presente Prospetto, sono soggetti alle disposizioni di cui al D.Lgs. 1 aprile 1996 n.239 (applicazione di una imposta sostitutiva nei casi previsti dalla legge, attualmente nella misura del 12,50%) e successive modifiche e integrazioni. Ricorrendone i presupposti, alle eventuali plusvalenze realizzate mediante cessione a titolo oneroso ed equiparate, ovvero rimborso delle obbligazioni, saranno applicabili le disposizioni del citato D. Lgs 461/97. Sono a carico degli obbligazionisti le imposte e tasse, presenti e future, che per legge colpiscono o dovessero colpire le presenti Obbligazioni, i relativi interessi ed ogni altro provento ad esse collegato. La Banca di Credito Cooperativo di Pergola si incarica di operare le dovute trattenute alla fonte.

5. CONDIZIONI DELL'OFFERTA

5.1 Statistiche relative all'offerta, calendario previsto e modalità di sottoscrizione dell'offerta

5.1.1 Condizioni alle quali l'offerta è subordinata

L'offerta non è subordinata ad alcuna condizione. L'adesione alle Obbligazioni potrà essere effettuata nel corso del periodo di offerta (il "**Periodo di Offerta**").

5.1.2 Ammontare totale dell'offerta

L'ammontare totale massimo del Prestito Obbligazionario (l' "**Ammontare Totale**") sarà indicato nelle relative Condizioni Definitive. L'Emittente ha facoltà, nel Periodo di Offerta, di modificare l'Ammontare Totale tramite una comunicazione pubblicata presso gli sportelli e/o sul sito internet dell'Emittente e, contestualmente, trasmessa a CONSOB.

5.1.3 Periodo di validità dell'offerta

La durata del Periodo di Offerta sarà indicata nelle Condizioni Definitive e potrà essere fissata dall'Emittente in modo tale che detto periodo abbia inizio ad una data anche antecedente a quella, a partire dalla quale, le Obbligazioni incominciano a produrre interessi (la "Data di Godimento"), come pure il Periodo di Offerta potrà avere termine ad una data successiva alla data a partire dalla quale le Obbligazioni incominciano a produrre interessi (la "Data di Godimento"). L'Emittente potrà procedere alla chiusura anticipata dell'offerta, sospendendo immediatamente l'accettazione di ulteriori richieste qualora le stesse raggiungano l'ammontare totale. Potrà inoltre prorogare il periodo di offerta. In tali casi l'Emittente ne darà comunicazione mediante apposito avviso da pubblicarsi presso gli sportelli dell'ente Emittente e/o sul sito internet, trasmettendolo contestualmente, alla CONSOB. La sottoscrizione delle Obbligazioni sarà effettuata a mezzo di apposita scheda di adesione che dovrà essere consegnata debitamente sottoscritta presso la Banca di Credito Cooperativo di Pergola e le sue filiali ovvero nel caso di operatività fuori sede, tramite promotori finanziari presso i loro uffici o, presso il domicilio del cliente. Le domande di adesione sono revocabili mediante disposizione scritta da consegnare presso le sedi e le filiali dell'Emittente entro la data di godimento del prestito. Decorso i termini applicabili per la revoca, le adesioni divengono irrevocabili. Nel caso di collocamento delle Obbligazioni fuori sede (cioè in luogo diverso dalla sede legale o dalle filiali dell'Emittente, mediante promotori finanziari), ai sensi dell'art. 30, comma 6, del D. Lgs. 24 febbraio 1998 n. 58 (Testo Unico delle disposizioni in materia di intermediazione finanziaria) l'efficacia del contratto è sospesa per la durata di sette giorni decorrenti dalla data di sottoscrizione delle Obbligazioni da parte dell'investitore. Entro detto termine l'investitore può comunicare il proprio recesso senza spese né corrispettivo al promotore finanziario o alla Banca. In caso di mancato esercizio della facoltà di recesso nei termini suddetti, il regolamento del corrispettivo sarà effettuato entro il primo giorno utile successivo ai sette giorni dalla sottoscrizione delle Obbligazioni.

5.1.4 Possibilità di riduzione dell'ammontare delle sottoscrizioni

Non è prevista la possibilità di riduzione dell'ammontare delle sottoscrizioni.

5.1.5 Ammontare minimo e massimo dell'importo sottoscrivibile

Durante il Periodo di Offerta gli investitori non possono sottoscrivere un numero di obbligazioni inferiore ad un minimo (il "**Lotto Minimo**") di volta in volta specificato nelle Condizioni Definitive.

L'importo massimo sottoscrivibile non potrà essere superiore all'Ammontare Totale massimo previsto per l'emissione.

5.1.6 Modalità e termini per il pagamento e la consegna degli strumenti finanziari

Il pagamento del controvalore relativo all'importo sottoscritto dall'investitore, avverrà nella data di regolamento (la "**Data di Regolamento**"), potrà coincidere con la Data di Godimento dell'Obbligazione oppure potrà essere posteriore alla data di godimento ma ricompresa nel Periodo di Offerta, entrambe indicate nelle Condizioni Definitive, mediante addebito su conto corrente o altro conto dell'investitore. Nel caso di sottoscrizione posteriore alla Data di Godimento il prezzo per la sottoscrizione delle obbligazioni sarà maggiorato del rateo interessi maturato dalla data di Godimento alla data di Regolamento. I titoli saranno messi a disposizione degli aventi diritto in pari data mediante deposito presso la Monte Titoli S.p.A..

5.1.7 Diffusione dei risultati dell'offerta

La Banca di Credito Cooperativo di Pergola comunicherà entro 5 giorni successivi alla conclusione del Periodo di Offerta, i risultati della medesima mediante un annuncio pubblicato presso gli sportelli della Banca e/o sul proprio sito internet. Copia del predetto annuncio verrà trasmesso contestualmente alla CONSOB. Entro due mesi dalla pubblicazione di detto annuncio, l'Emittente comunicherà alla CONSOB gli esiti delle verifiche sulla regolarità delle operazioni di collocamento, nonché i risultati riepilogativi dell'offerta, unitamente ad una riproduzione degli stessi su supporto informatico ex art. 13, comma 5 e 6 del Reg. Emittenti.

5.1.8 Eventuali diritti di prelazione

Non previsti in relazione alla natura degli strumenti finanziari offerti.

5.2 Piano di ripartizione e di assegnazione

5.2.1 Destinatari dell'Offerta

Le obbligazioni sono emesse e offerte al pubblico indistinto in Italia. La Banca di Credito Cooperativo di Pergola potrà emettere prestiti obbligazionari destinati ai soli Soci e loro familiari. Tale evenienza sarà indicata nelle Condizioni Definitive.

5.2.2 Comunicazione ai sottoscrittori dell'ammontare assegnato e della possibilità di iniziare le negoziazioni prima della comunicazione

L'assegnazione delle obbligazioni emesse avverrà in base alla priorità cronologica delle richieste di sottoscrizione entro il limite rappresentato dall'Ammontare Totale. Non sono previsti criteri di riparto.

5.3 Fissazione del prezzo

5.3.1 Prezzo di offerta

Il prezzo di offerta delle Obbligazioni ("**Prezzo di Emissione**") sarà di volta in volta indicato, anche in forma percentuale, nelle Condizioni Definitive relative all'Emissione, insieme, con l'aumento dell'eventuale rateo di interessi qualora la sottoscrizione avvenga in data successiva alla Data di Godimento.

5.4 Collocamento e sottoscrizione

5.4.1 I soggetti incaricati del collocamento

Le obbligazioni saranno collocate esclusivamente dalla Banca di Credito Cooperativo di Pergola.

5.4.2 Denominazione e indirizzo degli organismi incaricati del servizio finanziario

Il pagamento degli interessi e il rimborso del capitale saranno effettuati presso la sede e le filiali della Banca di Credito Cooperativo di Pergola (**l'Emittente**), mediante accredito sul conto corrente o altro conto dell'investitore.

6. AMMISSIONE ALLA NEGOZIAZIONE E MODALITÀ DI NEGOZIAZIONE

6.1 Mercati presso i quali è stata richiesta l'ammissione alle negoziazioni degli strumenti finanziari

Le Obbligazioni non saranno oggetto di domanda per l'ammissione alla negoziazione su mercati regolamentati. Tuttavia l'Emittente s'impegna a riacquistare su richiesta del cliente il titolo a prezzi di mercato.

6.2 Quotazione su altri mercati regolamentati

Assolte le formalità previste dalla vigente normativa, le obbligazioni emesse nell'ambito del presente programma di emissione potranno essere negoziate su sistemi multilaterali di negoziazione ("Multilateral trade facilities" – "MTF). In tal caso la Banca si impegna a fornire su base continuativa prezzi di acquisto e di vendita, secondo le regole proprie di tale sistema, così come saranno comunicate alla Consob. La Banca s'impegna altresì a riacquistare, attraverso il proprio sistema, qualunque quantitativo rivenduto in qualunque momento dall'investitore, ad un prezzo calcolato prendendo come riferimento il rendimento di titoli simile quotati sui mercati regolamentati.

7. INFORMAZIONI SUPPLEMENTARI

7.1 Consulenti legati all'Emissione

Non vi sono consulenti legati all'emissione.

7.2 Informazioni contenute nella Nota Informativa sottoposte a revisione

Le informazioni contenute nella presente Nota informativa non sono state sottoposte a revisione o a revisione limitata da parte dei revisori legali dei conti.

7.3 Pareri o relazioni di esperti, indirizzo e qualifica

Non vi sono pareri o relazioni di esperti nella presente Nota Informativa.

7.4 Informazioni provenienti da terzi

Non vi sono informazioni, contenute nella presente Nota Informativa, provenienti da terzi.

7.5 Rating dell'Emittente e dello strumento finanziario

La Banca di Credito Cooperativo di Pergola non è fornita di rating così come le Obbligazioni emesse nell'ambito del presente Programma.

7.6 Condizioni Definitive

In occasione di ciascuna emissione, l'Emittente predisporrà le Condizioni Definitive che saranno pubblicate e messe a disposizione del pubblico entro il giorno antecedente l'inizio dell'offerta (con le stesse modalità del presente Prospetto), e contestualmente trasmesse alla CONSOB.

8. GARANZIA DEL FONDO DEGLI OBBLIGAZIONISTI DEL CREDITO COOPERATIVO

La Banca di Credito Cooperativo di Pergola aderisce al Fondo di Garanzia degli Obbligazionisti del Credito Cooperativo. L'eventuale ammissione delle obbligazioni al Fondo di Garanzia degli Obbligazionisti del Credito Cooperativo sarà specificata nelle Condizioni Definitive della singola emissione obbligazionaria.

Quanto di seguito indicato vale solo nella ipotesi in cui il prestito Obbligazionario sia ammesso alla garanzia del Fondo di Garanzia degli Obbligazionisti.

Per informazioni dettagliate sull'applicazione di tale garanzia si rimanda ai seguenti punti.

8.1 Natura della Garanzia

Il Fondo di Garanzia degli Obbligazionisti è un consorzio costituito tra Banche di Credito Cooperativo. Il Fondo è stato costituito il 22 luglio 2004 ed ha iniziato a svolgere la sua attività dal 1° gennaio 2005.

Scopo del Fondo, attraverso l'apprestamento di un meccanismo di garanzia collettiva da parte delle banche consorziate, è la tutela dei portatori, persone fisiche o giuridiche, di titoli obbligazionari emessi dalle Banche consorziate. La garanzia è attuabile nell'ipotesi di mancato adempimento alla scadenza dell'obbligo di rimborso dei ratei di interessi o del capitale, nei limiti e con le modalità previsti dallo Statuto e dal Regolamento del Fondo.

Il Fondo interviene, nel caso di inadempimento degli obblighi facenti capo alle Banche consorziate

a) attraverso la fornitura di mezzi alla Banca che non abbia onorato alla scadenza il debito di pagamento del rateo di interessi dei titoli obbligazionari da essa emessi, anche nel caso in cui la Banca sia stata sottoposta alla procedura di Amministrazione Straordinaria, su richiesta, rispettivamente, del Consiglio di Amministrazione o del Commissario Straordinario;

b) attraverso il pagamento del controvalore dei titoli, su richiesta dei loro portatori, nel caso di inadempimento dell'obbligo di rimborso del capitale alla scadenza, anche nel caso in cui la Banca sia stata sottoposta alla procedura di liquidazione coatta amministrativa. L'intervento del Fondo non ha tuttavia luogo nel caso di sospensione dei pagamenti ai sensi dell'art. 74 del D.Lgs. 1° settembre 1993, n. 385 ed in quello di continuazione

dell'esercizio dell'impresa disposta all'atto dell'insediamento degli organi liquidatori ai sensi dell'art. 90 del citato D.Lgs..

8.2 Campo d'applicazione della Garanzia

Ai fini dell'intervento il regolamento del prestito obbligazionario deve contenere una clausola che attribuisca ai sottoscrittori dei titoli ed ai loro portatori il diritto al pagamento da parte del Fondo del controvalore dei titoli posseduti nei limiti e nelle condizioni previsti dallo statuto del Fondo.

Il diritto all'intervento del Fondo può essere esercitato solo nel caso in cui il portatore dimostri l'ininterrotto possesso dei titoli nei tre mesi antecedenti l'evento di default e per un ammontare massimo complessivo dei titoli posseduti da ciascun portatore non superiore a € 103.291,38 (Euro centotremiladuecentonovantuno/trentotto) indipendentemente dalla loro derivazione da una o più emissioni obbligazionarie garantite.

Sono comunque esclusi dalla garanzia i titoli detenuti dalle banche consorziate, e quelli detenuti, direttamente o indirettamente per interposta persona, dagli amministratori, dai sindaci e dall'alta direzione delle Banche consorziate.

Qualora i titoli siano depositati presso la stessa Banca emittente o presso altra Banca, anche non consorziata, l'intervento del Fondo è comunque subordinato ad una richiesta diretta in tal senso dei loro portatori ovvero ad un mandato espressamente conferito a questo scopo alla Banca depositaria.

8.3 Informazioni da comunicare riguardo al garante

Nell'effettuazione degli interventi il Fondo si avvale dei mezzi che le consorziate si impegnano a tenere a disposizione dello stesso ai sensi degli artt. 5 e 25 dello statuto del Fondo. La somma di tali mezzi, calcolata con riferimento alle date del 30 giugno e del 31 dicembre antecedenti l'evento di default, al netto degli importi somministrati per l'effettuazione di precedenti interventi, rappresenta la dotazione collettiva massima del Fondo medesimo a disposizione degli interventi.

Alla data di redazione del presente documento la dotazione collettiva massima del Fondo, che garantisce 6266 emissioni obbligazionarie per un ammontare di 20.858.499.500,00 Euro, è pari a 155.167.482,08 Euro per il periodo 1 luglio – 31 dicembre 2007.

8.4 Documenti accessibili al pubblico

Nel sito del Fondo www.fgo.bcc.it, è possibile reperire lo Statuto. Tale documento (disponibile anche in lingua inglese) è aggiornato. E' inoltre disponibile il servizio di ricerca dei prestiti obbligazionari garantiti tramite indicazione del codice ISIN.

9. REGOLAMENTO DEL PROGRAMMA DI EMISSIONE “BCC DI PERGOLA STEP UP/STEP DOWN”

Il presente regolamento (il “**Regolamento**”) disciplina i titoli di debito (le “**Obbligazioni**” e ciascuna una “**Obbligazione**”) che la Banca di Credito Cooperativo di Pergola (l’ “**Emittente**”) emetterà, di volta in volta, nell'ambito del programma di

emissioni obbligazionarie denominato "BCC DI PERGOLA - STEP UP/STEP DOWN" (il "Programma").

In particolare, il presente Regolamento disciplina Obbligazioni che danno diritto al pagamento periodico di Cedole il cui ammontare è determinato in ragione di un tasso di interesse prefissato alla data di emissione, ossia definito come percentuale del Valore Nominale delle Obbligazioni, ove tale percentuale è crescente (Step up) o decrescente (Step down) nel corso della vita delle Obbligazioni. Le caratteristiche specifiche di ciascuna delle emissioni di Obbligazioni (ciascuna un "Prestito Obbligazionario" o un "Prestito") saranno indicate nel documento denominato Condizioni Definitive, allegato al presente Prospetto, ciascuno riferito ad una singola emissione.

Le Condizioni Definitive relative ad un determinato Prestito Obbligazionario saranno pubblicate entro il giorno antecedente l'inizio del Periodo di Offerta (come di seguito definito) di tale Prestito.

Il regolamento di emissione del singolo Prestito Obbligazionario sarà dunque costituito dal presente Regolamento unitamente a quanto contenuto nel paragrafo 5 ("Condizioni dell'Offerta") delle Condizioni Definitive di tale Prestito.

**Articolo 1 -
Importo
e taglio delle
Obbligazioni**

In occasione di ciascun Prestito, l'Emittente indicherà nelle Condizioni Definitive l'ammontare totale del Prestito (l' "Ammontare Totale"), la divisa di denominazione in Euro, il numero totale di Obbligazioni emesse a fronte di tale Prestito e il valore nominale di ciascuna Obbligazione (il "Valore Nominale").

Le Obbligazioni saranno accentrate presso Monte Titoli S.p.A. ed assoggettate al regime di dematerializzazione di cui al D. Lgs. 24 giugno 1998 n. 213 ed alla Deliberazione CONSOB n. 11768/98, e successive modifiche.

**Articolo 2 -
Collocamento**

La sottoscrizione delle Obbligazioni sarà effettuata a mezzo di apposita scheda di adesione che dovrà essere consegnata debitamente sottoscritta presso la Banca di Credito Cooperativo di Pergola e le sue filiali ovvero nel caso di operatività fuori sede, tramite promotori finanziari presso i loro uffici o, presso il domicilio del cliente. Per le sottoscrizioni raccolte presso gli sportelli della Banca, l'investitore ha la possibilità di recedere entro la data di godimento del prestito, mentre nell'ipotesi di offerta fuori sede, l'investitore ha la facoltà di recedere entro sette giorni di calendario dalla sottoscrizione del modulo di adesione. Entro detto termine l'investitore può comunicare il proprio recesso, mediante richiesta scritta senza spese né corrispettivo al promotore finanziario o alla Banca. In caso di mancato esercizio della facoltà di recesso nei termini suddetti, il regolamento del corrispettivo sarà effettuato entro il primo giorno utile successivo ai sette giorni dalla sottoscrizione delle Obbligazioni.

L'adesione al Prestito potrà essere effettuata durante il Periodo di Offerta. La durata del Periodo di Offerta sarà indicata nelle condizioni Definitive e potrà essere fissata dall'Emittente in modo tale che detto periodo abbia inizio e/o termine ad una data antecedente/successiva a quella a partire dalla quale le Obbligazioni incominciano a produrre interessi (la "Data di Godimento").

Durante il Periodo di Offerta gli investitori non possono sottoscrivere un numero di obbligazioni o valore nominale inferiore al minimo, non frazionabile, (il “**Lotto Minimo**”) di volta in volta specificato nelle Condizioni Definitive. L'importo massimo sottoscrivibile non potrà essere superiore all'Ammontare Totale massimo previsto per l'emissione.

L'Emittente potrà procedere alla chiusura anticipata dell'offerta, sospendendo immediatamente l'accettazione di ulteriori richieste qualora le stesse raggiungano l'ammontare totale. Potrà inoltre prorogare il periodo di offerta. In tali casi l'Emittente ne darà comunicazione mediante apposito avviso da pubblicarsi presso gli sportelli dell'ente Emittente e/o sul sito internet, trasmettendolo contestualmente, alla CONSOB.

Le richieste di sottoscrizione saranno soddisfatte secondo l'ordine cronologico di prenotazione ed entro i limiti dell'Ammontare Totale.

Articolo 3 -
Godimento e
Durata

Le Obbligazioni saranno emesse con termini di durata che potranno variare, di volta in volta, in relazione al singolo Prestito.

Nelle Condizioni Definitive sarà indicata la data a far corso dalla quale le Obbligazioni incominciano a produrre interessi (la “**Data di Godimento**”) e la data in cui le Obbligazioni cessano di essere fruttifere (la “**Data di Scadenza**”).

Il pagamento del controvalore relativo all'importo sottoscritto dall'investitore, avverrà nella data di regolamento (la “**Data di Regolamento**”) che può coincidere con la Data di Godimento dell'Obbligazione oppure potrà essere effettuata durante il Periodo di Offerta, entrambi indicati nelle Condizioni Definitive. Nel caso di sottoscrizione posteriore alla Data di Godimento il prezzo per la sottoscrizione delle obbligazioni sarà maggiorato del rateo interessi maturato dalla data di Godimento alla data di Regolamento.

Articolo 4 -
Prezzo di
emissione

Il prezzo di offerta delle Obbligazioni sarà di volta in volta indicato, anche in forma percentuale, nelle Condizioni Definitive relative all'Emissione.

Articolo 5 -
Commissioni
ed oneri

Non è previsto alcun aggravio per commissioni a carico del sottoscrittore.

Articolo 6 -
Rimborso

Il Prestito sarà rimborsato alla pari in un'unica soluzione alla Data di Scadenza e cesserà di essere fruttifero alla stessa data.

Articolo 7 -
Interessi

Le Obbligazioni, corrisponderanno ai portatori secondo quanto espressamente indicato nelle Condizioni Definitive delle Cedole periodiche crescenti o decrescenti.

L'importo delle Cedole è calcolato applicando al Valore Nominale un tasso di interesse prefissato (il “**Tasso di Interesse**”), che sarà crescente (Step up) o decrescente (Step

down) nel corso della vita del prestito, la cui entità sarà indicata su base lorda e netta nelle Condizioni Definitive riferite a ciascuna Emissione. Le Cedole saranno altresì corrisposte in via posticipata con frequenza trimestrale, semestrale o annuale, secondo quando indicato nelle Condizioni Definitive. La convenzione di calcolo applicabile alle Cedole sarà indicata nelle Condizioni Definitive.

Articolo 8 -
Termini di
prescrizione

I diritti relativi agli interessi, si prescrivono decorsi 5 anni dalla data di scadenza della cedola e, per quanto concerne il capitale, decorsi 10 anni dalla data in cui il Prestito è divenuto rimborsabile.

Articolo 9 -
Servizio
del prestito

Il pagamento degli interessi e il rimborso del capitale saranno effettuati presso la sede e le filiali dell'Emittente, mediante accredito sul conto corrente o altro conto dell'investitore. Qualora il giorno di scadenza coincida con un giorno non lavorativo, i pagamenti verranno effettuati il primo giorno lavorativo successivo, senza il riconoscimento di ulteriori interessi. Si farà riferimento alla convenzione e al calendario indicati di volta in volta nelle Condizioni Definitive.

Articolo 10 -
Regime Fiscale

Gli interessi, i premi ed altri frutti delle obbligazioni, alla data del presente Prospetto, sono soggetti alle disposizioni di cui al D.Lgs. 1 aprile 1996 n.239 (applicazione di una imposta sostitutiva nei casi previsti dalla legge, attualmente nella misura del 12,50%) e successive modifiche e integrazioni. Ricorrendone i presupposti, alle eventuali plusvalenze realizzate mediante cessione a titolo oneroso ed equiparate, ovvero rimborso delle obbligazioni, saranno applicabili le disposizioni del citato D. Lgs 461/97.

Sono a carico degli obbligazionisti le imposte e tasse presenti e future che per legge colpiscono o dovessero colpire le presenti Obbligazioni, i relativi interessi ed ogni altro provento ad esse collegato.

Articolo 11 -
Mercati e
Negoziazione

Le Obbligazioni non saranno oggetto di domanda per l'ammissione alla negoziazione su mercati regolamentati; tuttavia l'Emittente potrà riacquistare su richiesta del cliente il titolo a prezzi di mercato. Assolte le formalità previste dalla vigente normativa, le obbligazioni emesse nell'ambito del presente programma di emissione potranno essere negoziate su sistemi multilaterali di negoziazione ("Multilateral trade facilities" – "MTF). In tal caso la Banca si impegna a fornire su base continuativa prezzi di acquisto e di vendita, secondo le regole proprie di tale sistema, così come saranno comunicate alla Consob. La Banca s'impegna altresì a riacquistare, attraverso il proprio sistema, qualunque quantitativo rivenduto in qualunque momento dall'investitore, ad un prezzo calcolato prendendo come riferimento il rendimento di titoli similare quotati sui mercati regolamentati.

Articolo 12 -
Garanzie

Il rimborso del capitale ed il pagamento degli interessi sono garantiti dal patrimonio dell'Emittente. Le obbligazioni non rientrano tra gli strumenti di raccolta assistiti dal Fondo di

Garanzia dei Depositanti del Credito Cooperativo.

Ove il singolo Prestito Obbligazionario venga ammesso alla garanzia specifica del Fondo di Garanzia degli Obbligazionisti

Il prestito è assistito dalla garanzia del Fondo di Garanzia dei portatori di titoli obbligazionari emessi da banche appartenenti al Credito Cooperativo, avente sede in Roma, con le modalità e i limiti previsti nello statuto del Fondo medesimo, depositato presso gli uffici dell'Emittente. In particolare, i sottoscrittori ed i portatori delle obbligazioni, nel caso di mancato rimborso del capitale alla scadenza, da parte dell'Emittente, hanno diritto di cedere al Fondo le obbligazioni da essi detenute a fronte del controvalore dei titoli medesimi. Per esercitare il diritto di cui al comma precedente il portatore dovrà dimostrare il possesso ininterrotto del titolo per i tre mesi antecedenti l'evento di default dell'Emittente. In nessun caso il pagamento da parte del Fondo potrà avvenire per un ammontare massimo complessivo delle emissioni possedute da ciascun portatore superiore a € 103.291,38. Sono comunque esclusi dalla garanzia i titoli detenuti, anche per interposta persona dagli amministratori, dai sindaci e dall'alta direzione dell'Emittente. L'intervento del Fondo è comunque subordinato ad una richiesta del portatore del titolo se i titoli sono depositati presso l'Emittente ovvero, se i titoli sono depositati presso altra banca, ad un mandato espresso a questa conferito.

Articolo 13 - Legge applicabile e foro competente

Ciascuna Obbligazione riferita al Programma di Emissione della presente Nota Informativa è regolata dalla legge italiana.

Il foro competente è quello di domicilio dell'Emittente (Pesaro); ove il portatore delle Obbligazioni rivesta la qualifica di consumatore ai sensi e per gli effetti dell'art. 1469-bis c.c., il foro di riferimento attiene alla residenza o al domicilio elettivo di quest'ultimo.

Articolo 14 - Comunicazioni

Tutte le comunicazioni dall'Emittente agli obbligazionisti saranno effettuate, ove non diversamente disposto dalla legge, mediante avviso pubblicato presso gli sportelli e/o sul sito internet dell'Emittente.

Articolo 15 - Varie

La titolarità delle Obbligazioni comporta la piena accettazione di tutte le condizioni fissate nel presente Prospetto. Per quanto non espressamente previsto dal presente Prospetto si applicano le norme di legge.

10. ALLEGATO - MODELLO DELLE CONDIZIONI DEFINITIVE

Banca di Credito Cooperativo di Pergola Soc. Cooperativa

in qualità di Emittente



CONDIZIONI DEFINITIVE ALLA NOTA INFORMATIVA SUL PROGRAMMA “Bcc di Pergola – Step Up/Step Down”

[Denominazione Prestito Obbligazionario]

ISIN [•]

Le presenti Condizioni Definitive sono state redatte in conformità al Regolamento adottato dalla CONSOB con Delibera n. 11971/1999 e successive modifiche, nonché alla Direttiva 2003/71/CE (la “**Direttiva Prospetto**”) ed al Regolamento 2004/809/CE.

Le suddette Condizioni Definitive unitamente al Documento di Registrazione, alla Nota Informativa e alla Nota di Sintesi, costituiscono il Prospetto di Base (il “**Prospetto di Base**”) relativo al Programma di emissione “Banca di Credito Cooperativo di Pergola – Step Up/Step Down” (il “**Programma**”), nell'ambito del quale l'Emittente potrà emettere, in una o più serie di emissione (ciascuna un “**Prestito Obbligazionario**” o un “**Prestito**”), titoli di debito di valore nominale unitario inferiore a 50.000 Euro (le “**Obbligazioni**” e ciascuna una “**Obbligazione**”).

L'adempimento di pubblicazione delle presenti Condizioni Definitive non comporta alcun giudizio della CONSOB sull'opportunità dell'investimento e sul merito dei dati e delle notizie allo stesso relativi.

Si invita l'investitore a leggere le presenti Condizioni Definitive congiuntamente al Prospetto di Base depositato presso la CONSOB in data 16/10/2007 a seguito dell'autorizzazione comunicata con nota n. 7090920 del 11/10/2007 al fine di ottenere informazioni complete sull'Emittente e sulle Obbligazioni.

Le presenti Condizioni Definitive sono state depositate in CONSOB in data [•].

Le presenti Condizioni Definitive si riferiscono alla Nota Informativa relativa al programma di prestiti obbligazionari “Bcc di Pergola – Step Up/Step Down”.

Le presenti Condizioni Definitive sono a disposizione del pubblico presso gli sportelli e sul sito internet www.pergola.bcc.it della Banca di Credito Cooperativo di Pergola, società cooperativa, Viale Martiri della Libertà n. 46/b, 61045 Pergola (Pu).

L'investitore potrà inoltre richiedere, gratuitamente copia cartacea del documento presso qualunque sportello operativo della Banca di Credito Cooperativo di Pergola.

1. DESCRIZIONE SINTETICA DELLE CARATTERISTICHE DELLO STRUMENTO FINANZIARIO

LE OBBLIGAZIONI STEP-UP/ STEP DOWN SONO TITOLI DI DEBITO CHE GARANTISCONO IL RIMBORSO DEL 100% DEL VALORE NOMINALE. LE OBBLIGAZIONI DANNO, INOLTRE, DIRITTO AL PAGAMENTO DI CEDOLE IL CUI AMMONTARE È DETERMINATO IN RAGIONE DI UN TASSO DI INTERESSE PREFISSATO ALLA DATA DI EMISSIONE, CHE AUMENTERÀ (STEP UP) O DIMINUIRÀ (STEP DOWN) DURANTE LA VITA DEL PRESTITO NELLA MISURA INDICATA NELLE CONDIZIONI DEFINITIVE PER CIASCUNA EMISSIONE.

2. ESEMPLIFICAZIONE E SCOMPOSIZIONE DELLO STRUMENTO FINANZIARIO

NELLE PRESENTI CONDIZIONI DEFINITIVE DI CIASCUN PRESTITO E' INDICATO IL RENDIMENTO EFFETTIVO SU BASE ANNUA AL NETTO DELL'EFFETTO FISCALE (IN REGIME DI CAPITALIZZAZIONE COMPOSTA). LO STESSO VIENE CONFRONTATO CON IL RENDIMENTO EFFETTIVO SU BASE ANNUA AL NETTO DELL'EFFETTO FISCALE DI UN TITOLO FREE RISK DI PARI DURATA (BTP).

3. ESEMPLIFICAZIONE DEI RENDIMENTI

Il rendimento effettivo annuo lordo a scadenza è pari al [•]% e il rendimento effettivo annuo netto è pari al [•]% mentre il rendimento lordo del BTP[•] è pari a [•]% e netto pari a [•]%.

Obbligazioni Step Up ovvero Step Down

Valore Nominale	[•]	
Durata	[•]	
Data di emissione	[•]	
Data di scadenza	[•]	
Prezzo di Emissione	Alla pari	
Valore di rimborso a scadenza	100%	
Tipo tasso	Fisso crescente	
Frequenza Cedole	Semestrale	
Tasso di Interesse Cedole fisse Crescenti		Cedola Lorda
	1° Anno	[•]
	2° Anno	[•]
	3° Anno	[•]
	4° Anno	[•]
	5° Anno	[•]
Convenzione di calcolo	(ACT/ACT modified following adjusted)	

Ritenuta fiscale	12,50% ¹⁴
Commissioni di collocamento	0,00
Taglio minimo	10.000 Euro
Rendimento annuo lordo	[•]
Rendimento annuo netto	[•]

3.1 CONFRONTO TRA IL PRESENTE TITOLO E UN BTP DI PARI SCADENZA

Confrontando il rendimento delle Obbligazioni oggetto delle presenti Condizioni Definitive con quello di un BTP (Buono del Tesoro Poliennale) di simile scadenza, ad esempio il BTP [(], i relativi rendimenti a scadenza lordi e netti, calcolati alla data di emissione ([() – prezzo del BTP alla stessa data), vengono di seguito rappresentati:

	BTP [(]	Obbligazione “Bcc di Pergola [(]”
Scadenza	[(]	[(]
Prezzo	[(]	[(]
Rendimento Lordo	[(]%	[•]%
Rendimento Netto	[•]%	[•]%

4. FATTORI DI RISCHIO

RISCHIO EMITTENTE

È IL RISCHIO RAPPRESENTATO DALLA PROBABILITÀ CHE LA BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI PERGOLA, IN QUALITÀ DI EMITTENTE, NON SIA IN GRADO DI ADEMPIERE AI PROPRI OBBLIGHI DI PAGARE LE CEDOLE E/O RIMBORSARE IL CAPITALE A SCADENZA. I PRESTITI OBBLIGAZIONARI EMESSI DALLA BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI PERGOLA, SOCIETÀ COOPERATIVA, NON SONO COPERTI DALLA GARANZIA DEL FONDO INTERBANCARIO DI TUTELA DEI DEPOSITANTI DEL CREDITO COOPERATIVO. IL RIMBORSO DEL CAPITALE ED IL PAGAMENTO DEGLI INTERESSI SONO GARANTITI DAL PATRIMONIO DELLA BANCA. [SPECIFICARE SE IL PRESTITO SARA' AMMESSO A GARANZIA SPECIFICA DEL FONDO DI GARANZIA DEGLI OBBLIGAZIONISTI]

RISCHIO DI LIQUIDITÀ

NON E' PREVISTA LA NEGOZIAZIONE DELLE OBBLIGAZIONI SU ALCUN MERCATO REGOLAMENTO, PERTANTO IL RISCHIO È RAPPRESENTATO DALLA DIFFICOLTÀ O IMPOSSIBILITÀ PER UN INVESTITORE DI VENDERE LE OBBLIGAZIONI

¹⁴ Aliquota vigente alla data di pubblicazione del presente documento ed applicabile a certe categorie di investitori residenti in Italia che detengono le obbligazioni non in relazione ad un'impresa commerciale. Si rappresenta che l'indicazione della ritenuta fiscale sopra riportata ha una finalità veramente semplificativa e non deve considerarsi esaustiva. Si invitano pertanto gli investitori in obbligazioni a rivolgersi ai propri consulenti in merito al regime fiscale applicabile all'acquisto, alla detenzione ed alla vendita delle obbligazioni. Per ulteriori dettagli si rinvia a quanto illustrato nel successivo paragrafo 4.14 del presente documento.

PRONTAMENTE PRIMA DELLA SCADENZA. GLI OBBLIGAZIONISTI POTREBBERO AVERE DIFFICOLTÀ A LIQUIDARE IL LORO INVESTIMENTO E POTREBBERO DOVER ACCETTARE UN PREZZO INFERIORE A QUELLO DI SOTTOSCRIZIONE, INDIPENDENTEMENTE DALL'EMITTENTE E DALL'AMMONTARE DELLE OBBLIGAZIONI, IN CONSIDERAZIONE DEL FATTO CHE LE RICHIESTE DI VENDITA POSSANO NON TROVARE PRONTAMENTE UNA CONTROPARTE DISPOSTA ALL'ACQUISTO.

ASSOLTE LE FORMALITÀ PREVISTE DALLA VIGENTE NORMATIVA, LE OBBLIGAZIONI EMESSE NELL'AMBITO DEL PRESENTE PROGRAMMA DI EMISSIONE POTRANNO ESSERE NEGOZiate SU SISTEMI MULTILATERALI DI NEGOZIAZIONE ("MULTILATERAL TRADE FACILITIES" – "MTF").

NON VI È, TUTTAVIA, ALCUNA GARANZIA CHE I TITOLI SIANO EFFETTIVAMENTE AMMESSI A NEGOZIAZIONE E, COMUNQUE, ANCHE A SEGUITO DELL'AMMISSIONE L'INVESTITORE POTREBBE AVERE PROBLEMI DI LIQUIDITÀ NEL DISINVESTIRE I TITOLI PRIMA DELLA LORO SCADENZA NATURALE; LE RICHIESTE DI VENDITA POTREBBERO, INFATTI, NON TROVARE TEMPESTIVA ED ADEGUATA CONTROPARTITA.

PERTANTO L'INVESTITORE, NELL'ELABORARE LA PROPRIA STRATEGIA FINANZIARIA DEVE AVER CONSAPEVOLEZZA CHE L'ORIZZONTE TEMPORALE DELL'INVESTIMENTO, PARI ALLA DURATA DELLE OBBLIGAZIONI STESSE ALL'ATTO DELL'EMISSIONE, DEVE ESSERE IN LINEA CON LE SUE FUTURE ESIGENZE DI LIQUIDITÀ.

RISCHIO DI PREZZO

È IL RISCHIO DI "OSCILLAZIONE" DEL PREZZO DI MERCATO DEL TITOLO [•]

DURANTE LA VITA DELL'OBBLIGAZIONE. NELL'AMBITO DEL PROGRAMMA DI EMISSIONI DENOMINATO "BCC DI PERGOLA STEP UP/STEP DOWN" LE OSCILLAZIONI DI PREZZO DIPENDONO ESSENZIALMENTE, SEBBENE NON IN VIA ESCLUSIVA, DALL'ANDAMENTO DEI TASSI DI INTERESSE. SE IL RISPARMIATORE VOLESSE PERTANTO VENDERE LE OBBLIGAZIONI PRIMA DELLA SCADENZA NATURALE, IL LORO VALORE POTREBBE RISULTARE INFERIORE AL PREZZO DI SOTTOSCRIZIONE.

RISCHIO DI TASSO

È IL RISCHIO RAPPRESENTATO DA EVENTUALI VARIAZIONI - IN AUMENTO - DEI LIVELLI DI TASSO DI INTERESSE DI MERCATO; DETTE VARIAZIONI RIDUCONO, INFATTI, IL VALORE DI MERCATO DEL TITOLO.

PIÙ SPECIFICAMENTE L'INVESTITORE DEVE AVERE PRESENTE CHE LE VARIAZIONI DEL VALORE DEL TITOLO SONO LEGATE IN MANIERA INVERSA ALLE VARIAZIONI DEI TASSI DI INTERESSE SUL MERCATO PER CUI, AD UNA VARIAZIONE IN AUMENTO DEI TASSI DI INTERESSE CORRISPONDE UNA VARIAZIONE IN DIMINUZIONE DEL VALORE DEL TITOLO MENTRE. AD UNA VARIAZIONE IN DIMINUZIONE DEI TASSI DI INTERESSE CORRISPONDE UN AUMENTO DEL RICHIAMATO VALORE.

LE FLUTTUAZIONI DEI TASSI DI INTERESSE DI MERCATO SI RIFLETTONO SUI PREZZI E QUINDI SUI RENDIMENTI DEI TITOLI IN MODO TANTO PIÙ ACCENTUATO QUANTO PIÙ LUNGA È LA LORO VITA RESIDUA.

LA GARANZIA DEL RIMBORSO INTEGRALE DEL CAPITALE E DI UN RENDIMENTO LORDO GARANTITO PERMETTE COMUNQUE ALL'INVESTITORE DI POTER RIENTRARE IN POSSESSO DEL CAPITALE INVESTITO, UNITAMENTE AL PAGAMENTO DI UNA CEDOLA, ALLA DATA DI RIMBORSO DEL PRESTITO E CIO' INDIPENDENTEMENTE DALL'ANDAMENTO DEI TASSI DI MERCATO.

I RISCHI SOPRA MENZIONATI SI VERIFICANO PERTANTO SOLO QUALORA L'INVESTITORE INTENDESSE LIQUIDARE IL PROPRIO INVESTIMENTO PRIMA DELLA DATA DI RIMBORSO.

RISCHIO CORRELATO ALL'ASSENZA DI RATING DEI TITOLI

AI TITOLI OGGETTO DELLA PRESENTE NOTA INFORMATIVA NON È STATO ATTRIBUITO IL "RATING".

RISCHIO DI CAMBIAMENTO DEL REGIME FISCALE APPLICATO AI RENDIMENTI

È IL RISCHIO RAPPRESENTATO DA POSSIBILI VARIAZIONI – IN AUMENTO – DEL REGIME FISCALE CUI SOGGIACCIONO I REDDITI DERIVANTI DALLE OBBLIGAZIONI.

APPARTENENZA DELL' EMITTENTE E DELLA CONTROPARTE DI COPERTURA AL MEDESIMO GRUPPO BANCARIO

POICHÉ L' EMITTENTE SI È COPERTO/SI COPRIRÀ DAL RISCHIO DI INTERESSE STIPULANDO CONTRATTI DI COPERTURA CON CONTROPARTI INTERNE AL GRUPPO [ICCREA BANCA SPA], TALE COMUNE APPARTENENZA (DELL'EMITTENTE E DELLA CONTROPARTE) ALLO STESSO GRUPPO BANCARIO POTREBBE DETERMINARE UNA SITUAZIONE DI CONFLITTO DI INTERESSI NEI CONFRONTI DEGLI INVESTITORI.

LIMITI DELLE GARANZIE

[IL PRESENTE PRESTITO OBBLIGAZIONARIO **NON FRUISCE** DELLA GARANZIA DEL FONDO DI GARANZIA DEGLI OBBLIGAZIONISTI]

OVVERO

[IL PRESENTE PRESTITO OBBLIGAZIONARIO **E' GARANTITO** DAL FONDO DI GARANZIA DEGLI OBBLIGAZIONISTI. IL FONDO DI GARANZIA DEGLI OBBLIGAZIONISTI È UN CONSORZIO COSTITUITO TRA BANCHE DI CREDITO COOPERATIVO IL CUI SCOPO È LA TUTELA DEI PORTATORI DI TITOLI OBBLIGAZIONARI EMESSI DALLE BANCHE CONSORZiate. IL DIRITTO ALL'INTERVENTO DEL FONDO PUÒ ESSERE ESERCITATO SOLO NEL CASO IN CUI IL PORTATORE DIMOSTRI L'ININTERROTTO POSSESSO DEI TITOLI NEI TRE MESI ANTECEDENTI L'EVENTO DI *DEFAULT* E PER UN AMMONTARE MASSIMO COMPLESSIVO DEI TITOLI POSSEDUTI DA CIASCUN PORTATORE NON SUPERIORE A € 103.291,38 INDIPENDENTEMENTE DALLO LORO DERIVAZIONE DA UNA O PIÙ EMISSIONI OBBLIGAZIONARIE GARANTITE. SONO COMUNQUE ESCLUSI DALLA GARANZIA I TITOLI DETENUTI DALLE BANCHE CONSORZiate, E QUELLI DETENUTI, DIRETTAMENTE O INDIRETTAMENTE PER INTERPOSTA PERSONA, DAGLI AMMINISTRATORI, DAI SINDACI E DALL'ALTA DIREZIONE DELLE BANCHE CONSORZiate.]

5. CONDIZIONI DELL'OFFERTA

Denominazione Obbligazione	[•]
ISIN	[•]
Ammontare Totale	L' Ammontare Totale dell' emissione è pari a [•] Euro, per un totale di n. [•] Obbligazioni.
Valore Nominale	[•] Euro
Periodo dell'Offerta	Le obbligazioni saranno offerte dal [•] al [•], salvo chiusura anticipata del Periodo di Offerta che verrà comunicata al pubblico con apposito avviso da pubblicarsi presso gli sportelli e/o sul sito internet dell'emittente e contestualmente, trasmesso a CONSOB.
Lotto Minimo	Le obbligazioni non potranno essere sottoscritte per quantitativi inferiori a [•].
Prezzo di Emissione	Il Prezzo di Emissione delle Obbligazioni è pari a [•]% del Valore Nominale, e cioè Euro [•].
Data di Godimento	La data di Godimento del prestito è [•]
Date di Regolamento	La data di Regolamento del prestito è [•] oppure sono [•][•]
Data di Scadenza	La Data di Scadenza del Prestito è [•].
Date di pagamento delle cedole	Le cedole saranno pagate posticipatamente con frequenza (trimestrale/semestrale/annuale), in occasione delle seguenti Date di Pagamento: [•]
Garanzie	[Il presente Prestito Obbligazionario è ammesso alla garanzia del Fondo di Garanzia degli Obbligazionisti] <i>Ovvero</i> [Il presente Prestito Obbligazionario non fruisce della garanzia del Fondo di Garanzia degli Obbligazionisti]
Divisa di denominazione	La Divisa di denominazione delle obbligazioni è Euro
Valore di rimborso	Alla pari.
Tasso di Interesse	Il tasso di interesse applicato alle obbligazioni per ciascuna data di Pagamento è il seguente: [•] lordo pari a [•] netto.
Convenzione di Calcolo	La convenzione utilizzata per il calcolo delle Cedole è [•].
Convenzione e Calendario	Following Business Day e TARGET.
Responsabile per il collocamento	La Banca di Credito Cooperativo di Pergola.
Regime Fiscale	<i>[la parte che segue potrebbe dover essere aggiornata alla luce del regime fiscale vigente alla data di emissione delle obbligazioni]</i> Gli interessi, i premi ed altri frutti delle obbligazioni sono soggetti alle disposizioni di cui al D.Lgs. 1 aprile 1996 n.239 (applicazione di una imposta sostitutiva nei casi previsti dalla legge, attualmente nella misura del 12,50%) e successive modifiche ed integrazioni. Ricorrendone i presupposti, alle eventuali plusvalenze realizzate mediante cessione a titolo oneroso ed equiparate, ovvero rimborso delle obbligazioni, saranno applicabili altresì le disposizioni del citato D. lgs 461/97. Sono a carico degli obbligazionisti le imposte e tasse presenti e future che per legge colpiscono o dovessero colpire le presenti Obbligazioni, i relativi interessi ed ogni altro provento ad esse collegato.
Commissioni e oneri a carico del sottoscrittore	Non vi sarà alcun aggravio di commissioni a carico del sottoscrittore.

6. AUTORIZZAZIONE RELATIVA ALL'EMISSIONE

L'emissione dell' Obbligazione oggetto delle presenti Condizioni Definitive è stata approvata con delibera del Consiglio di Amministrazione dell'Emittente in data [●] in attuazione del mandato conferito dal Cda in data 02 agosto 2007.

Data

Firma
Il Presidente del Consiglio di Amministrazione
(Dr. Dario Bruschi)

SEZIONE VIII

NOTA INFORMATIVA

per il programma di emissione denominato
“BCC DI PERGOLA – TASSO VARIABILE”

1. FATTORI DI RISCHIO

LA BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI PERGOLA, IN QUALITÀ DI EMITTENTE, INVITA GLI INVESTITORI A LEGGERE ATTENTAMENTE IL DOCUMENTO DI REGISTRAZIONE AL FINE DI COMPRENDERE I FATTORI DI RISCHIO DELL'EMITTENTE NONCHÉ LA PRESENTE NOTA INFORMATIVA, AL FINE DI COMPRENDERE I FATTORI DI RISCHIO CONNESSI ALLE OBBLIGAZIONI EMESSE NELL'AMBITO DEL PROGRAMMA DENOMINATO “BCC DI PERGOLA – TASSO VARIABILE”.

QUESTE OBBLIGAZIONI SONO CARATTERIZZATE DA UNA RISCHIOSITÀ TIPICA DI UN INVESTIMENTO A TASSO VARIABILE.

L'INVESTITORE E LA BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI PERGOLA, DOPO AVER VALUTATO IL RISCHIO DELL'OPERAZIONE, DEVONO VERIFICARE SE L'INVESTIMENTO È ADEGUATO PER L'INVESTITORE STESSO AVENDO RIGUARDO ALLA SUA SITUAZIONE PATRIMONIALE, AI SUOI OBIETTIVI DI INVESTIMENTO E ALLA SUA PERSONALE ESPERIENZA NEL CAMPO DEGLI INVESTIMENTI FINANZIARI.

DESCRIZIONE SINTETICA DELLE CARATTERISTICHE DELLO STRUMENTO FINANZIARIO

LE OBBLIGAZIONI A TASSO VARIABILE SONO TITOLI DI DEBITO CHE GARANTISCONO IL RIMBORSO DEL 100% DEL VALORE NOMINALE. LE OBBLIGAZIONI DANNO, INOLTRE, DIRITTO AL PAGAMENTO DI CEDOLE IL CUI AMMONTARE È DETERMINATO IN RAGIONE DELL'ANDAMENTO DEL PARAMETRO DI INDICIZZAZIONE PRESCELTO (IL TASSO EURIBOR A TRE, SEI O DODICI MESI), AUMENTATO OVVERO DIMINUITO DI UNO SPREAD. IL PARAMETRO DI

INDICIZZAZIONE E L' EVENTUALE SPREAD SARANNO INDICATI NELLE CONDIZIONI DEFINITIVE PER CIASCUN PRESTITO.

ESEMPLIFICAZIONE E SCOMPOSIZIONE DELLO STRUMENTO FINANZIARIO

LE OBBLIGAZIONI A TASSO VARIABILE NON PREVEDONO ALCUN RENDIMENTO MINIMO GARANTITO. NELLE CONDIZIONI DEFINITIVE DI CIASCUN PRESTITO SARANNO FORNITI - TRA L' ALTRO - GRAFICI E TABELLE PER ESPLICITARE GLI SCENARI (POSITIVO, NEGATIVO ED INTERMEDIO) DI RENDIMENTO, LA DESCRIZIONE DELL'ANDAMENTO STORICO DEL SOTTOSTANTE E DEL RENDIMENTO VIRTUALE DELLO STRUMENTO FINANZIARIO SIMULANDO L'EMISSIONE DEL PRESTITO NEL PASSATO. TALI RENDIMENTI VERRANNO CONFRONTATI CON IL RENDIMENTO EFFETTIVO SU BASE ANNUA AL NETTO DELL'EFFETTO FISCALE DI UN TITOLO FREE RISK (CCT). SI PRECISA CHE LE INFORMAZIONI DI CUI SOPRA SONO FORNITE A TITOLO ESEMPLIFICATIVO NEL PRESENTE PROSPETTO DI BASE NEL SUCCESSIVO PARAGRAFO 2.

RISCHIO EMITTENTE

È IL RISCHIO RAPPRESENTATO DALLA PROBABILITÀ CHE LA BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI PERGOLA, IN QUALITÀ DI EMITTENTE, NON SIA IN GRADO DI ADEMPIERE AI PROPRI OBBLIGHI DI PAGARE LE CEDOLE E/O RIMBORSARE IL CAPITALE A SCADENZA. I PRESTITI OBBLIGAZIONARI EMESSI DALLA BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI PERGOLA, SOCIETÀ COOPERATIVA, NON SONO COPERTI DALLA GARANZIA DEL FONDO INTERBANCARIO DI TUTELA DEI DEPOSITANTI DEL CREDITO COOPERATIVO. IL RIMBORSO DEL CAPITALE ED IL PAGAMENTO DEGLI INTERESSI SONO GARANTITI DAL PATRIMONIO DELLA BANCA. NEL CASO IN CUI IL PRESTITO OBBLIGAZIONARIO SIA AMMESSO ALLA GARANZIA SPECIFICA DEL FONDO DI GARANZIA DEGLI OBBLIGAZIONISTI IL RIMBORSO DEL CAPITALE ED IL PAGAMENTO DEGLI INTERESSI, NEI LIMITI PRESTABILITI, VERRANNO ALTRESÌ GARANTITI DAL FONDO STESSO.

RISCHIO CORRELATO ALLA ASSENZA DI INFORMAZIONI

L' EMITTENTE NON FORNIRÀ, SUCCESSIVAMENTE ALL'EMISSIONE, ALCUNA INFORMAZIONE RELATIVAMENTE ALL'ANDAMENTO DEL PARAMETRO DI INDICIZZAZIONE PRESCELTO O COMUNQUE AL VALORE CORRENTE DELLE OBBLIGAZIONI.

RISCHIO DI LIQUIDITÀ

NON E' PREVISTA LA NEGOZIAZIONE DELLE OBBLIGAZIONI SU ALCUN MERCATO REGOLAMENTATO, PERTANTO IL RISCHIO È RAPPRESENTATO DALLA DIFFICOLTÀ O IMPOSSIBILITÀ PER UN INVESTITORE DI VENDERE LE OBBLIGAZIONI PRONTAMENTE PRIMA DELLA SCADENZA. GLI OBBLIGAZIONISTI POTREBBERO AVERE DIFFICOLTÀ A LIQUIDARE IL LORO INVESTIMENTO E POTREBBERO DOVER ACCETTARE UN PREZZO INFERIORE A QUELLO DI SOTTOSCRIZIONE, INDIPENDENTEMENTE DALL'EMITTENTE E DALL'AMMONTARE DELLE OBBLIGAZIONI, IN CONSIDERAZIONE DEL FATTO CHE LE RICHIESTE DI VENDITA

POSSANO NON TROVARE PRONTAMENTE UNA CONTROPARTE DISPOSTA ALL'ACQUISTO. ASSOLTE LE FORMALITÀ PREVISTE DALLA VIGENTE NORMATIVA, LE OBBLIGAZIONI EMESSE NELL'AMBITO DEL PRESENTE PROGRAMMA DI EMISSIONE POTRANNO ESSERE NEGOZiate SU SISTEMI MULTILATERALI DI NEGOZIAZIONE ("MULTILATERAL TRADE FACILITIES" – "MTF"). NON VI È, TUTTAVIA, ALCUNA GARANZIA CHE I TITOLI SIANO EFFETTIVAMENTE INSERITI NEL SISTEMA DI NEGOZIAZIONE E, COMUNQUE, ANCHE A SEGUITO DI TALE INSERIMENTO L'INVESTITORE POTREBBE AVERE PROBLEMI DI LIQUIDITÀ NEL DISINVESTIRE I TITOLI PRIMA DELLA LORO SCADENZA NATURALE; LE RICHIESTE DI VENDITA POTREBBERO, INFATTI, NON TROVARE TEMPESTIVA ED ADEGUATA CONTROPARTITA. PERTANTO L'INVESTITORE NELL'ELABORARE LA PROPRIA STRATEGIA FINANZIARIA DEVE AVER CONSAPEVOLEZZA CHE L'ORIZZONTE TEMPORALE DELL'INVESTIMENTO, PARI ALLA DURATA DELLE OBBLIGAZIONI STESSE ALL'ATTO DELL'EMISSIONE, DEVE ESSERE IN LINEA CON LE SUE FUTURE ESIGENZE DI LIQUIDITÀ.

RISCHIO DI TASSO E DI MERCATO

E' IL RISCHIO DI OSCILLAZIONE DEL PREZZO DI MERCATO DEL TITOLO DURANTE LA VITA DELL'OBBLIGAZIONE. NELL'AMBITO DEL PROGRAMMA DI EMISSIONI DENOMINATO "BCC DI PERGOLA – TASSO VARIABILE" LE OSCILLAZIONI DI PREZZO DIPENDONO ESSENZIALMENTE, SEBBENE NON IN VIA ESCLUSIVA, DALL'ANDAMENTO DELLA CURVA DEI TASSI DI INTERESSE. FLUTTUAZIONI DEI TASSI D'INTERESSE SUI MERCATI FINANZIARI INFATTI POTREBBERO DETERMINARE TEMPORANEI DISALLINEAMENTI DEL VALORE DELLA CEDOLA IN CORSO DI GODIMENTO, RISPETTO AI LIVELLI DEI TASSI DI RIFERIMENTO ESPRESSI DAI MERCATI FINANZIARI E CONSEGUENTEMENTE DETERMINARE VARIAZIONI SUI PREZZI DEI TITOLI.

RISCHIO DI EVENTI DI TURBATIVA RIGUARDANTI IL PARAMETRO DI INDICIZZAZIONE

IL REGOLAMENTO DEI TITOLI PREVEDE, NELL'IPOTESI DI NON DISPONIBILITÀ DEL PARAMETRO DI INDICIZZAZIONE DEGLI INTERESSI, PARTICOLARI MODALITÀ DI DETERMINAZIONE DELLO STESSO E QUINDI DEGLI INTERESSI A CURA DELL' EMITTENTE OPERANTE QUALE AGENTE DI CALCOLO. LE MODALITÀ DI DETERMINAZIONE DEGLI INTERESSI NEL CASO DI NON DISPONIBILITÀ DEL PARAMETRO DI INDICIZZAZIONE SONO RIPORTATE IN MANIERA DETTAGLIATA NELL' ARTICOLO 8 DEL REGOLAMENTO DEL PRESTITO ED AL SUCCESSIVO PUNTO 4.7.

RISCHIO CORRELATO ALL' EVENTUALE SPREAD NEGATIVO SUL PARAMETRO DI RIFERIMENTO

L'AMMONTARE DEGLI INTERESSI CUI DANNO DIRITTO LE OBBLIGAZIONI DI CUI ALLA PRESENTE NOTA INFORMATIVA È DETERMINATO IN RAGIONE DI UN TASSO DI INTERESSE VARIABILE CALCOLATO SULLA BASE DI UN PARAMETRO DI INDICIZZAZIONE (EURIBOR) CON LA POSSIBILITÀ DI APPLICARE ALLO STESSO UN MARGINE POSITIVO O NEGATIVO ("**SPREAD**"), COME SARÀ INDICATO NELLE CONDIZIONI DEFINITIVE PER CIASCUN PRESTITO. SI EVIDENZIA CHE L'EVENTUALE APPLICAZIONE DI UN MARGINE NEGATIVO COMPORTEREBBE CHE IL TASSO DI INTERESSE ED IL CORRISPONDENTE RENDIMENTO DELLE

OBBLIGAZIONI RISULTINO NECESSARIAMENTE INFERIORI AL PARAMETRO DI INDICIZZAZIONE. NEL CASO IN CUI IL VALORE DEL PARAMETRO DI INDICIZZAZIONE SIA PARI ALLO SPREAD, QUEST'ULTIMO ANDRÀ A DECURTARE IL PARAMETRO DI INDICIZZAZIONE E LA CEDOLA POTREBBE AVERE UN VALORE PARI A ZERO.

COINCIDENZA DELL'EMITTENTE CON L'AGENTE DI CALCOLO

POICHÉ L' EMITTENTE OPERERÀ ANCHE QUALE RESPONSABILE PER IL CALCOLO, CIOÈ SOGGETTO INCARICATO DELLA DETERMINAZIONE DEGLI INTERESSI E DELLE ATTIVITÀ CONNESSE, TALE COINCIDENZA DI RUOLI (EMITTENTE ED AGENTE DI CALCOLO) POTREBBE DETERMINARE UNA SITUAZIONE DI CONFLITTO DI INTERESSI NEI CONFRONTI DEGLI INVESTITORI.

RISCHIO CORRELATO ALL'ASSENZA DI RATING DEI TITOLI

PER I TITOLI OGGETTO DELLA PRESENTE NOTA INFORMATIVA NON E' INTENDIMENTO DELL'EMITTENTE RICHIEDERE L'ATTRIBUZIONE DI RATING.

RISCHIO DI CAMBIAMENTO DEL REGIME FISCALE APPLICATO AI RENDIMENTI

È IL RISCHIO RAPPRESENTATO DA POSSIBILI VARIAZIONI – IN AUMENTO – DEL REGIME FISCALE CUI SOGGIACCIONO I REDDITI DERIVANTI DALLE OBBLIGAZIONI.

LIMITI DELLE GARANZIE

LA BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI PERGOLA ADERISCE AL FONDO DI GARANZIA DEGLI OBBLIGAZIONISTI DEL CREDITO COOPERATIVO. L'EVENTUALE AMMISSIONE DELLE OBBLIGAZIONI AL FONDO DI GARANZIA DEGLI OBBLIGAZIONISTI DEL CREDITO COOPERATIVO SARA' SPECIFICATA NELLE CONDIZIONI DEFINITIVE DELLA SINGOLA EMISSIONE OBBLIGAZIONARIA. IL DIRITTO ALL'INTERVENTO DEL FONDO PUÒ ESSERE ESERCITATO SOLO NEL CASO IN CUI IL PORTATORE DIMOSTRI L'ININTERROTTO POSSESSO DEI TITOLI NEI TRE MESI ANTECEDENTI L'EVENTO DI DEFAULT E PER UN AMMONTARE MASSIMO COMPLESSIVO DEI TITOLI POSSEDUTI DA CIASCUN PORTATORE NON SUPERIORE A € 103.291,38 (EURO CENTOTREMILADUECENTONOVANTUNO/TRENTOTTO) INDIPENDENTEMENTE DALLA LORO DERIVAZIONE DA UNA O PIÙ EMISSIONI OBBLIGAZIONARIE GARANTITE. L'INTERVENTO DEL FONDO È COMUNQUE SUBORDINATO AD UNA RICHIESTA DIRETTA IN TAL SENSO DEI PORTATORI DEI TITOLI OVVERO AD UN MANDATO ESPRESSAMENTE CONFERITO A QUESTO SCOPO ALLA BANCA DEPOSITARIA DEI TITOLI. PER INFORMAZIONI DETTAGLIATE SULL'APPLICAZIONE DI TALE GARANZIA SI RIMANDA AL SUCCESSIVO PUNTO 8 "GARANZIA DEL FONDO DEGLI OBBLIGAZIONISTI DEL CREDITO COOPERATIVO". I TITOLI NON SONO ASSISTITI DAL FONDO DI GARANZIA DEI DEPOSITANTI DEL CREDITO COOPERATIVO.

2. ESEMPLIFICAZIONE DEI RENDIMENTI

Si riporta di seguito un'esemplificazione dei rendimenti di un Prestito emesso alla pari (100% del valore nominale) a valere sul Programma avente ad oggetto Obbligazioni a Tasso Variabile, del Valore Nominale unitario di Euro 1.000 al lordo ed al netto del effetto fiscale¹⁵.

Al fine di tale esemplificazione dei rendimenti si sono formulate tre ipotesi immaginando tre diversi scenari: (i) ipotesi meno favorevole per il sottoscrittore con variazione in diminuzione del Parametro di Indicizzazione prescelto, (ii) ipotesi intermedia, con costanza del Parametro di Indicizzazione, (iii) ipotesi più favorevole per il sottoscrittore, con variazione in aumento del Parametro di Indicizzazione.

Tabella 1 – Obbligazioni a Tasso Variabile

Valore Nominale	1.000 Euro
Data di emissione	24 settembre 2007
Data di scadenza	24 settembre 2012
Durata	60 mesi
Prezzo di Emissione	Alla pari
Valore di rimborso a scadenza	100%
Rimborso anticipato	Non previsto
Tipo tasso	Variabile indicizzato al Tasso Euribor 6 mesi – 0,20 bp (Spread)
Frequenza del pagamento delle cedole	Semestrale
Date di Pagamento delle cedole	Il 24 marzo e il 24 settembre di ogni anno
Parametro di Indicizzazione	Euribor 6 mesi
Data di rilevazione del Parametro di Indicizzazione	Media mensile Euribor 6 mesi (div.365) riferita al mese solare antecedente quello di decorrenza della cedola.
Tasso Cedolare	Euribor 6 mesi
Convenzione di calcolo	(Act/Act, modified following, adjusted)
Ritenuta Fiscale	12,50% ¹⁶
Commissioni di collocamento	0,00
Taglio minimo	1.000 Euro

¹⁵ L'effetto fiscale è stato calcolato ipotizzando l'applicazione dell'imposta sostitutiva delle imposte sui redditi nella misura del 12,50%.

¹⁶ Aliquota vigente alla data di pubblicazione del presente documento ed applicabile a certe categorie di investitori residenti in Italia che detengono le obbligazioni non in relazione ad un'impresa commerciale. Si rappresenta che l'indicazione della ritenuta fiscale sopra riportata ha una finalità veramente semplificativa e non deve considerarsi esaustiva. Si invitano pertanto gli investitori in obbligazioni a rivolgersi ai propri consulenti in merito al regime fiscale applicabile all'acquisto, alla detenzione ed alla vendita delle obbligazioni. Per ulteriori dettagli si rinvia a quanto illustrato nel successivo paragrafo 4.14 del presente documento.

Scenario 1: ipotesi meno favorevole per il sottoscrittore

La situazione meno favorevole all'Investitore è quella in cui il valore del Parametro di Indicizzazione diminuisca. Si ipotizzi che per il calcolo della prima cedola variabile la media dell'Euribor 6 mesi sia pari 4,477% e che abbia un andamento moderatamente decrescente (esempio 0,02% su base annua e, quindi, 0,01% ad ogni semestre) per tutta la durata del Prestito; in tal caso, il titolo avrà un rendimento effettivo annuo lordo a scadenza pari a 4,229% ed un rendimento effettivo annuo netto¹⁷ pari a 3,700%.

Tabella 2 – Ipotesi meno favorevole per il sottoscrittore

SCADENZE CEDOLARI	EURIBOR 6 MESI	SPREAD	CEDOLA LORDA SEMESTRALE	CEDOLA NETTA SEMESTRALE
24/03/2008	4,477%	-0,20	2,139%	1,872%
24/09/2008	4,457%	-0,20	2,128%	1,862%
24/03/2009	4,437%	-0,20	2,118%	1,853%
24/09/2009	4,417%	-0,20	2,108%	1,844%
24/03/2010	4,397%	-0,20	2,098%	1,835%
24/09/2010	4,377%	-0,20	2,088%	1,827%
24/03/2011	4,357%	-0,20	2,078%	1,818%
24/09/2011	4,337%	-0,20	2,068%	1,809%
24/03/2012	4,317%	-0,20	2,058%	1,800%
24/09/2012	4,297%	-0,20	2,048%	1,792%
Rendimento annuo a scadenza			4,229%	3,700%

Scenario 2: ipotesi intermedia

La situazione intermedia per l'Investitore è quella in cui il valore del Parametro di Indicizzazione rimane costante. Si ipotizzi, pertanto, che per il calcolo della prima cedola variabile la media dell'Euribor 6 mesi sia pari a 4,477% e si mantenga costante per tutta la durata del Prestito; in tal caso, il titolo avrà un rendimento effettivo annuo lordo a scadenza pari a 4,321% ed un rendimento effettivo annuo netto¹⁸ pari a 3,780%.

Tabella 3 – Ipotesi intermedia per il sottoscrittore

SCADENZE CEDOLARI	EURIBOR 6 MESI	SPREAD	CEDOLA LORDA SEMESTRALE	CEDOLA NETTA SEMESTRALE
24/03/2008	4,477%	-0,20	2,138%	1,870%
24/09/2008	4,477%	-0,20	2,138%	1,870%
24/03/2009	4,477%	-0,20	2,138%	1,870%
24/09/2009	4,477%	-0,20	2,138%	1,870%
24/03/2010	4,477%	-0,20	2,138%	1,870%
24/09/2010	4,477%	-0,20	2,138%	1,870%

¹⁷ L'effetto fiscale è stato calcolato ipotizzando l'applicazione dell'imposta sostitutiva delle imposte sui redditi nella misura del 12,50%.

¹⁸ Il rendimento effettivo netto annuo è stato calcolato considerando una imposta sostitutiva sui redditi da capitale pari al 12,50%.

24/03/2011	4,477%	-0,20	2,138%	1,870%
24/09/2011	4,477%	-0,20	2,138%	1,870%
24/03/2012	4,477%	-0,20	2,138%	1,870%
24/09/2012	4,477%	-0,20	2,138%	1,870%
Rendimento annuo a scadenza			4,321%	3,780%

Scenario 3: ipotesi più favorevole per il sottoscrittore

La situazione più favorevole per l'Investitore è quella in cui il valore del Parametro di Indicizzazione aumenta. Si ipotizzi, pertanto, che per il calcolo della prima cedola variabile la media dell'Euribor 6 mesi sia pari a 4,477% ed abbia un andamento moderatamente crescente (esempio 0,02% su base annua e, quindi, 0,01% ad ogni semestre) per tutta la durata del Prestito; in tal caso, il titolo avrà un rendimento effettivo annuo lordo a scadenza pari a 4,413% ed un rendimento effettivo annuo netto¹⁹ pari a 3,861%.

Tabella 4 – Ipotesi più favorevole per il sottoscrittore

SCADENZE CEDOLARI	EURIBOR 6 MESI	SPREAD	CEDOLA LORDA SEMESTRALE	CEDOLA NETTA SEMESTRALE
24/03/2008	4,477%	-0,20	2,138%	1,870%
24/09/2008	4,497%	-0,20	2,148%	1,879%
24/03/2009	4,517%	-0,20	2,158%	1,888%
24/09/2009	4,537%	-0,20	2,168%	1,897%
24/03/2010	4,557%	-0,20	2,178%	1,905%
24/09/2010	4,577%	-0,20	2,188%	1,914%
24/03/2011	4,597%	-0,20	2,198%	1,923%
24/09/2011	4,617%	-0,20	2,208%	1,932%
24/03/2012	4,637%	-0,20	2,218%	1,940%
24/09/2012	4,657%	-0,20	2,228%	1,949%
Rendimento annuo a scadenza			4,413%	3,861%

2.1 Confronto tra il presente Prestito Obbligazionario e un Cct di pari scadenza

Confronto Tasso Variabile con CCT

La Tabella 5 sottostante illustra a titolo meramente esemplificativo, una comparazione tra il rendimento assicurato da un CCT di similare scadenza a quella delle Obbligazioni oggetto della presente Nota Informativa, al lordo ed al netto dell'effetto fiscale²⁰ a scadenza.

¹⁹ Il rendimento effettivo netto annuo è stato calcolato considerando una imposta sostitutiva sui redditi da capitale pari al 12,50%.

²⁰ Il rendimento effettivo netto annuo è stato calcolato considerando una imposta sostitutiva sui redditi da capitale pari al 12,50%.

Alla data del 7 agosto 2007 il prezzo di tale CCT era pari a 100,66 € (Fonte: Sole 24 ore).

Tabella 5 – Comparazione con CCT di similare scadenza

	CCT 1/11/2012 (ISIN IT0003993158)	“[.] Tasso Variabile” (Scenario 1)	“[.] Tasso Variabile” (Scenario 2)	“[.] Tasso Variabile” (Scenario 3)
Scadenza	1/11/2012	24/09/2012	24/09/2012	24/09/2012
Rendimento annuo lordo	4,39%	4,229%	4,321%	4,413%
Rendimento annuo netto	3,82%	3,700%	3,780%	3,861%

2.2 Simulazione Retrospettiva Obbligazione Tasso Variabile

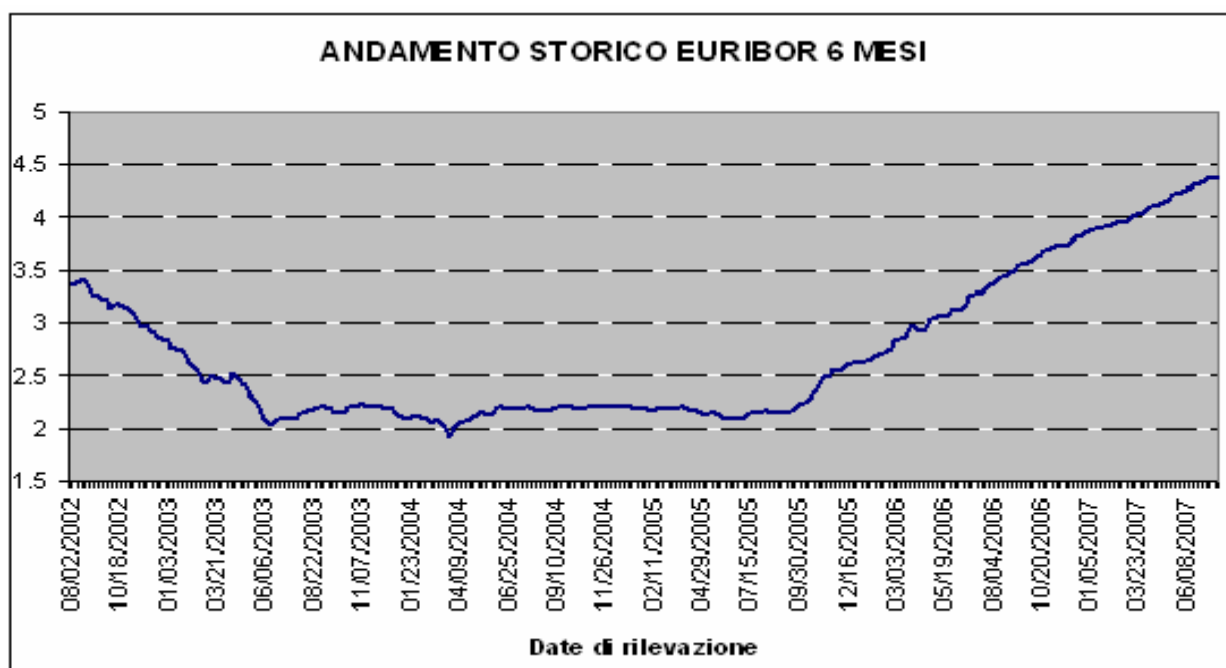
Al fine di consentire all'Investitore di avere informazioni circa il rendimento del presente Prestito Obbligazionario negli anni passati viene di seguito riportata una rappresentazione grafica dei valori che avrebbe corrisposto in termini di interessi sulla base dell'effettivo andamento del Parametro di Indicizzazione nel periodo agosto 2002 – agosto 2007.

Tabella 6 – Simulazione retrospettiva

SCADENZE CEDOLARI	EURIBOR 6 MESI	SPREAD	CEDOLA LORDA SEMESTRALE	CEDOLA NETTA SEMESTRALI
2/02/2003	3,382%	-0,20	1,591%	1,479%
2/08/2003	2,763%	-0,20	1,281%	1,209%
2/02/2004	2,11%	-0,20	0,955%	0,923%
2/08/2004	2,108%	-0,20	0,954%	0,922%
2/02/2005	2,186%	-0,20	0,993%	0,956%
2/08/2005	2,187%	-0,20	0,993%	0,957%
2/02/2006	2,142%	-0,20	0,971%	0,937%
2/08/2006	2,644%	-0,20	1,222%	1,157%
2/02/2007	3,279%	-0,20	1,539%	1,435%
2/08/2007	3,888%	-0,20	1,844%	1,701%
Rendimento annuo a scadenza			2,483%	2,172%

2.3 Evoluzione storica del Parametro di Indicizzazione

A mero titolo esemplificativo si riporta di seguito il grafico che illustra la performance storica del Parametro di Indicizzazione (Euribor 6 mesi) utilizzato nelle esemplificazioni dei precedenti paragrafi per il periodo febbraio 2002 – agosto 2007.



AVVERTENZA

L' ANDAMENTO STORICO DEL PARAMETRO DI INDICIZZAZIONE NON È NECESSARIAMENTE INDICATIVO DEL FUTURO ANDAMENTO DEL MEDESIMO, PER CUI LA SUDETTA SIMULAZIONE AVRÀ UN VALORE PURAMENTE ESEMPLIFICATIVO E NON COSTITUIRÀ GARANZIA DI OTTENIMENTO DELLO STESSO LIVELLO DI RENDIMENTO

3. INFORMAZIONI FONDAMENTALI

3.1 Interessi di persone fisiche e giuridiche partecipanti all'emissione/all'offerta.

Si segnala che la presente offerta è un'operazione nella quale la Banca di Credito Cooperativo di Pergola - società cooperativa, in qualità di responsabile del collocamento, ha un interesse in conflitto in quanto avente ad oggetto strumenti finanziari di propria emissione.

3.2 Ragioni dell'offerta e impiego dei proventi

I proventi derivanti dalla vendita delle Obbligazioni saranno utilizzati dall'Emittente nell'attività di esercizio del credito nelle sue varie forme e con lo scopo specifico di erogare credito a favore dei soci e della clientela di riferimento della banca, con l'obiettivo ultimo di contribuire allo sviluppo della zona di competenza.

4. INFORMAZIONI RIGUARDANTI GLI STRUMENTI FINANZIARI DA OFFRIRE

4.1 Descrizione degli strumenti finanziari

La presente Nota Informativa è relativa all'emissione di titoli di debito (le "Obbligazioni Tasso Variabile" o le "Obbligazioni") i quali determinano l'obbligo in capo

all'Emittente di rimborsare all'investitore il 100% del loro valore nominale (il "**Valore Nominale**") a scadenza.

Le Obbligazioni, inoltre danno diritto al pagamento, su base periodica, di cedole (le "**Cedole**" e ciascuna la "**Cedola**") calcolate applicando al Valore Nominale uno dei parametri di indicizzazione di seguito descritti (i "**Parametri di Indicizzazione**" e ciascuno il "**Parametro di Indicizzazione**"), rilevato alla relativa data di rilevazione (la "**Data di Rilevazione**"), ovvero rilevato in media mensile, eventualmente maggiorati o diminuiti di uno spread indicato in punti percentuali (lo "**Spread**"). Il parametro di Indicizzazione e l'eventuale spread saranno indicati nelle Condizioni Definitive per ciascuna emissione (ciascuna un "**Prestito Obbligazionario**" o un "**Prestito**").

L'emittente potrà prefissare il valore della prima cedola, intendendosi per essa la prima cedola in scadenza dopo l'emissione del Prestito, in misura indipendente dal Parametro di Indicizzazione. L'entità della prima cedola sarà indicata su base nominale annua lorda e netta nelle Condizioni Definitive del Prestito. Le Condizioni Definitive saranno pubblicate e messe a disposizione del pubblico presso la sede, le filiali ed il sito web della Bcc entro il giorno antecedente l'inizio dell'offerta, e contestualmente trasmesse alla CONSOB.

Il codice ISIN, identificativo di ciascuna obbligazione, sarà espressamente indicato nelle Condizioni Definitive riferite all'emissione di riferimento.

4.2 La legislazione in base alla quale gli strumenti finanziari sono stati creati

Ciascuna Obbligazione riferita al Programma di Emissione descritto nella presente Nota Informativa è regolata dalla legge italiana.

4.3 Forma degli strumenti finanziari e soggetto incaricato della tenuta dei registri

Le Obbligazioni sono rappresentate da titoli al portatore aventi taglio minimo pari ad almeno Euro 1.000, interamente ed esclusivamente immessi in gestione accentrata presso Monte Titoli Spa (via Mantegna, 6 – 20154 Milano) ed assoggettati al regime di dematerializzazione di cui al D. Lgs 213/98 ed alla delibera Consob 11768/98 e successive modificazioni.

I titolari delle Obbligazioni non potranno chiedere la consegna materiale dei titoli rappresentativi le Obbligazioni.

4.4 Valuta di emissione degli strumenti finanziari

I Prestiti Obbligazionari saranno denominati in Euro e le cedole corrisposte saranno anch'esse denominate in Euro.

4.5 Ranking degli strumenti finanziari

Gli obblighi a carico dell'Emittente nascenti dalle Obbligazioni non sono subordinati ad altre passività dello stesso, fatta eccezione per quelle dotate di privilegio. Ne segue che il credito dei portatori verso l'Emittente segue gli altri crediti chirografari dello stesso.

4.6 Diritti connessi agli strumenti finanziari

Le obbligazioni incorporano i diritti previsti dalla normativa vigente per i titoli della stessa categoria e segnatamente il diritto al rimborso del capitale alla scadenza del prestito e il diritto a percepire le cedole.

4.7 Tasso di interesse nominale e le disposizioni relative agli interessi da pagare

4.7.1 Data di godimento e di scadenza degli interessi

Le Cedole saranno corrisposte, in via posticipata, con frequenza trimestrale, semestrale o annuale, secondo quanto indicato nelle Condizioni Definitive (le “Date di Pagamento”). Nelle Condizioni Definitive sarà altresì indicata per ciascun Prestito la data a partire dalla quale le Obbligazioni cominciano a produrre interessi (la “Data di Godimento”). Qualora il giorno di pagamento degli interessi coincida con un giorno non lavorativo, i pagamenti verranno effettuati il primo giorno lavorativo successivo, senza il riconoscimento di ulteriori interessi. Si farà riferimento alla convenzione e al calendario indicati di volta in volta nelle Condizioni Definitive.

4.7.2 Termine di prescrizione degli interessi e del capitale

I diritti degli Obbligazionisti si prescrivono a favore dell’ Emittente, per quanto concerne gli interessi, decorsi cinque anni dalla data di scadenza delle cedole e, per quanto concerne il capitale, decorsi dieci anni dalla data di rimborsabilità delle Obbligazioni.

4.7.3 Descrizione del metodo di calcolo degli interessi

Le obbligazioni sono fruttifere di interessi. L’importo delle Cedole sarà calcolato applicando al Valore Nominale un tasso di interesse variabile espresso in percentuale (il “Tasso di Interesse”), che sarà determinato applicando un Parametro d’ Indicizzazione eventualmente maggiorato o diminuito di uno Spread. Il Parametro di Indicizzazione e l’eventuale Spread saranno indicati nelle Condizioni Definitive del Prestito. L’Emittente potrà prefissare il valore della prima cedola, intendendosi per essa la prima cedola in scadenza dopo l’emissione del Prestito, in misura indipendente dal Parametro di Indicizzazione. L’ entità della prima cedola sarà indicata su base nominale annua lorda e netta nelle Condizioni Definitive del Prestito.

Parametri di Indicizzazione

Nelle Condizioni Definitive del singolo prestito, l’Emittente individuerà il Parametro di Indicizzazione prescelto. Sarà preso come Parametro di Indicizzazione, il Tasso Euribor di Riferimento (come di seguito definito), o rilevato il giorno lavorativo che precede l’inizio del godimento della cedola di riferimento alle date indicate nelle Condizioni Definitive (le “Date di Rilevazione”) o rilevato come media mensile delle rilevazioni del mese solare antecedente quello di decorrenza della cedola. Le rilevazioni saranno effettuate secondo il calendario “Target”. Il calendario operativo “Target” prevede, sino a revoca, che il mercato operi tutti i giorni dell’anno con esclusione delle giornate di sabato, della domenica nonché il primo giorno dell’anno, il venerdì santo, il lunedì di Pasqua, il 25 ed il 26 dicembre. L’Euribor è il tasso lettera sul mercato interno dell’Unione Monetaria Europea dei depositi bancari, rilevato dalla Federazione Bancaria Europea (FBE) – calcolato secondo la convenzione act/365 e pubblicato sui maggiori quotidiani europei a contenuto economico e finanziario. Se una delle Date di Rilevazione cade in un giorno in cui il Tasso Euribor di Riferimento non viene pubblicato, la rilevazione viene effettuata, secondo la convenzione Modified Following, il primo giorno utile successivo alla Data di Rilevazione, se tale giorno appartiene allo stesso mese, in caso contrario la rilevazione viene effettuata il primo giorno utile precedente la Data di Rilevazione originaria. In caso di indisponibilità, per cinque giorni successivi, del valore del Tasso Euribor di Riferimento, la rilevazione viene effettuata il primo giorno utile precedente la Data di Rilevazione originaria. Il tasso

Euribor scelto come Parametro di Indicizzazione (il “Tasso Euribor di Riferimento”) potrà essere il tasso Euribor trimestrale, semestrale oppure annuale, così come indicato nelle Condizioni Definitive.

Agente per il Calcolo

L'emittente svolge la funzione di agente per il calcolo demandando al personale addetto al Settore Finanza il computo delle cedole.

Eventi di turbativa del parametro d'indicizzazione

Se il parametro di Indicizzazione non fosse determinabile per il mese di rilevazione, verrà rilevato il primo mese disponibile antecedente quello previsto. Qualora nel corso della vita del prestito si verificano eventi di natura straordinaria che, ad insindacabile giudizio dell' Agente di Calcolo, ne modifichino la struttura o ne compromettano l'esistenza, L' Agente per il calcolo effettuerà, ove necessario, gli opportuni correttivi, sostituzione del parametro di indicizzazione, aggiustamenti o modifiche per mantenere, nella massima misura possibile, inalterate le caratteristiche finanziarie originarie delle Obbligazioni

4.8 Data di scadenza e modalità di ammortamento del prestito e procedura di rimborso del capitale

Le Obbligazioni saranno rimborsate in un'unica soluzione alla “Data di Scadenza”.

4.9 Il rendimento effettivo

Il rendimento effettivo annuo lordo e netto (*) di ciascun Prestito Obbligazionario, calcolato in regime di capitalizzazione composta alla data di emissione e sulla base del prezzo di emissione, pari al 100% del valore nominale sarà indicato nelle Condizioni Definitive del Singolo Prestito. Tale rendimento sarà determinato utilizzando il Criterio di Indicizzazione previsto, applicando l'ultimo valore assunto dal parametro di riferimento noto alla data di redazione delle Condizioni Definitive ipotizzando la costanza del valore medesimo. Il rendimento effettivo del titolo è il tasso che rende equivalente la somma attualizzata dei flussi di cassa al prezzo di emissione.

() rendimento effettivo netto, in regime di capitalizzazione composta, calcolato ipotizzando l'applicazione dell'imposta sostitutiva del 12,50%.*

4.10 Rappresentanza degli obbligazionisti

Non è prevista, in relazione alla natura degli strumenti finanziari offerti, ai sensi dell'art. 12 del D. Lgs. N 385 del 01 settembre 1993 e successive integrazione e/o modificazioni.

4.11 Delibere, autorizzazioni e approvazioni

Le Obbligazioni emesse nell'ambito del Programma di Emissione descritto nella presente Nota Informativa saranno deliberate dal competente organismo dell'Emittente in attuazione del mandato conferito dal Cda in data 02 agosto 2007.

4.12 Data di emissione degli strumenti finanziari

La “Data di Emissione” di ciascuna Obbligazione sarà indicata nelle Condizioni Definitive relative alla stessa.

4.13 Restrizioni alla libera trasferibilità degli strumenti finanziari

Non esistono restrizioni imposte dalle condizioni di emissione alla libera trasferibilità delle Obbligazioni. La Nota Informativa, unitamente alle relative Condizioni Definitive, non costituisce offerta, invito a offrire, attività promozionale relativa alle obbligazioni nei confronti di alcun cittadino o soggetto residente o soggetto passivo di imposta negli Stati Uniti d' America, in Canada, Australia, Giappone o in qualsiasi altro paese nel quale tali atti non siano consentiti in assenza di specifiche esenzioni o autorizzazioni da parte delle competenti autorità (gli Altri Paesi). Inoltre la presente Nota Informativa, unitamente alle relative Condizioni Definitive, non costituisce offerta, invito a offrire, attività promozionale relativa alle Obbligazioni nei confronti di alcun soggetto che sia o agisca per conto o a beneficio di United States Persons secondo la definizione contenuta nel Regulation S dello United States Securities Act del 1933, e successive modifiche. Le Obbligazioni non sono state né saranno registrate ai sensi di detto United States Securities Act vigente negli Stati Uniti d' America né ai sensi delle corrispondenti normative in vigore in Canada, Giappone, Australia o negli Altri Paesi e non potranno conseguentemente essere offerte, vendute o comunque consegnate, direttamente o indirettamente, negli Stati Uniti d'America, in Canada, Giappone, Australia, negli Altri Paesi o a soggetti che siano o agiscano per conto o a beneficio di United States Persons secondo la definizione contenuta nel Regulation S di detto United States Securities Act.

4.14 Regime fiscale

Gli interessi, i premi ed altri frutti delle obbligazioni, alla data del presente Prospetto, sono soggetti alle disposizioni di cui al D.Lgs. 1 aprile 1996 n.239 (applicazione di una imposta sostitutiva nei casi previsti dalla legge, attualmente nella misura del 12,50%) e successive modifiche e integrazioni. Ricorrendone i presupposti, alle eventuali plusvalenze realizzate mediante cessione a titolo oneroso ed equiparate, ovvero rimborso delle obbligazioni, saranno applicabili le disposizioni del citato D. Lgs 461/97. Sono a carico degli obbligazionisti le imposte e tasse presenti e future che per legge colpiscono e dovessero colpire le presenti obbligazioni, i relativi interessi ed ogni altro provento ad esse collegato. La Banca di Credito Cooperativo di Pergola si incarica di operare le dovute trattenute alla fonte.

5. CONDIZIONI DELL'OFFERTA

5.1 Statistiche relative all'offerta, calendario previsto e modalità di sottoscrizione dell'offerta

5.1.1 Condizioni alle quali l'offerta è subordinata

L'offerta non è subordinata ad alcuna condizione. L'adesione alle Obbligazioni potrà essere effettuata nel corso del periodo di offerta (il "**Periodo di Offerta**").

5.1.2 Ammontare totale dell'offerta

L'ammontare totale massimo del Prestito Obbligazionario (l'"**Ammontare Totale**") sarà indicato nelle relative Condizioni Definitive. L'Emittente ha facoltà, nel Periodo di Offerta, di modificare l'Ammontare Totale tramite una comunicazione pubblicata presso gli sportelli e/o sul sito internet dell'ente Emittente e, contestualmente, trasmessa a CONSOB.

5.1.3 Periodo di validità dell'offerta

La durata del Periodo di Offerta sarà indicata nelle Condizioni Definitive e potrà essere fissata dall'Emittente in modo tale che detto periodo abbia inizio ad una data anche antecedente a quella, a partire dalla quale, le Obbligazioni incominciano a produrre interessi (la "Data di Godimento"), come pure il Periodo di Offerta potrà avere termine ad una data successiva alla data a partire dalla quale le Obbligazioni incominciano a produrre interessi (la "Data di Godimento"). L'Emittente potrà procedere alla chiusura anticipata dell'offerta, sospendendo immediatamente l'accettazione di ulteriori richieste qualora le stesse raggiungano l'ammontare totale. Potrà inoltre prorogare il periodo di offerta. In tali casi l'Emittente ne darà comunicazione mediante apposito avviso da pubblicarsi presso gli sportelli dell'ente Emittente e/o sul sito internet, trasmettendolo contestualmente, alla CONSOB. La sottoscrizione delle Obbligazioni sarà effettuata a mezzo di apposita scheda di adesione che dovrà essere consegnata debitamente sottoscritta presso la Banca di Credito Cooperativo di Pergola e le sue filiali ovvero nel caso di operatività fuori sede, tramite promotori finanziari presso i loro uffici o, presso il domicilio del cliente. Le domande di adesione sono revocabili mediante disposizione scritta da consegnare presso le sedi e le filiali dell'Emittente entro la data di godimento del prestito. Decorso i termini applicabili per la revoca, le adesioni divengono irrevocabili. Nel caso di collocamento delle Obbligazioni fuori sede (cioè in luogo diverso dalla sede legale o dalle filiali dell'Emittente, mediante promotori finanziari), ai sensi dell'art. 30, comma 6, del D. Lgs. 24 febbraio 1998 n. 58 (Testo Unico delle disposizioni in materia di intermediazione finanziaria) l'efficacia del contratto è sospesa per la durata di sette giorni decorrenti dalla data di sottoscrizione delle Obbligazioni da parte dell'investitore. Entro detto termine l'investitore può comunicare il proprio recesso senza spese né corrispettivo al promotore finanziario o alla Banca. In caso di mancato esercizio della facoltà di recesso nei termini suddetti, il regolamento del corrispettivo sarà effettuato entro il primo giorno utile successivo ai sette giorni dalla sottoscrizione delle Obbligazioni.

5.1.4 Possibilità di riduzione dell'ammontare delle sottoscrizioni

Non è prevista la possibilità di riduzione dell'ammontare delle sottoscrizioni.

5.1.5 Ammontare minimo e massimo dell'importo sottoscrivibile

Durante il Periodo di Offerta gli investitori non possono sottoscrivere un numero di obbligazioni inferiore ad un minimo (il "**Lotto Minimo**") di volta in volta specificato nelle Condizioni Definitive non frazionabile né in sottoscrizione né in negoziazione. L'importo massimo sottoscrivibile non potrà essere superiore all'Ammontare Totale massimo previsto per l'emissione.

5.1.6 Modalità e termini per il pagamento e la consegna degli strumenti finanziari

Il pagamento del controvalore relativo all'importo sottoscritto dall'investitore, avverrà nella data di regolamento (la "**Data di Regolamento**"), potrà coincidere con la Data di Godimento dell'Obbligazione oppure potrà essere posteriore alla data di godimento ma ricompresa nel Periodo di Offerta, entrambe indicate nelle Condizioni Definitive, mediante addebito su conto corrente o altro conto dell'investitore. Nel caso di sottoscrizione posteriore alla Data di Godimento il prezzo per la sottoscrizione delle obbligazioni sarà maggiorato del rateo interessi maturato dalla data di Godimento alla data di Regolamento. I titoli saranno messi a disposizione degli aventi diritto in pari data mediante deposito presso la Monte Titoli S.p.A.

5.1.7 Diffusione dei risultati dell'offerta

La Banca di Credito Cooperativo di Pergola comunicherà entro 5 giorni successivi alla conclusione del Periodo di Offerta, i risultati della medesima mediante un annuncio pubblicato presso gli sportelli della Banca e/o sul proprio sito internet.

Copia del predetto annuncio verrà trasmesso contestualmente alla CONSOB.

Entro due mesi dalla pubblicazione di detto annuncio, l'Emittente comunicherà alla CONSOB gli esiti delle verifiche sulla regolarità delle operazioni di collocamento, nonché i risultati riepilogativi dell'offerta, unitamente ad una riproduzione degli stessi su supporto informatico ex art. 13, comma 5 e 6 del Reg. Emittenti.

5.1.8 Eventuali diritti di prelazione

Non previsti in relazione alla natura degli strumenti finanziari offerti.

5.2 Piano di ripartizione e di assegnazione

5.2.1 Destinatari dell'Offerta

Le obbligazioni sono emesse e offerte al pubblico indistinto in Italia.

La Banca di Credito Cooperativo di Pergola potrà emettere prestiti obbligazionari destinati ai soli Soci e loro familiari. Tale evenienza sarà indicata nelle Condizioni Definitive.

5.2.2 Comunicazione ai sottoscrittori dell'ammontare assegnato e della possibilità di iniziare le negoziazioni prima della comunicazione

L'assegnazione delle obbligazioni emesse avverrà in base alla priorità cronologica delle richieste di sottoscrizione entro il limite rappresentato dall'Ammontare Totale. Non sono previsti criteri di riparto.

5.3 Fissazione del prezzo

5.3.1 Prezzo di offerta

Il prezzo di offerta delle Obbligazioni ("**Prezzo di Emissione**") sarà di volta in volta indicato, anche in forma percentuale, nelle Condizioni Definitive relative all'Emissione, insieme, con l'aumento dell'eventuale rateo di interessi qualora la sottoscrizione avvenga in data successiva alla Data di Godimento.

5.4 Collocamento e sottoscrizione

5.4.1 I soggetti incaricati del collocamento

Le obbligazioni saranno collocate esclusivamente dalla Banca di Credito Cooperativo di Pergola.

5.4.2 Denominazione e indirizzo degli organismi incaricati del servizio finanziario

Il pagamento degli interessi e il rimborso del capitale saranno effettuati presso la sede e le filiali della Banca di Credito Cooperativo di Pergola ("**l'Emittente**"), mediante accredito sul conto corrente o altro conto dell'investitore.

6. AMMISSIONE ALLA NEGOZIAZIONE E MODALITÀ DI NEGOZIAZIONE

6.1 Mercati presso i quali è stata richiesta l'ammissione alle negoziazioni degli strumenti finanziari

Le Obbligazioni non saranno oggetto di domanda per l'ammissione alla negoziazione su mercati regolamentati. Tuttavia l'Emittente s' impegna a riacquistare su richiesta del cliente il titolo a prezzi di mercato.

6.2 Quotazione su altri mercati regolamentati

Assolte le formalità previste dalla vigente normativa, le obbligazioni emesse nell'ambito del presente programma di emissione potranno essere negoziate su sistemi multilaterali di negoziazione ("Multilateral trade facilities" – "MTF). In tal caso la Banca si impegna a fornire su base continuativa prezzi di acquisto e di vendita, secondo le regole proprie di tale sistema, così come saranno comunicate alla Consob. La Banca s'impegna altresì a riacquistare, attraverso il proprio sistema, qualunque quantitativo rivenduto in qualunque momento dall'investitore, ad un prezzo calcolato prendendo come riferimento il rendimento di titoli similare quotati sui mercati regolamentati.

7. INFORMAZIONI SUPPLEMENTARI

7.1 Consulenti legati all'Emissione

Non vi sono consulenti legati all'emissione.

7.2 Informazioni contenute nella Nota Informativa sottoposta a revisione

Le informazioni contenute nella presente Nota informativa non sono state sottoposte a revisione o a revisione limitata da parte dei revisori legali dei conti.

7.3 Pareri o relazioni di esperti, indirizzo e qualifica

Non vi sono pareri o relazioni di esperti nella presente Nota Informativa.

7.4 Informazioni provenienti da terzi

Non vi sono informazioni, contenute nella presente Nota Informativa, provenienti da terzi.

7.5 Rating dell'Emittente e dello strumento finanziario

La Banca di Credito Cooperativo di Pergola non è fornita di rating così come le Obbligazioni emesse nell'ambito del presente Programma

7.6 Condizioni Definitive

In occasione di ciascun Emissione, l'Emittente predisporrà le Condizioni Definitive che saranno pubblicate e messe a disposizione del pubblico entro il giorno antecedente l'inizio

dell'offerta (con le stesse modalità del presente Prospetto), e contestualmente trasmesse alla CONSOB.

8. GARANZIA DEL FONDO DEGLI OBBLIGAZIONISTI DEL CREDITO COOPERATIVO

La Banca di Credito Cooperativo di Pergola aderisce al Fondo di Garanzia degli Obbligazionisti del Credito Cooperativo. L'eventuale ammissione delle obbligazioni al Fondo di Garanzia degli Obbligazionisti del Credito Cooperativo sarà specificata nelle Condizioni Definitive della singola emissione obbligazionaria.

Quanto di seguito indicato vale solo nella ipotesi in cui il prestito Obbligazionario sia ammesso alla garanzia del Fondo di Garanzia degli Obbligazionisti.

Per informazioni dettagliate sull'applicazione di tale garanzia si rimanda ai seguenti punti.

8.1 Natura della Garanzia

Il Fondo di Garanzia degli Obbligazionisti è un consorzio costituito tra Banche di Credito Cooperativo. Il Fondo è stato costituito il 22 luglio 2004 ed ha iniziato a svolgere la sua attività dal 1° gennaio 2005. Scopo del Fondo, attraverso l'apprestamento di un meccanismo di garanzia collettiva da parte delle banche consorziate, è la tutela dei portatori, persone fisiche o giuridiche, di titoli obbligazionari emessi dalle Banche consorziate. La garanzia è attuabile nell'ipotesi di mancato adempimento alla scadenza dell'obbligo di rimborso dei ratei di interessi o del capitale, nei limiti e con le modalità previsti dallo Statuto e dal Regolamento del Fondo. Il Fondo interviene, nel caso di inadempimento degli obblighi facenti capo alle Banche consorziate

a) attraverso la fornitura di mezzi alla Banca che non abbia onorato alla scadenza il debito di pagamento del rateo di interessi dei titoli obbligazionari da essa emessi, anche nel caso in cui la Banca sia stata sottoposta alla procedura di Amministrazione Straordinaria, su richiesta, rispettivamente, del Consiglio di Amministrazione o del Commissario Straordinario;

b) attraverso il pagamento del controvalore dei titoli, su richiesta dei loro portatori, nel caso di inadempimento dell'obbligo di rimborso del capitale alla scadenza, anche nel caso in cui la Banca sia stata sottoposta alla procedura di liquidazione coatta amministrativa. L'intervento del Fondo non ha tuttavia luogo nel caso di sospensione dei pagamenti ai sensi dell'art. 74 del D. Lgs. 1° settembre 1993, n. 385 ed in quello di continuazione dell'esercizio dell'impresa disposta all'atto dell'insediamento degli organi liquidatori ai sensi dell'art. 90 del citato D. Lgs.

8.2 Campo d'applicazione della Garanzia

Ai fini dell'intervento il regolamento del prestito obbligazionario deve contenere una clausola che attribuisca ai sottoscrittori dei titoli ed ai loro portatori il diritto al pagamento da parte del Fondo del controvalore dei titoli posseduti nei limiti e nelle condizioni previsti dallo statuto del Fondo. Il diritto all'intervento del Fondo può essere esercitato solo nel caso in cui il portatore dimostri l'ininterrotto possesso dei titoli nei tre mesi antecedenti l'evento di default e per un ammontare massimo complessivo dei titoli posseduti da ciascun portatore non superiore a € 103.291,38 (Euro

centotremiladuecentonovantuno/trentotto) indipendentemente dallo loro derivazione da una o più emissioni obbligazionarie garantite. Sono comunque esclusi dalla garanzia i titoli detenuti dalle banche consorziate, e quelli detenuti, direttamente o indirettamente per interposta persona, dagli amministratori, dai sindaci e dall'alta direzione delle Banche consorziate. Qualora i titoli siano depositati presso la stessa Banca emittente o presso altra Banca, anche non consorziata, l'intervento del Fondo è comunque subordinato ad una richiesta diretta in tal senso dei loro portatori ovvero ad un mandato espressamente conferito a questo scopo alla Banca depositaria.

8.3 Informazioni da comunicare riguardo al garante

Nell'effettuazione degli interventi il Fondo si avvale dei mezzi che le consorziate si impegnano a tenere a disposizione dello stesso ai sensi degli artt. 5 e 25 dello statuto del Fondo. La somma di tali mezzi, calcolata con riferimento alle date del 30 giugno e del 31 dicembre antecedenti l'evento di default, al netto degli importi somministrati per l'effettuazione di precedenti interventi, rappresenta la dotazione collettiva massima del Fondo medesimo a disposizione degli interventi.

Alla data di redazione del presente documento la dotazione collettiva massima del Fondo, che garantisce 6266 emissioni obbligazionarie per un ammontare di 20.858.499.500,00 Euro, è pari a 155.167.482,08 Euro per il periodo 1 luglio – 31 dicembre 2007.

8.4 Documenti accessibili al pubblico

Nel sito del Fondo www.fgo.bcc.it, è possibile reperire lo Statuto. Tale documento (disponibile anche in lingua inglese) è aggiornato.

E' inoltre disponibile il servizio di ricerca dei prestiti obbligazionari garantiti tramite indicazione del codice ISIN.

9. REGOLAMENTO DEL PROGRAMMA DI EMISSIONE "BCC DI PERGOLA - TASSO VARIABILE"

Il presente regolamento (il "**Regolamento**") disciplina i titoli di debito (le "**Obbligazioni**" e ciascuna una "**Obbligazione**") che la Banca di Credito Cooperativo di Pergola (l'**Emittente**) emetterà, di volta in volta, nell'ambito del programma di emissioni obbligazionarie denominato "BCC DI PERGOLA - TASSO VARIABILE" (il "**Programma**").

Le caratteristiche specifiche di ciascuna delle emissioni di Obbligazioni (ciascuna un "**Prestito Obbligazionario**" o un "**Prestito**") saranno indicate nel documento denominato Condizioni Definitive, allegato al presente Prospetto, ciascuno riferito ad una singola emissione.

Le Condizioni Definitive relative ad un determinato Prestito Obbligazionario saranno pubblicate entro il giorno antecedente l'inizio del Periodo di Offerta (come di seguito definito) di tale Prestito.

Il regolamento di emissione dei singoli Prestiti Obbligazionari sarà dunque costituito dal presente Regolamento unitamente a quanto contenuto nel paragrafo 5 ("Condizioni dell'Offerta") delle Condizioni Definitive di tale Prestito.

Articolo 1 - Importo e taglio delle	In occasione di ciascun Prestito, l'Emittente indicherà nelle Condizioni Definitive l'ammontare totale del Prestito (l'"Ammontare Totale"), la divisa di denominazione in Euro,
--	---

Obbligazioni il numero totale di Obbligazioni emesse a fronte di tale Prestito e il valore nominale di ciascuna Obbligazione (il "Valore Nominale").

Le Obbligazioni saranno accentrate presso Monte Titoli S.p.A. ed assoggettate al regime di dematerializzazione di cui al D. Lgs. 24 giugno 1998 n. 213 ed alla Deliberazione CONSOB n. 11768/98, e successive modifiche.

Articolo 2 - Collocamento La sottoscrizione delle Obbligazioni sarà effettuata a mezzo di apposita scheda di adesione che dovrà essere consegnata debitamente sottoscritta presso la Banca di Credito Cooperativo di Pergola e le sue filiali ovvero nel caso di operatività fuori sede, tramite promotori finanziari presso i loro uffici o, presso il domicilio del cliente. Per le sottoscrizioni raccolte presso gli sportelli della Banca, l'investitore ha la possibilità di recedere entro la data di godimento del prestito, mentre nell'ipotesi di offerta fuori sede, l'investitore ha la facoltà di recedere entro sette giorni di calendario dalla sottoscrizione del modulo di adesione. Entro detto termine l'investitore può comunicare il proprio recesso, mediante richiesta scritta senza spese né corrispettivo al promotore finanziario o alla Banca. In caso di mancato esercizio della facoltà di recesso nei termini suddetti, il regolamento del corrispettivo sarà effettuato entro il primo giorno utile successivo ai sette giorni dalla sottoscrizione delle Obbligazioni.

L'adesione al Prestito potrà essere effettuata durante il Periodo di Offerta. La durata del Periodo di Offerta sarà indicata nelle condizioni Definitive e potrà essere fissata dall'Emittente in modo tale che detto periodo abbia inizio e/o termine ad una data antecedente/successiva a quella a partire dalla quale le Obbligazioni incominciano a produrre interessi (la "Data di Godimento").

Durante il Periodo di Offerta gli investitori non possono sottoscrivere un numero di obbligazioni o valore nominale inferiore al minimo, non frazionabile, (il "Lotto Minimo") di volta in volta specificato nelle Condizioni Definitive. L'importo massimo sottoscrivibile non potrà essere superiore all'Ammontare Totale massimo previsto per l'emissione.

L'Emittente potrà procedere alla chiusura anticipata dell'offerta, sospendendo immediatamente l'accettazione di ulteriori richieste qualora le stesse raggiungano l'ammontare totale. Potrà inoltre prorogare il periodo di offerta. In tali casi l'Emittente ne darà comunicazione mediante apposito avviso da pubblicarsi presso gli sportelli dell'ente Emittente e/o sul sito internet, trasmettendolo contestualmente, alla CONSOB.

Le richieste di sottoscrizione saranno soddisfatte secondo l'ordine cronologico di prenotazione ed entro i limiti dell'Ammontare Totale.

Articolo 3 - Godimento e Le Obbligazioni saranno emesse con termini di durata che potranno variare, di volta in volta, in relazione al singolo

Durata	<p>Prestito.</p> <p>Nelle Condizioni Definitive sarà indicata la data a far corso dalla quale le Obbligazioni incominciano a produrre interessi (la “Data di Godimento”) e la data in cui le Obbligazioni cessano di essere fruttifere (la “Data di Scadenza”).</p> <p>Il pagamento del controvalore relativo all’importo sottoscritto dall’investitore, avverrà nella data di regolamento (la “Data di Regolamento”) che può coincidere con la Data di Godimento dell’Obbligazione oppure potrà essere effettuata durante il Periodo di Offerta, entrambi indicati nelle Condizioni Definitive. Nel caso di sottoscrizione posteriore alla Data di Godimento il prezzo per la sottoscrizione delle obbligazioni sarà maggiorato del rateo interessi maturato dalla data di Godimento alla data di Regolamento.</p>
Articolo 4 - Prezzo di emissione	<p>Il prezzo di offerta delle Obbligazioni sarà di volta in volta indicato, anche in forma percentuale, nelle Condizioni Definitive relative all’Emissione.</p>
Articolo 5 - Commissioni ed oneri	<p>Non è previsto alcun aggravio per commissioni a carico del sottoscrittore.</p>
Articolo 6 - Rimborso	<p>Il Prestito sarà rimborsato alla pari in un'unica soluzione alla Data di Scadenza e cesserà di essere fruttifero alla stessa data.</p>
Articolo 7 - Interessi	<p>Le Obbligazioni Tasso Variabile corrisponderanno ai portatori, secondo quanto espressamente indicato nelle Condizioni Definitive, delle cedole periodiche posticipate il cui importo verrà calcolato applicando al Valore Nominale un Parametro di Indicizzazione consistente in un tasso di interesse variabile. L’Emittente potrà prefissare il valore della prima cedola, intendendosi per essa la prima cedola in scadenza dopo l’emissione del Prestito, in misura indipendente dal Parametro di Indicizzazione. L’entità della prima cedola sarà indicata su base nominale annua lorda e netta nelle Condizioni Definitive del Prestito. In Particolare, nel corso della vita dell’Obbligazione, i portatori riceveranno il pagamento di cedole, il cui importo calcolato applicando al Valore Nominale uno dei Parametri di Indicizzazione relativo alla Divisa di Riferimento Euro, rilevato alla Data di Rilevazione, ovvero in media mensile, eventualmente maggiorato o diminuito di uno Spread. Il Parametro di Indicizzazione, la Valuta di Riferimento, la Data di Rilevazione e l’eventuale Spread saranno indicati nelle Condizioni Definitive del Prestito. In relazione a ciascuna Obbligazione il metodo di calcolo della Cedola Variabile sarà indicato nelle Condizioni Definitive.</p>
Articolo 8 – Parametri di Indicizzazione	<p>Sarà preso come Parametro di Indicizzazione, il Tasso Euribor di Riferimento (come di seguito definito), o rilevato il giorno lavorativo che precede l’inizio del godimento della cedola di riferimento alle date indicate nelle Condizioni</p>

Definitive (le “Date di Rilevazione”) o rilevato come media mensile delle rilevazioni del mese solare antecedente quello di decorrenza della cedola. Le rilevazioni saranno effettuate secondo il calendario “Target”. Il calendario operativo “Target” prevede, sino a revoca, che il mercato operi tutti i giorni dell’anno con esclusione delle giornate di sabato, della domenica nonché il primo giorno dell’anno, il venerdì santo, il lunedì di Pasqua, il 25 ed il 26 dicembre. L’Euribor è il tasso lettera sul mercato interno dell’Unione Monetaria Europea dei depositi bancari, rilevato dalla Federazione Bancaria Europea (FBE) – calcolato secondo la convenzione act/365 e pubblicato sui maggiori quotidiani europei a contenuto economico e finanziario. Se una delle Date di Rilevazione cade in un giorno in cui il Tasso Euribor di Riferimento non viene pubblicato, la rilevazione viene effettuata, secondo la convenzione Modified Following, il primo giorno utile successivo alla Data di Rilevazione, se tale giorno appartiene allo stesso mese, in caso contrario la rilevazione viene effettuata il primo giorno utile precedente la Data di Rilevazione originaria.

In caso di indisponibilità, per cinque giorni successivi, del valore del Tasso Euribor di Riferimento, la rilevazione viene effettuata il primo giorno utile precedente la Data di Rilevazione originaria. Se il parametro di Indicizzazione non fosse determinabile per il mese di rilevazione, verrà rilevato il primo mese disponibile antecedente quello previsto. Qualora nel corso della vita del prestito si verificano eventi di natura straordinaria che, ad insindacabile giudizio dell’Agente di Calcolo, ne modifichino la struttura o ne compromettano l’esistenza, L’ Agente per il calcolo effettuerà, ove necessario, gli opportuni correttivi, sostituzione del parametro di indicizzazione, aggiustamenti o modifiche per mantenere, nella massima misura possibile, inalterate le caratteristiche finanziarie originarie delle Obbligazioni.

Il tasso Euribor scelto come Parametro di Indicizzazione (il “Tasso Euribor di Riferimento”) potrà essere il tasso Euribor trimestrale, semestrale oppure annuale, così come indicato nelle Condizioni Definitive.

**Articolo 9 -
Termini di
prescrizione**

I diritti relativi agli interessi, si prescrivono decorsi 5 anni dalla data di scadenza della cedola e, per quanto concerne il capitale, decorsi 10 anni dalla data in cui il Prestito è divenuto rimborsabile.

**Articolo 10 -
Servizio
del prestito**

Il pagamento degli interessi e il rimborso del capitale saranno effettuati presso la sede e le filiali dell’Emittente, mediante accredito sul conto corrente o altro conto dell’investitore.

Qualora il giorno di scadenza coincida con un giorno non lavorativo, i pagamenti verranno effettuati il primo giorno lavorativo successivo, senza il riconoscimento di ulteriori interessi. Si farà riferimento alla convenzione e al calendario

indicati di volta in volta nelle Condizioni Definitive.

**Articolo 11 -
Regime Fiscale**

Gli interessi, i premi ed altri frutti delle obbligazioni, alla data del presente Prospetto, sono soggetti alle disposizioni di cui al D.Lgs. 1 aprile 1996 n.239 (applicazione di una imposta sostitutiva nei casi previsti dalla legge, attualmente nella misura del 12,50%) e successive modifiche e integrazioni. Ricorrendone i presupposti, alle eventuali plusvalenze realizzate mediante cessione a titolo oneroso ed equiparate, ovvero rimborso delle obbligazioni, saranno applicabili le disposizioni del citato D. Lgs 461/97. Sono a carico degli obbligazionisti le imposte e tasse presenti e future che per legge colpiscono o dovessero colpire le presenti Obbligazioni, i relativi interessi ed ogni altro provento ad esse collegato.

**Articolo 12 -
Mercati e
Negoziazione**

Le Obbligazioni non saranno oggetto di domanda per l'ammissione alla negoziazione su mercati regolamentati; tuttavia l'Emittente potrà riacquistare su richiesta del cliente il titolo a prezzi di mercato. Assolte le formalità previste dalla vigente normativa, le obbligazioni emesse nell'ambito del presente programma di emissione potranno essere negoziate su sistemi multilaterali di negoziazione ("Multilateral trade facilities" – "MTF). In tal caso la Banca si impegna a fornire su base continuativa prezzi di acquisto e di vendita, secondo le regole proprie di tale sistema, così come saranno comunicate alla Consob. La Banca s'impegna altresì a riacquistare, attraverso il proprio sistema, qualunque quantitativo rivenduto in qualunque momento dall'investitore, ad un prezzo calcolato prendendo come riferimento il rendimento di titoli similare quotati sui mercati regolamentati.

**Articolo 13 -
Garanzie**

Il rimborso del capitale ed il pagamento degli interessi sono garantiti dal patrimonio dell'Emittente. Le obbligazioni non rientrano tra gli strumenti di raccolta assistiti dal Fondo di Garanzia dei Depositanti del Credito Cooperativo.

*Ove il singolo Prestito Obbligazionario venga ammesso alla
garanzia specifica del Fondo di Garanzia degli
Obbligazionisti*

Il prestito è assistito dalla garanzia del Fondo di Garanzia dei portatori di titoli obbligazionari emessi da banche appartenenti al Credito Cooperativo, avente sede in Roma, con le modalità e i limiti previsti nello statuto del Fondo medesimo, depositato presso gli uffici dell'Emittente. In particolare, i sottoscrittori ed i portatori delle obbligazioni, nel caso di mancato rimborso del capitale alla scadenza, da parte dell'Emittente, hanno diritto di cedere al Fondo le obbligazioni da essi detenute a fronte del controvalore dei titoli medesimi. Per esercitare il diritto di cui al comma precedente il portatore dovrà dimostrare il possesso ininterrotto del titolo per i tre mesi antecedenti l'evento di

default dell'Emittente. In nessun caso il pagamento da parte del Fondo potrà avvenire per un ammontare massimo complessivo delle emissioni possedute da ciascun portatore superiore a € 103.291,38. Sono comunque esclusi dalla garanzia i titoli detenuti, anche per interposta persona dagli amministratori, dai sindaci e dall'alta direzione dell'Emittente. L'intervento del Fondo è comunque subordinato ad una richiesta del portatore del titolo se i titoli sono depositati presso l'Emittente ovvero, se i titoli sono depositati presso altra banca, ad un mandato espresso a questa conferito.

**Articolo 14 -
Legge
applicabile e
foro
competente**

Ciascuna Obbligazione riferita al Programma di Emissione della presente Nota Informativa è regolata dalla legge italiana.

Il foro competente è quello di domicilio dell'Emittente (Pesaro); ove il portatore delle Obbligazioni rivesta la qualifica di consumatore ai sensi e per gli effetti dell'art. 1469-bis c.c., il foro di riferimento attiene alla residenza o al domicilio elettivo di quest'ultimo.

**Articolo 15 -
Agente per il
Calcolo**

L'Agente per il Calcolo è la stessa Banca emittente.

**Articolo 16 -
Comunicazioni**

Tutte le comunicazioni dall'Emittente agli obbligazionisti saranno effettuate, ove non diversamente disposto dalla legge, mediante avviso pubblicato presso gli sportelli e/o sul sito internet dell'Emittente.

**Articolo 17 -
Varie**

La titolarità delle Obbligazioni comporta la piena accettazione di tutte le condizioni fissate nel presente Prospetto. Per quanto non espressamente previsto dal presente Prospetto si applicano le norme di legge.

10. ALLEGATO - MODELLO DELLE CONDIZIONI DEFINITIVE

Banca di Credito Cooperativo di Pergola Soc. Cooperativa

in qualità di Emittente



CONDIZIONI DEFINITIVE

ALLA NOTA INFORMATIVA SUL PROGRAMMA

“Bcc di Pergola -Tasso Variabile”

[Denominazione Prestito Obbligazionario]

ISIN [●]

Le presenti Condizioni Definitive sono state redatte in conformità al Regolamento adottato dalla CONSOB con Delibera n. 11971/1999 e successive modifiche, nonché alla Direttiva 2003/71/CE (la “**Direttiva Prospetto**”) ed al Regolamento 2004/809/CE.

Le suddette Condizioni Definitive unitamente al Documento di Registrazione, alla Nota Informativa e alla Nota di Sintesi, costituiscono il Prospetto di Base (il “**Prospetto di Base**”) relativo al Programma di emissione “Banca di Credito Cooperativo di Pergola - Tasso Variabile” (il “**Programma**”), nell'ambito del quale l'Emittente potrà emettere, in una o più serie di emissione (ciascuna un “**Prestito Obbligazionario**” o un “**Prestito**”), titoli di debito di valore nominale unitario inferiore a 50.000 Euro (le “**Obbligazioni**” e ciascuna una “**Obbligazione**”).

L'adempimento di pubblicazione delle presenti Condizioni Definitive non comporta alcun giudizio della CONSOB sull'opportunità dell'investimento e sul merito dei dati e delle notizie allo stesso relativi.

Si invita l'investitore a leggere le presenti Condizioni Definitive congiuntamente al Prospetto di Base depositato presso la CONSOB in data 16/10/2007 a seguito dell'autorizzazione comunicata con nota n. 7090920 del 11/10/2007 al fine di ottenere informazioni complete sull'Emittente e sulle Obbligazioni.

Le presenti Condizioni Definitive sono state depositate in CONSOB in data [●].

Le presenti Condizioni Definitive si riferiscono alla Nota Informativa relativa al programma di prestiti obbligazionari “Bcc di Pergola - Tasso Variabile”.

Le presenti Condizioni Definitive sono a disposizione del pubblico presso gli sportelli e sul sito internet www.pergola.bcc.it della Banca di Credito Cooperativo di Pergola, società cooperativa, Viale Martiri della Libertà, 46/b, 61045 Pergola (Pu).

L'investitore potrà inoltre richiedere, gratuitamente copia cartacea del documento presso qualunque sportello operativo della Banca di Credito Cooperativo di Pergola.

1. DESCRIZIONE SINTETICA DELLE CARATTERISTICHE DELLO STRUMENTO FINANZIARIO

LE OBBLIGAZIONI A TASSO VARIABILE SONO TITOLI DI DEBITO CHE GARANTISCONO IL RIMBORSO DEL 100% DEL VALORE NOMINALE. LE OBBLIGAZIONI DANNO, INOLTRE, DIRITTO AL PAGAMENTO DI CEDOLE IL CUI AMMONTARE È DETERMINATO IN RAGIONE DELL' ANDAMENTO DEL PARAMETRO DI INDICIZZAZIONE PRESCELTO (IL TASSO EURIBOR A [•] MESI), AUMENTATO O DIMINUITO DI UNO SPREAD PARI A [•].

2. ESEMPLIFICAZIONE E SCOMPOSIZIONE DELLO STRUMENTO FINANZIARIO

LE OBBLIGAZIONI A TASSO VARIABILE NON PREVEDONO ALCUN RENDIMENTO MINIMO GARANTITO. PER UNA MIGLIORE COMPrensIONE DELLO STRUMENTO FINANZIARIO SI FA RINVIO ALLE PARTI DELLE PRESENTI CONDIZIONI DEFINITIVE OVE SONO FORNITI - TRA L'ALTRO - GRAFICI E TABELLE PER ESPlicitARE GLI SCENARI (POSITIVO, NEGATIVO ED INTERMEDIO) DI RENDIMENTO, LA DESCRIZIONE DELL'ANDAMENTO STORICO DEL SOTTOSTANTE E DEL RENDIMENTO VIRTUALE DELLO STRUMENTO FINANZIARIO SIMULANDO L'EMISSIONE DEL PRESTITO NEL PASSATO. IN IPOTESI DI COSTANZA DI VALORI DEL PARAMETRO DI RIFERIMENTO, IL RENDIMENTO EFFETTIVO SU BASE ANNUA AL NETTO DELL'EFFETTO FISCALE ALLA DATA DEL [•] È PARI A [•] (CALCOLATO IN REGIME DI CAPITALIZZAZIONE COMPOSTA). ALLA MEDESIMA DATA LO STESSO SI CONFRONTA CON UN RENDIMENTO EFFETTIVO SU BASE ANNUA AL NETTO DELL'EFFETTO FISCALE DI UN TITOLO FREE RISK (CCT [•]) PARI A [•].

3. ESEMPLIFICAZIONE DEI RENDIMENTI

Il rendimento effettivo annuo lordo a scadenza è pari al [•]% e il rendimento effettivo annuo netto è pari al [•]% mentre il rendimento lordo del CCT [•] è pari a [•]% e netto pari a [•]%.

Obbligazioni a Tasso Variabile

Valore Nominale	[•]
Data di emissione	[•]
Data di scadenza	[•]
Durata	[•]
Prezzo di Emissione	Alla pari
Valore di rimborso a scadenza	100%
Rimborso anticipato	Non previsto
Tipo tasso	Variabile indicizzato al Tasso Euribor 6 mesi
Frequenza del pagamento delle cedole	Semestrale
Date di Pagamento delle cedole	[•]

Parametro di Indicizzazione	Euribor 6 mesi
Data di rilevazione del Parametro di Indicizzazione	Media mensile Euribor 6 mesi (div.365) riferita al mese solare antecedente quello di decorrenza della cedola.
Tasso Cedolare	Euribor 6 mesi
Convenzione di calcolo	(Act/Act, modified following, adjusted)
Ritenuta Fiscale	12,50% ²¹
Commissioni di collocamento	0,00
Taglio minimo	10.000 Euro

3.1 CONFRONTO TRA IL PRESENTE TITOLO E UN BTP DI PARI SCADENZA

Confrontando il rendimento delle Obbligazioni oggetto delle presenti Condizioni Definitive con quello di un CCT (Certificato di Credito del Tesoro) di simile scadenza, ad esempio il CCT [•], i relativi rendimenti a scadenza lordi e netti, calcolati alla data di emissione ([•] – prezzo del CCT alla stessa data), vengono di seguito rappresentati:

	CCT [•]	Obbligazione “Bcc di Pergola [•]”
Scadenza	[•]	[•]
Prezzo	[•]	[•]
Rendimento Lordo	[•]%	[•]%
Rendimento Netto	[•]%	[•]%

3.2 SIMULAZIONE RETROSPETTIVA

Si ritiene opportuno evidenziare all'investitore che l'andamento storico del parametro di indicizzazione e quindi il rendimento del titolo obbligazionario ad esso indicizzato non sono in alcun modo indicativi dell'andamento futuro dello stesso.

Evoluzione Storica del Parametro di Indicizzazione	<i>[inserire la performance storica del Parametro di Indicizzazione prescelto per un periodo almeno pari alla durata del Prestito]</i>
---	--

²¹ Aliquota vigente alla data di pubblicazione del presente documento ed applicabile a certe categorie di investitori residenti in Italia che detengono le obbligazioni non in relazione ad un'impresa commerciale. Si rappresenta che l'indicazione della ritenuta fiscale sopra riportata ha una finalità veramente semplificativa e non deve considerarsi esaustiva. Si invitano pertanto gli investitori in obbligazioni a rivolgersi ai propri consulenti in merito al regime fiscale applicabile all'acquisto, alla detenzione ed alla vendita delle obbligazioni. Per ulteriori dettagli si rinvia a quanto illustrato nel successivo paragrafo 4.14 del presente documento.

4. FATTORI DI RISCHIO

RISCHIO EMITTENTE

È IL RISCHIO RAPPRESENTATO DALLA PROBABILITÀ CHE LA BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI PERGOLA, IN QUALITÀ DI EMITTENTE, NON SIA IN GRADO DI ADEMPIERE AI PROPRI OBBLIGHI DI PAGARE LE CEDOLE E/O RIMBORSARE IL CAPITALE A SCADENZA. I PRESTITI OBBLIGAZIONARI EMESSI DALLA BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI PERGOLA, SOCIETÀ COOPERATIVA, NON SONO COPERTI DALLA GARANZIA DEL FONDO INTERBANCARIO DI TUTELA DEI DEPOSITANTI DEL CREDITO COOPERATIVO.

IL RIMBORSO DEL CAPITALE ED IL PAGAMENTO DEGLI INTERESSI SONO GARANTITI DAL PATRIMONIO DELLA BANCA. [SPECIFICARE SE IL PRESTITO SARA' AMMESSO A GARANZIA SPECIFICA DEL FONDO DI GARANZIA DEGLI OBBLIGAZIONISTI]

RISCHIO CORRELATO ALLA ASSENZA DI INFORMAZIONI

L' EMITTENTE NON FORNIRÀ, SUCCESSIVAMENTE ALL'EMISSIONE, ALCUNA INFORMAZIONE RELATIVAMENTE ALL'ANDAMENTO DEL PARAMETRO DI INDICIZZAZIONE PRESCELTO O COMUNQUE AL VALORE CORRENTE DELLE OBBLIGAZIONI.

RISCHIO DI LIQUIDITÀ

NON E' PREVISTA LA NEGOZIAZIONE DELLE OBBLIGAZIONI SU ALCUN MERCATO REGOLAMENTATO, PERTANTO IL RISCHIO È RAPPRESENTATO DALLA DIFFICOLTÀ O IMPOSSIBILITÀ PER UN INVESTITORE DI VENDERE LE OBBLIGAZIONI PRONTAMENTE PRIMA DELLA SCADENZA. GLI OBBLIGAZIONISTI POTREBBERO AVERE DIFFICOLTÀ A LIQUIDARE IL LORO INVESTIMENTO E POTREBBERO DOVER ACCETTARE UN PREZZO INFERIORE A QUELLO DI SOTTOSCRIZIONE, INDIPENDENTEMENTE DALL'EMITTENTE E DALL'AMMONTARE DELLE OBBLIGAZIONI, IN CONSIDERAZIONE DEL FATTO CHE LE RICHIESTE DI VENDITA POSSANO NON TROVARE PRONTAMENTE UNA CONTROPARTE DISPOSTA ALL'ACQUISTO.

ASSOLTE LE FORMALITÀ PREVISTE DALLA VIGENTE NORMATIVA, LE OBBLIGAZIONI EMESSE NELL'AMBITO DEL PRESENTE PROGRAMMA DI EMISSIONE POTRANNO ESSERE NEGOZiate SU SISTEMI MULTILATERALI DI NEGOZIAZIONE ("MULTILATERAL TRADE FACILITIES" – "MTF").

NON VI È, TUTTAVIA, ALCUNA GARANZIA CHE I TITOLI SIANO EFFETTIVAMENTE INSERITI NEL SISTEMA DI NEGOZIAZIONE E, COMUNQUE, ANCHE A SEGUITO DI TALE INSERIMENTO L'INVESTITORE POTREBBE AVERE PROBLEMI DI LIQUIDITÀ NEL DISINVESTIRE I TITOLI PRIMA DELLA LORO SCADENZA NATURALE; LE RICHIESTE DI VENDITA POTREBBERO, INFATTI, NON TROVARE TEMPESTIVA ED ADEGUATA CONTROPARTITA.

PERTANTO L'INVESTITORE NELL'ELABORARE LA PROPRIA STRATEGIA FINANZIARIA DEVE AVER CONSAPEVOLEZZA CHE L'ORIZZONTE TEMPORALE DELL'INVESTIMENTO, PARI ALLA DURATA DELLE OBBLIGAZIONI STESSE ALL'ATTO DELL'EMISSIONE, DEVE ESSERE IN LINEA CON LE SUE FUTURE ESIGENZE DI LIQUIDITÀ.

RISCHIO DI TASSO E DI MERCATO

E' IL RISCHIO DI OSCILLAZIONE DEL PREZZO DI MERCATO DEL TITOLO [(] DURANTE LA VITA DELL'OBBLIGAZIONE. NELL'AMBITO DEL PROGRAMMA DI EMISSIONI DENOMINATO "BCC DI PERGOLA – TASSO VARIABILE" LE OSCILLAZIONI DI PREZZO DIPENDONO ESSENZIALMENTE, SEBBENE NON IN VIA ESCLUSIVA, DALL'ANDAMENTO DELLA CURVA DEI TASSI DI INTERESSE. FLUTTUAZIONI DEI TASSI D'INTERESSE SUI MERCATI FINANZIARI INFATTI POTREBBERO DETERMINARE TEMPORANEI DISALLINEAMENTI DEL VALORE DELLA CEDOLA IN CORSO DI GODIMENTO, RISPETTO AI LIVELLI DEI TASSI DI RIFERIMENTO ESPRESSI DAI MERCATI FINANZIARI E CONSEGUENTEMENTE DETERMINARE VARIAZIONI SUI PREZZI DEI TITOLI.

RISCHIO DI EVENTI DI TURBATIVA RIGUARDANTI IL PARAMETRO DI INDICIZZAZIONE

IL REGOLAMENTO DEI TITOLI PREVEDE, NELL'IPOTESI DI NON DISPONIBILITÀ DEL PARAMETRO DI INDICIZZAZIONE DEGLI INTERESSI, PARTICOLARI MODALITÀ DI DETERMINAZIONE DELLO STESSO E QUINDI DEGLI INTERESSI A CURA DELL'EMITTENTE OPERANTE QUALE AGENTE DI CALCOLO. LE MODALITÀ DI DETERMINAZIONE DEGLI INTERESSI NEL CASO DI NON DISPONIBILITÀ DEL PARAMETRO DI INDICIZZAZIONE SONO RIPORTATE IN MANIERA DETTAGLIATA NELL'ARTICOLO 8 DEL REGOLAMENTO DEL PRESTITO ED AL PUNTO 4.7. DELLA RELATIVA NOTA INFORMATIVA.

RISCHIO CORRELATO ALL'EVENTUALE SPREAD NEGATIVO SUL PARAMETRO DI RIFERIMENTO

L'AMMONTARE DEGLI INTERESSI CUI DANNO DIRITTO LE OBBLIGAZIONI DI CUI ALLA PRESENTE NOTA INFORMATIVA È DETERMINATO IN RAGIONE DI UN TASSO DI INTERESSE VARIABILE CALCOLATO SULLA BASE DI UN PARAMETRO DI INDICIZZAZIONE (EURIBOR) CON LA POSSIBILITÀ DI APPLICARE ALLO STESSO UN MARGINE POSITIVO O NEGATIVO ("**SPREAD**"), COME SARÀ INDICATO NELLE CONDIZIONI DEFINITIVE PER CIASCUN PRESTITO. SI EVIDENZIA CHE L'EVENTUALE APPLICAZIONE DI UN MARGINE NEGATIVO COMPORTEREBBE CHE IL TASSO DI INTERESSE ED IL CORRISPONDENTE RENDIMENTO DELLE OBBLIGAZIONI RISULTINO NECESSARIAMENTE INFERIORI AL PARAMETRO DI INDICIZZAZIONE. NEL CASO IN CUI IL VALORE DEL PARAMETRO DI INDICIZZAZIONE SIA PARI ALLO SPREAD, QUEST'ULTIMO ANDRÀ A DECURTARE IL PARAMETRO DI INDICIZZAZIONE E LA CEDOLA POTREBBE AVERE UN VALORE PARI A ZERO.

COINCIDENZA DELL'EMITTENTE CON L'AGENTE DI CALCOLO

POICHÉ L'EMITTENTE OPERERÀ ANCHE QUALE RESPONSABILE PER IL CALCOLO, CIOÈ SOGGETTO INCARICATO DELLA DETERMINAZIONE DEGLI INTERESSI E DELLE ATTIVITÀ CONNESSE, TALE COINCIDENZA DI RUOLI (EMITTENTE ED AGENTE DI CALCOLO) POTREBBE DETERMINARE UNA SITUAZIONE DI CONFLITTO DI INTERESSI NEI CONFRONTI DEGLI INVESTITORI.

RISCHIO DI CAMBIAMENTO DEL REGIME FISCALE APPLICATO AI RENDIMENTI

È IL RISCHIO RAPPRESENTATO DA POSSIBILI VARIAZIONI – IN AUMENTO – DEL REGIME FISCALE CUI SOGGIACCIONO I REDDITI DERIVANTI DALLE OBBLIGAZIONI.

RISCHIO CORRELATO ALL'ASSENZA DI RATING

AL PRESTITO OBBLIGAZIONARIO [•] NON E' STATO ATTRIBUITO ALCUN LIVELLO DI RATING NE' E' INTENDIMENTO DELL'EMITTENTE RICHIEDERLO.

LIMITI DELLE GARANZIE

[IL PRESENTE PRESTITO OBBLIGAZIONARIO **NON FRUISCE** DELLA GARANZIA DEL FONDO DI GARANZIA DEGLI OBBLIGAZIONISTI]

OVVERO

[IL PRESENTE PRESTITO OBBLIGAZIONARIO **E' GARANTITO** DAL FONDO DI GARANZIA DEGLI OBBLIGAZIONISTI. IL FONDO DI GARANZIA DEGLI OBBLIGAZIONISTI È UN CONSORZIO COSTITUITO TRA BANCHE DI CREDITO COOPERATIVO IL CUI SCOPO È LA TUTELA DEI PORTATORI DI TITOLI OBBLIGAZIONARI EMESSI DALLE BANCHE CONSORZiate. IL DIRITTO ALL'INTERVENTO DEL FONDO PUÒ ESSERE ESERCITATO SOLO NEL CASO IN CUI IL PORTATORE DIMOSTRI L'ININTERROTTO POSSESSO DEI TITOLI NEI TRE MESI ANTECEDENTI L'EVENTO DI *DEFAULT* E PER UN AMMONTARE MASSIMO COMPLESSIVO DEI TITOLI POSSEDUTI DA CIASCUN PORTATORE NON SUPERIORE A € 103.291,38 INDIPENDENTEMENTE DALLO LORO DERIVAZIONE DA UNA O PIÙ EMISSIONI OBBLIGAZIONARIE GARANTITE. SONO COMUNQUE ESCLUSI DALLA GARANZIA I TITOLI DETENUTI DALLE BANCHE CONSORZiate, E QUELLI DETENUTI, DIRETTAMENTE O INDIRETTAMENTE PER INTERPOSTA PERSONA, DAGLI AMMINISTRATORI, DAI SINDACI E DALL'ALTA DIREZIONE DELLE BANCHE CONSORZiate.]

5. CONDIZIONI DELL'OFFERTA

Denominazione Obbligazione	[•]
ISIN	[•]
Ammontare Totale	L'Ammontare Totale dell'emissione è pari a [•] Euro, per un totale di n. [•] Obbligazioni,.
Valore Nominale	[•] Euro
Periodo dell'Offerta	Le obbligazioni saranno offerte dal [•] al [•], salvo chiusura anticipata del Periodo di Offerta che verrà comunicata al pubblico con apposito avviso da pubblicarsi presso la sede legale dell'ente Emittente e contestualmente, trasmesso a CONSOB.
Lotto Minimo	Le obbligazioni non potranno essere sottoscritte per quantitativi inferiori a [•]

	di valore nominale non frazionabile né in sottoscrizione né in negoziazione.
Prezzo di Emissione	Il Prezzo di Emissione delle Obbligazioni e pari [●]% del Valore Nominale, e cioè Euro [●].
Data di Godimento	La data di Godimento del prestito è [●]
Date di Regolamento	La data di Regolamento del prestito è [●] oppure sono [●][●]
Data di Scadenza	La data di scadenza del prestito è [●]
Garanzie	[Il presente Prestito Obbligazionario è ammesso alla garanzia del Fondo di Garanzia degli Obbligazionisti] <i>Ovvero</i> [Il presente Prestito Obbligazionario non fruisce della garanzia del Fondo di Garanzia degli Obbligazionisti]
Prima Cedola <i>[Clausola Eventuale]</i>	La prima cedola applicabile al periodo [●] è fissata nella misura del [●]% nominale annuo lordo, pari al [●]% netto.
Parametro di Indicizzazione della cedola	Il parametro di indicizzazione delle Obbligazioni è il [tasso Euribor trimestrale/tasso Euribor semestrale/tasso Euribor annuale] o la media Euribor mensile a [3/6/12 mesi] rilevata il mese solare antecedente quello di decorrenza della cedola.
Spread	Il parametro di Indicizzazione sarà [maggiorato/diminuito] di uno Spread pari a [●]%.
Divisa di Denominazione	La divisa di denominazione delle obbligazioni è Euro
Date di Rilevazione del Parametro di Indicizzazione	[inserire tutte le date di rilevazione]
Date di pagamento delle Cedole	Le cedole saranno pagate posticipatamente con frequenza (trimestrale/semestrale/annuale), in occasione delle seguenti Date di Pagamento: [●]
Eventi di Turbativa del parametro di indicizzazione	<i>[Indicare gli eventi di turbativa del parametro di indicizzazione, con le modalità di rettifica da parte dell'Agente per il Calcolo].</i>
Convenzione di Calcolo	La convenzione utilizzata per il calcolo delle Cedole è ACT/ACT
Convenzione e Calendario	Following Business Day e TARGET.
Valore di rimborso	Alla pari.
Responsabile per il collocamento	La Banca di Credito Cooperativo di Pergola
Agente per il Calcolo	La Banca di Credito Cooperativo di Pergola svolge la funzione di Agente per il Calcolo
Regime Fiscale	<i>[la parte che segue potrebbe dover essere aggiornata alla luce del regime fiscale vigente alla data di emissione delle obbligazioni]</i> Gli interessi, i premi ed altri frutti delle obbligazioni sono soggetti alle disposizioni di cui al D.Lgs. 1 aprile 1996 n.239 (applicazione di una imposta sostitutiva nei casi previsti dalla legge, attualmente nella misura del 12,50%) e successive modifiche ed integrazioni. Ricorrendone i presupposti, alle eventuali plusvalenze realizzate mediante cessione a titolo oneroso ed equiparate, ovvero rimborso delle obbligazioni, saranno applicabili altresì le disposizioni del citato D. lgs 461/97. Sono a carico degli obbligazionisti le imposte e tasse presenti e future che per legge colpiscono o dovessero colpire le presenti Obbligazioni, i relativi interessi ed ogni altro provento ad esse collegato.

Commissioni e oneri a carico del sottoscrittore	Non vi sarà alcun aggravio di commissioni a carico del sottoscrittore.
--	--

Scenario negativo	Ipotizzando un deprezzamento del parametro di indicizzazione [●] che riduca lo stesso come di seguito indicato: [inserire tabella andamento tasso]
Scenario Intermedio	Ipotizzando che il Parametro di Indicizzazione [●] rimanga costante per tutta la durata del Prestito Obbligazionario nella misura del [●]%, il rendimento effettivo annuo lordo a scadenza è pari a [●]% il rendimento effettivo netto è pari a [●]%. [inserire tabella andamento tasso]
Scenario Positivo	Ipotizzando un apprezzamento del parametro di indicizzazione [●] che aumenti lo stesso come di seguito indicato: [inserire tabella andamento tasso]

6. AUTORIZZAZIONE RELATIVA ALL'EMISSIONE

L'emissione dell' Obbligazione oggetto delle presenti Condizioni Definitive è stata approvata con delibera del Consiglio di Amministrazione dell'Emittente in data [●] in attuazione del mandato conferito dal Cda in data 02 agosto 2007.

Data

Firma

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione
(Dr. Dario Bruschi)
